

la seconda gi
el Festival del

colori - I documentari cattolici

ANCIO DEL FE

iato un
ntato per

All my babies", che
e il cinema abbia pa

dei vari attori di "The
boys" impieghi
peciale al film. Que
azzi pensano di
avvo Targa Pelle
rino presidente del
antatoro a Lame
sia belga Pe
ella dell'Ind
Africa ed Arca
albera - tolone
on e la grande
nato per l
Oriente d
mese

La vita de
no ha mag
e sentire
malvagia
ma è ob
regale
di appeti
non razi
re a per
affascin
i dei q
sono do
dina
ce e p
rano
tropo ag
rite ste
quotidian
su que
sensibili
La m
dato le
menti
sorgere
creare
lato
più
pricolo
costanz
odo
ogni
di b
o, si
nira
a ecce
cose

FA

più
pricolo
costanz
odo
ogni
di b
o, si
nira
a ecce
cose

FESTIVAL DEI POPOLI

FIRENZE - TEATRO "LA PERGOLA"
12 - 18 dicembre 1960



Centro
Culturale
Cinematografico
Italiano

Firenze una rassegna ci
nematografica internazionale. Il Festival dei Popoli.
Le proiezioni avranno luogo nel teatro della Pergola,
che si provvederà a fornire
per l'occasione di moderni
impianti di proiezione. Sarà
un festival particolare
di carattere tra speciale
e scientifico.

Un critico cinematografico,
uno studioso di etnografia.
E troppo presto ancora per
fare dei nomi, ma tra non
molto si avranno le deci
gnazioni ufficiali.

Una
degli ultimi
a un film canadese
to da Hans B
Nuova Gi
strep

isc
Fire
Pergola dal qua
a numerosi pre



Questa illustrazione è tratta dal volume "Arte popolare italiana" di Paolo Toschi

Carlo Bestetti Edizioni d'Arte - Via della Croce, 77 - Roma



Promosso ed organizzato dal:

**CENTRO CULTURALE
CINEMATOGRAFICO ITALIANO**

in collaborazione col:

Centro Italiano per il film etnografico e sociologico

Sotto gli auspici:

Ministero degli Affari Esteri

Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Ministero della Pubblica Istruzione

Comitato Internazionale del film etnografico e sociologico

International Sociological Association

Istituto e museo di Antropologia ed etnografia della Università di Firenze

UNESCO - Commissione Naz. Italiana

Numero unic

per i

FESTIVAL DEI POPOLI

Il Rassegna Internazionale del Film Etnografico e Sociologico

FESTIVAL OF PEOPLES

II^a International Review of Ethnographic and Sociological Film

FESTIVAL DES PEUPLES

II^e Présentation Internationale du Film Ethnographique et Sociologique

FESTIVAL DE LOS PUEBLOS

II^a Reseña Internacional de la Película Etnográfica y Sociológica

VOLKSFEST

II Ausstellung des Etnographischen und Soziologischen Filmes

Centro Culturale Cinematografico Italiano

Via Dalmazia, 31

Tel. 868.393 - 849.797

Via Carlo Alberto, 8

Tel. 735.883

Roma

Firenze - 12-18 dicembre 1960

Teatro "LA PERGOLA",

Presidente Onorario del Festival :

ALBERTO FOLCHI

Presidente Onorario del Centro Culturale Cinematografico Italiano

Presidente del Festival :

MARCELLO SIMONACCI

Presidente del Centro Culturale Cinematografico Italiano

Vice Presidenti del Festival :

ALESSANDRO TACCINI

Presidente dell'Azienda Autonoma del Turismo - Firenze

MARIO VANNINI PARENTI

Presidente Ente Provinciale del Turismo - Firenze

Direttore del Festival :

MARCELLO ANDREI

Direttore del Centro Culturale Cinematografico Italiano

Presidente del Comitato organizzatore :

PAOLO GRAZIOSI

Direttore dell'Istituto di Antropologia e del Museo di Antropologia ed Etnologia dell'Università di Firenze

Vice Presidente :

EDOARDO SPERANZA

Vice Presidente del Centro Culturale Cinematografico Italiano

Membri del Comitato organizzatore :

LUIGI CHIARELLI

Direttore Azienda Autonoma del Turismo Firenze

GIOVANNI GERMANI

Presidente dell'A.G.I.S. - Firenze

ROBERTO GUICCIARDINI

TULLIO SEPPILLI

Direttore dell'Istituto di Etnologia e Antropologia Culturale dell'Università di Perugia

GABRIELE SILVANI

Amministratore Delegato del Centro Culturale Cinematografico Italiano

SIMONE VELLUTI ZATI DI S. CLEMENTE

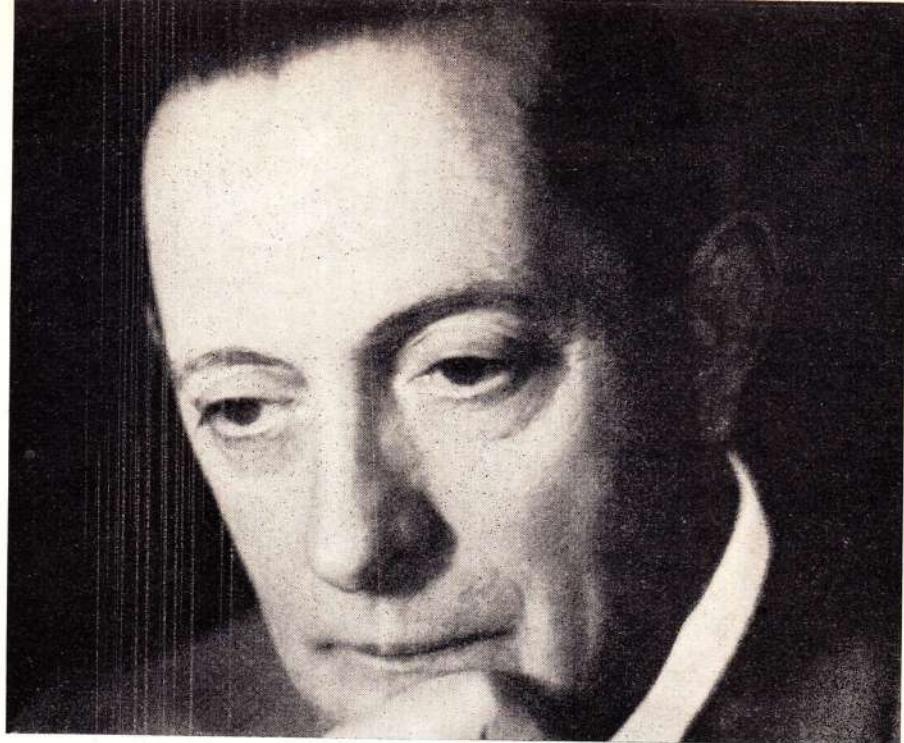
Vice presidente del Centro Culturale Cinematografico Italiano

ALBERTO FOLCHI

Professore di Diritto Costituzionale
Deputato al Parlamento
Presidente del C.C.C.I.
dal 1958 al 1960

Ministro del Turismo
e dello Spettacolo

PRESIDENTE ONORARIO
del C.C.C.I. dal maggio 1960



Mi è particolarmente gradito porgere il mio saluto augurale al « Festival dei Popoli », che ho avuto il privilegio di inaugurare nella sua prima, felice edizione, lo scorso anno, in qualità di Presidente del Centro Culturale Cinematografico Italiano.

Questa rassegna internazionale del film etnografico e sociologico, rappresenta, nel quadro delle attività del Centro, l'iniziativa che più direttamente risponde all'esigenza di fare del cinema un mezzo vivo di umano contatto fra i popoli. Perchè nasca la simpatia e lo spirito di solidarietà occorre conoscersi, e una delle maniere migliori di conoscersi è, secondo me, proprio quella che ci viene offerta dal linguaggio disinteressato delle scienze etnologiche e sociali, che va oltre gli schemi imposti dalle discordi ideologie politiche, e fa sentire gli uomini affratellati nella loro primigenia condizione di individui inseriti in una società ed in una tradizione.

« Il Festival dei Popoli », per gli scopi da cui è animato per il suo elevato livello tecnico e scientifico e per la molteplicità dei Paesi che abbraccia, è destinato ad essere, ogni anno, un avvenimento di notevole importanza sul piano culturale e umano, oltre che su quello cinematografico.

Come Ministro del Turismo e dello Spettacolo della Nazione ospite, sento il dovere di esprimere il mio vivo compiacimento ai promotori dell'iniziativa, ai registi ed ai produttori dei films partecipanti a questo significativo incontro, in cui l'arte cinematografica, porgendo agli spettatori la visione suggestiva di usi, costumi ed atteggiamenti sociali dei più diversi Paesi, conferma in maniera tangibile la sua mirabile capacità di tradursi in strumento efficace di cultura e di reciproca conoscenza fra i popoli.

I am very glad to welcome the « Festival of Peoples », the first edition of which I inaugurated last year as President of Italian Cinematographic Cultural Centre.

This international review of ethnographic and sociological films represents, in the mass of activities of the Centre, the initiative which more directly agrees with the exigency of transforming the cinema into a living centre of human contact among peoples.

It's necessary for us to know one another, so that sympathy and solidarity arise. According to my opinion, one of the best way of knowing one another is that one offers to us the impartial language of ethnological and social sciences, which goes on beside the schemes imposed by discordant political ideologies and fraternise men in their first state of fellows inserted in a society and in a tradition.

The « Festival of Peoples », for its purpose, for its high technical and scientific level, for the manifold Countries that embraces, will be, every year, an event of great importance in the human and cultural field and in the cinematographic one.

As Minister of the Tourism and Spectacle of the Nation which gives hospitality, I must express my great satisfaction to the promoters of the initiative, to the directors and producers of the films which participate at this signifying meeting by which the cinematographic art confirms, with tangibility, its wonderful ability of becoming an effective culture instrument of reciprocal acquaintance of peoples by giving to the spectators the suggestive vision of customs and social attitudes of several Countries.

Je suis particulièrement honoré de présenter mes saluts et mes voeux au « Festival des Peuples » que j'ai eu le privilège d'inaugurer lors de sa première, heureuse édition, l'année dernière, en qualité de President du Centre Culturel Cinématographique Italien. Cette manifestation internationale du film ethnographique et sociale représente, dans le cadre des activités du Centre, l'initiative qui répond le plus directement à l'exigence de faire du cinéma, un moyen vivant de contact humain entre les peuples. Pour que naît la sympathie et l'esprit de solidarité il faut se connaître, et l'un de meilleurs moyens pour se connaître, à mon avis, est celui que nous offre le langage désintéressé de la science ethnographique et sociale, qui va au-delà des schémas imposés par les discordanteries politiques, et fait fraterniser les hommes dans leur condition primitive d'individus intéressés dans une société et dans une tradition.

Le Festival des peuples pour le but dont il est animé, pour l'éléve niveau technique et scientifique et pour le nombre de pays qu'il embrasse, est destiné à devenir, chaque année, un événement de remarquable importance sur le plan culturel, humain et cinématographique.

Comme Ministre du Turisme et du Spectacle de la Nation hôte, je sens le devoir d'exprimer ma vive complaisance aux promoteurs de l'initiative, aux réalisateurs et aux producteurs des films participant à ce rencontre significatif, où l'art cinématographique, en donnant aux spectateurs la vision suggestive des coutumes et des attitudes sociales des Pays les plus différents, confirme dans une façon tangible, sa miraculeuse capacité de se convertir en instrument efficace de culture et de connaissance réciproque entre les peuples.

Estoy muy contento de dar mi saludo augural al « Festival de los Pueblos » que yo hubo el privilegio de inaugurar el año pasado en su primera feliz edición, como presidente del « Centro Cultural Cinematográfico Italiano ».

Esta reseña internacional del filme etnográfico y sociológico representa, en el cuadro de las actividades del centro, la iniciativa que más directamente responde a la exigencia de hacer del cinema un medio vigoroso de contacto humano entre los pueblos.

A fin de que nazca la simpatía y el espíritu de solidaridad es menester entenderse; y el modo mejor para estenderse es, según mi parecer, el que nos ofrece el lenguaje desinteresado de las ciencias etnológicas y sociales, que va más allá de los designios impuestos de las discordias ideológicas y políticas y que hace sentir a los hombres hermanos en su primera condición de individuos conjuntos en una sociedad y en una tradición.

El « Festival de los Pueblos » por los intentos de que es animado, por su noble nivel técnico y científico y por la muchedumbre de países que abraza, es destinado a ser, cada año, un acontecimiento de notable importancia en el campo cultural, humano y cinematográfico.

Como Ministro del Turismo y del Espectáculo de la nación huéspeda, yo he de expresar mi viva complacencia a los promotores de la iniciativa, a los directores y a los productores de los filmes que participan a este significativo encuentro, donde el arte cinematográfico, dando a los espectadores la visión de usos, costumbres y actitudes de pueblos más diversos, confirma en manera tangible su maravillosa capacidad de transformarse en instrumento eficaz de cultura y de reciproco conocimiento entre los pueblos.



MARCELLO SIMONACCI

Deputato al Parlamento

PRESIDENTE

del Centro Culturale
Cinematografico Italiano

Dalla necessità di valorizzare e di far conoscere a livello qualificato la produzione cinematografica internazionale a contenuto etnografico e sociologico nacque la prima edizione del Festival dei Popoli.

I vasti consensi di critica e di pubblico tributati alla rassegna ne sancirono immediatamente la validità ed il successo. L'edizione di questo anno, per la qualità ed il numero delle adesioni ricevute, mi sembra che si annuncii senz'altro con i migliori auspici.

Il Festival dei Popoli, al di là degli intendimenti culturali assolse inoltre ad un altro nobile scopo, quello di consentire un'altra occasione a che i popoli di tutto il mondo meglio si conoscano e si comprendano.

Nel formulare gli auguri migliori di un grande successo desidero ringraziare il Governo, gli Enti fiorentini, collaboratori, e in particolare Marcello Andrei, Direttore del Festival, che hanno consentito la riuscita della manifestazione.

The first edition of the «Festival of peoples» arised from the necessity of giving value and qualified knowledge to the international cinematographic production endowed with sociological and ethnographic contents.

The extensive consents that public and critique gave to the review, sanctioned immediately its validity and success.

I think that the edition of this year announce itself auspiciously on account of its quality and the number of adhesions.

The «Festival of Peoples» accomplished another noble aim beyond its cultural purpose by offering another occasion for the acquaintance and the comprehension of the peoples of the world.

While I formulate my best wishes for a great success of this review, I wish thank the Government, the Florentine institutions, the assistants and particularly the director of the Festival, Marcello Andrei, who have consented the success of this manifestation.

De la nécessité de faire valoir et connaître le niveau qualifié de la production cinématographique internationale et du contenu ethnographique et sociale, naquit la première édition du «Festival des Peuples».

Les vastes consentements de critique et de public attribués à la revue ont confirmé immédiatement valeur et succès.

L'édition de cette année, par la qualité et le nombre des adhésions reçues, me semble s'annoncer sans autre sous les meilleurs voeux.

Le «Festival des Peuples» au-delà des intentions culturelles accompli en outre, un autre noble but, celui d'offrir une autre occasion aux peuples de tout le monde pour se connaître et pour se comprendre.

En formulant les meilleures voeux d'un grand succès je désire remercier le Gouvernement, les associations de Florence, les collaborateurs et, en particulier, Marcello Andrei, directeur du festival, qui ont permis la bonne réussite de la manifestation.

De la necesidad de valorizar y de dar a conocer a nivel calificado la producción cinematográfica internacional con contenido etnográfico y sociológico, nació la primera edición del «Festival de los Pueblos».

Los extensos consentimientos de la crítica y de la pública opinión, tributados a la reseña, dieron su validación y buen suceso.

La edición de este año, por la calidad y por el número de las adhesiones, me parece anunciar sin duda con los mejores auspicios.

El «Festival de los Pueblos» además de los intendimientos culturales, absolvió también un otro noble fin, el de ofrecer una otra ocasión a fin de que los pueblos de todo el mundo se conozcan y se entiendan mejor.

Augurando un gran suceso a la manifestación, deseo agradecer al Gobierno, a los Entes florentinos, a los colaboradores y, aparte, a Marcello Andrei, director del Festival, que han preparado el buen resultado de la manifestación.

Centro Culturale Cinematografico Italiano

... porsi accanto alla scuola per continuare l'opera in sede ricreativa ma nello stesso tempo edificante; documentando al pubblico che è dall'esercizio delle facoltà umane più nobili che derivano all'uomo le gioie più alte.

(Dallo statuto del C.C.C.I.)

« IL CENTRO CULTURALE CINEMATOGRAFICO ITALIANO, costituito nel 1955 con la fattiva collaborazione di uomini di cultura interessati ai problemi del cinema, ha lo scopo di incrementare la cinematografia scientifica e artistica intesa come strumento per una sempre più profonda conoscenza fra i popoli. Nel quadro degli scopi statutari il Centro si propone inoltre di diffondere il film di cultura italiano all'estero, di far conoscere in Italia il film culturale italiano e straniero, di realizzare una produzione cinematografica a contenuto scientifico e culturale, di dibattere i problemi del cinema ».

Attività svolta

Promotori e fondatori

Regista Marcello Andrei
Gen. Egisto Del Panta
On. Giuseppe Riva
Arch. Gabriele Silvani
Avv. Giorgio Umani

Soci fondatori

Prof. Sergio Beer
Sen. Pietro Canonica
Prof. Iolanda Cervellati
Dr. Mario Cessi
Prof. Lidio Cipriani
Prof. Bruno Ciaffi
Prof. William Makenzie
Prof. Carlo Maldura
Cav. Lav. Torquato Pierfederici
Avv. Rina Tambroni
Dr. Simone Velluti Zati di S. Clemente
Dr. Luigi Zoppi

Presidente onorario

On. Alberto Folchi

Presidenti

On. Marcello Simonacci

Avv. Giorgio Umani
(presidente dal 1955 al 1957)
Sen. Pietro Canonica
(presidente dal 1957 al 1958)

Vice Presidenti

On. Giuseppe Riva
Avv. Edoardo Speranza
Dr. Simone Velluti Zati di S. Clemente

Collegio dei Sindaci

Gen. Egisto Del Panta, presidente

Consigliere delegato

Arch. Gabriele Silvani

Direttore

Regista Marcello Andrei

Relazioni Pubbliche

Dr. Angelo Ranzini

Stampa

Dr. Mario Cauli

Missione culturale scientifica nelle isole dell'Arcipelago Indonesiano

Sotto l'alto patrocinio del:

Consiglio Nazionale delle Ricerche; Ministero degli Affari Esteri; Ministero della Pubblica Istruzione; Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente; Istituto di Zoologia - Università di Roma; Ministero Marina Mercantile; Ministero della Sanità; Società Geografica Italiana; Istituto Malattie Tropicali e Sub-Tropicali - Università di Roma;

e con la collaborazione del Governo della Repubblica d'Indonesia.

La Missione ha toccato le isole più importanti dell'Arcipelago Indonesiano realizzando un documentario lungometraggio a colori cinemascope che ha avuto unanimi consensi negli ambienti culturali per i valori etnografici in esso contenuti.

Settimana del Film Documentario premianto in competizioni internazionali

tenutasi a Roma dal 6 al 12 dicembre 1958

18 Nazioni hanno presentato la migliore produzione documentaristica d'argomento scientifico etnografico, industriale, sperimentale e d'animazione. A chiusura della rassegna, che voleva essere una presentazione al pubblico di opere altrimenti disperse, l'On. Prof. Alberto Folchi ha assegnato attestati di riconoscimento ai rappresentanti delle Nazioni partecipanti.

Proiezioni specializzate settimanali

di film documentari rivolti ad un vasto pubblico e costituite da programmi interessanti vari settori: Arte - Scienza - Folklore - Turismo - Animazione.

Proiezioni di film lungometraggi

dedicate alle opere più indicative affermate recentemente a firma di grandi autori.

Proiezioni in serata di gala di opere cinematografiche

di particolare interesse scientifico-culturale.

Festival dei Popoli

I^a Rassegna del Film Etnografico e Sociologico
Firenze - « TEATRO LA PERGOLA » - 14-20 dicembre 1959

Rassegna del film documentario Sovietico

Roma - giugno 1960 - CINEMA QUIRINETTA

La prima manifestazione cinematografica nel quadro degli scambi culturali con l'U.R.S.S.

Rassegna del film documentario italiano a Mosca

Mosca - luglio 1960 - TEATRO PLANIA

La manifestazione che s'inserisce nel quadro degli scambi culturali con l'U.R.S.S. ha avuto un'enorme successo di pubblico e di critica. Sono stati proiettati 40 documentari rappresentanti i vari settori:
Industria - Turismo - Folklore - Arte - Sport - Viaggi - Scienza.

Hanno collaborato alla manifestazione:

Il Ministero degli Affari Esteri; il Ministero del Turismo e dello Spettacolo; il Ministero del Commercio con l'Ester; l'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Ester.

I^a Rassegna di cinematografia missionaria

20-23 ottobre 1960 - Roma - « AUDITORIUM DELLA C.I.D.A. »

in collaborazione con la Direzione Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie.

La manifestazione ha lo scopo di far conoscere i sacrifici compiuti dalle missioni per l'elevazione spirituale e sociale delle popolazioni pagane. La rassegna s'inserisce nel quadro delle manifestazioni organizzate per la Giornata Missionaria Mondiale.

Convegno « Cinema e Censura »

Roma - Ridotto del TEATRO ELISEO - 6-7 dicembre 1960.

Attività per il 1960 - 61

Sezione informativa

NUOVA SEZIONE COSTITUITA IN SENO AL CENTRO.

La sezione informativa ha per fine essenziale la diffusione, tra i giovani, della cultura cinematografica di contenuti umani e sociali e vuole contribuire al progresso della cultura cinematografica, allo sviluppo degli scambi culturali cinematografici fra i popoli e all'incoraggiamento della cinematografia sperimentale.

La sezione informativa del C.C.C.I. presenterà ogni anno a Roma ed in altre città italiane un organico programma dei film che hanno destato particolare interesse.

Da una parte saranno preferite quelle opere meritevoli che, anche nell'ambito dei circoli culturali, hanno avuto una scarsa distribuzione; dall'altra si preferirà la formula della monografia che unica può effettivamente contribuire alla conoscenza approfondita di un regista o di un genere.

II^a edizione « Festival dei Popoli »

RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FILM ETNOGRAFICO E SOCIOLOGICO » 12-18 dicembre 1960 - Firenze - « TEATRO LA PERGOLA »

I^a Rassegna internazionale del film documentario medico-sanitario

« L'UOMO E LA SALUTE »

5-11 aprile 1961 - PAVIA

in collaborazione con:
l'Università di Pavia; Ente Provinciale del Turismo

e sotto l'Alto Patrocinio della

Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero degli Affari Esteri; Ministero della Difesa; Ministero degli Interni; Ministero della Pubblica Istruzione; Ministero dell'Agricoltura e Foreste; Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; Ministero della Sanità; Ministero del Turismo e dello Spettacolo; Istituto Superiore di Sanità; U.N.E.S.C.O.-Commissione Nazionale Italiana; U.N.I.C.E.F.; Mostra Internazionale della Sanità.

Il Magnifico Rettore dell'Università di Pavia ha accolto il voto espresso dal C.C.C.I. di realizzare una rassegna annuale del Film Medico Sanitario allo scopo di segnalare annualmente quelle opere che testimoniano il progresso della cinematografia come mezzo di indagine scientifica e come strumento didattico.

Settimana del documentario italiano a Tokio

Maggio 1961

I^a Rassegna mondiale del film d'animazione

Giugno 1961

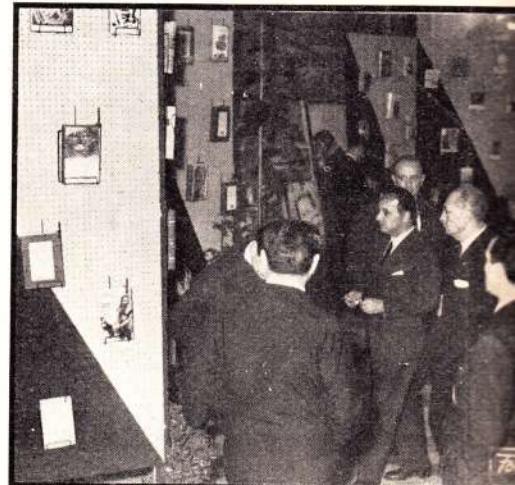
L'importanza che il film d'animazione ha ormai assunto nel mondo, ha suggerito l'opportunità d'istituire una « Rassegna specializzata » rivolta esclusivamente alla produzione di films a disegni animati, di film a pupazzi e similari riguardanti i diversi settori dell'industria della scienza, della tecnica e dello spettacolo.

La rassegna interesserà i seguenti settori:

Film d'animazione didattico, Film d'animazione scientifico, Film d'animazione industriale, Film d'animazione pubblicitario, Film d'animazione spettacolare, Film d'animazione sperimentale.



In occasione della I Rassegna di Cinematografia Missionaria, la foto vede riuniti da sinistra i Sen. Molinari, l'On. Simonacci, il Dr. De Pirro, Mons. Beltrame ed il Regista Marcello Andreini.



I Rassegna del Festival dei Popoli - Mostra del libro etnografico e sociologico.



Palazzo Barberini - Roma - Da sinistra l'On. Heller, l'On. Folchi e l'On. Simonacci durante la assunzione della Presidenza del Centro da parte dell'On. Simonacci, che ha offerto una medaglia-ricordo al Presidente uscente (ora Presidente onorario) On. Folchi.

UN FILM PER L'UMANITÀ!

IL SECONDO DELLA CROCE

PRODUZIONE

LUX FILM - GIOVANNI ADDESI PROD.CIN.

FIRENZE

La sua storia.

Le sue eccezionali opere d'arte.

La bellezza del suo paesaggio.

Lo spirito accogliente

Della sua popolazione.

Le sue manifestazioni

Caratteristiche,

Fanno di Firenze

Una Città senza confronti.

Oltre trecento alberghi e

Pensioni

Di ogni categoria

Possono soddisfare le diverse

Esigenze degli ospiti.

L'eccellente cucina fiorentina

Ed i tipici vini del Chianti

Sono particolarmente

Apprezzati

Dai turisti di tutti i paesi.

Centri artistici della Provincia di Firenze :

CERTALDO - 45 Km. da Firenze. Patria di Giovanni Boccaccio. Il paese alto rimane ancor oggi uno degli esemplari più caratteristici di architettura medioevale e raccoglie monumenti artistici di particolare importanza.

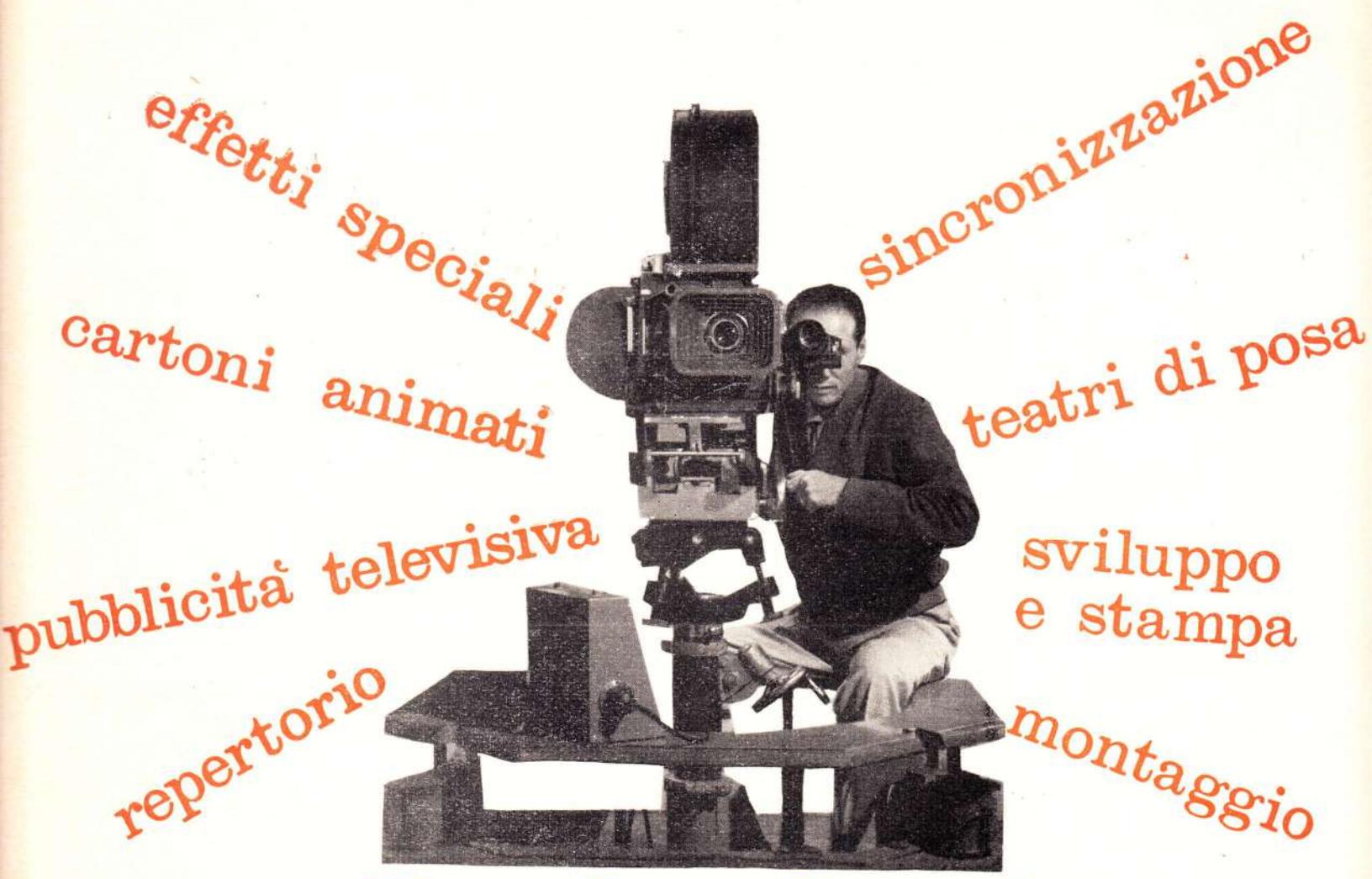
EMPOLI - 34 Km. da Firenze. Situata sulla riva sinistra dell'Arno, in una fertilissima pianura, è notevole mercato e centro per l'industria vetraria. Famosa la sua Collegiata, Chiesa in stile romanico-fiorentino, che si crede risalga al V secolo.

FIESOLE - 7 Km. da Firenze. Centro Etrusco di particolare importanza, ricco di opere d'arte. Dal colle di S. Francesco si gode il più bel panorama di Firenze. Ottima attrezzatura di alberghi, pensioni e ristoranti.

IMPRUNETA - 15 Km. da Firenze. Pittoreesco paese fra le colline verdegianti. Importante Santuario dedicato alla Vergine Maria ed al quale sono legate le vicende storiche del paese. Caratteristica la Fiera di S. Luca.

PRATO - 18 Km. da Firenze. È uno dei più importanti centri lanieri italiani e conta centinaia di fabbriche. Notevoli e di grande interesse le opere d'arte, fra le quali : il Duomo, il Palazzo Pretorio, la Chiesa di S. Domenico, Santa Maria delle Carceri, il Castello dell'Imperatore. Buona attrezzatura alberghiera.

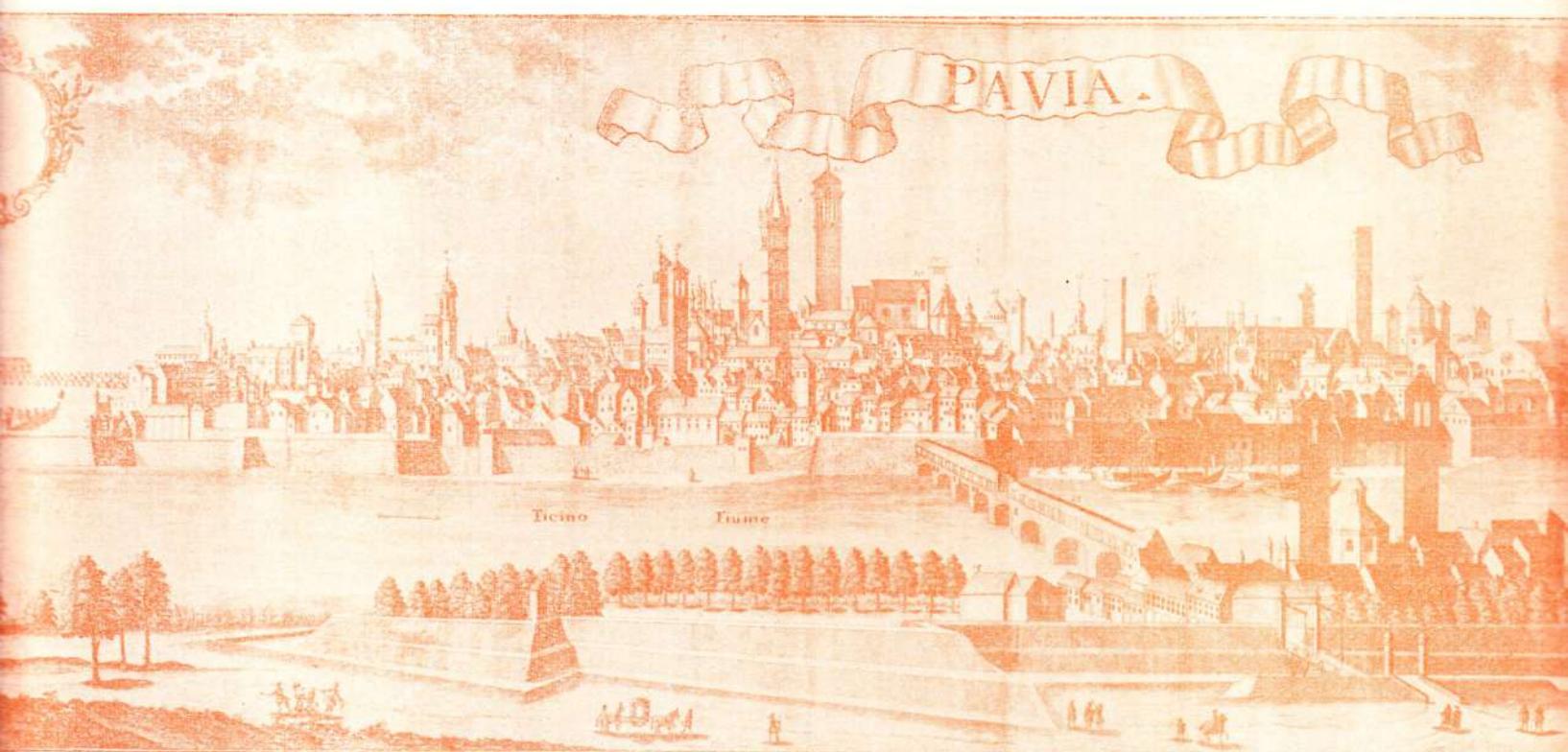
VINCI - 42 Km. da Firenze. In amena posizione sulle pendici del Montalbano, fu importante borgo fortificato nel Medioevo : è celebre per aver dato i natali a Leonardo da Vinci. Nel castello che domina il paese è stato allestito un interessante Museo Vinciano.



2000

LA SETTIMANA INCOM
DIRETTA DA SANDRO
PALLAVICINI HA SUPE-
RATO IL TRAGUARDO
DEL N° 2000

Pavia, l'antica capitale del Regno Italico, vi invita a visitare i più ammirabili monumenti romantici e la sua incomparabile Certosa



Rassegna Internazionale del film di documentazione scientifica

MEDICO - SANITARIO

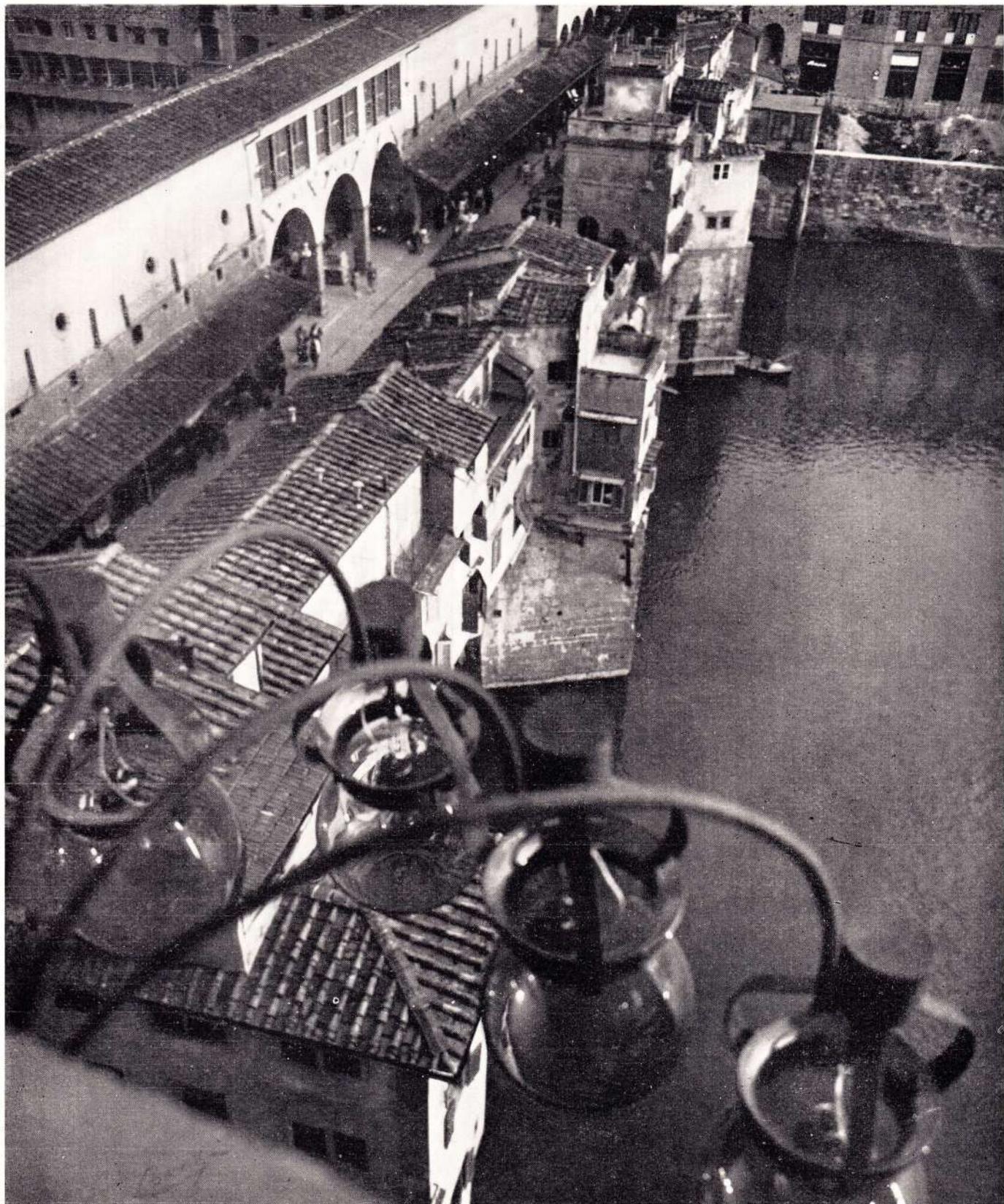
L'uomo e la salute

Pavia, 5-11 aprile 1961

A cura del Centro Culturale Cinematografico Italiano in collaborazione con Ente Provinciale del Turismo

HOTEL CONTINENTAL

FIRENZE



Ambiente intimo ed accogliente, modernamente realizzato nella storica "Torre Guelfa dei Consorti", nel cuore di Firenze antica, al cospetto dell'Arno e del Ponte Vecchio.

Comfortable, intimate surroundings, completely up-to-date, yet placed in the historical setting of the "Torre Guelfa dei Consorti", in the heart of ancient Florence, within sight of the Arno and the "Ponte Vecchio".

Intérieur intime et accueillant, réalisé de façon moderne dans l'historique "Torre Guelfa dei Consorti" au cœur de la Florence antique, en face de l'Arno et du Ponte Vecchio.

A.N.I.C.A.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE ED AFFINI

unione nazionale produttori film

gruppo nazionale produttori cortometraggi ed attualità
gruppo nazionale produttori film pubblicitari cinematografici e televisivi

gruppo nazionale produttori film televisivi

unione nazionale distributori film

unione nazionale industrie tecniche cinematografiche

gruppo stabilimenti di produzione (teatri di posa)
gruppo stabilimenti di sviluppo e stampa
gruppo stabilimenti di doppiaggio
gruppo industrie ausiliarie ed affini

unione nazionale cinematografie specializzate



A.I.C.E.D. (associazione industriale cinematografia didattica ed educativa)

roma - via quattro fontane, 20 - telef. 471.051 - indirizzo telegрафico: **ANICAFILM**

TEATRO "LA PERGOLA,,

FIRENZE - 12-18 DICEMBRE 1960

FESTIVAL DEI POPOLI

35 Nazioni partecipano con 145 films alla II^a Edizione del « Festival dei Popoli ».

Questa Rassegna per il proprio contenuto e per i fini che si propone è del tutto diversa da altre manifestazioni similari. Ha fatto nascere questa iniziativa la profonda coscienza della necessità di far conoscere a un pubblico di specializzati di tutto il mondo un particolare tipo di cinematografia che, priva di intendimenti commerciali, si propone di studiare gli aspetti più interessanti e più insoliti della vita degli uomini.

Da anni in molti paesi del mondo vengono proiettati films che si ispirano a temi etnografici, antropologici, sociologici. Il « Festival dei Popoli » si propone di far conoscere, di valorizzare e di incrementare questo tipo di produzione volta soprattutto a fini scientifici e didattici.

La prima edizione della Rassegna che si svolse a Firenze nel dicembre dello scorso anno, registrò un grande successo di pubblico e di critica. Circa ventimila presenze, trentuno Nazioni partecipanti, centoventi films proiettati sono i dati che testimoniano la riuscita della prima edizione.

35 Nations partake to the second edition of the « Festival of Peoples » with 145 films.

This review, for its contents and its aim, is quite different from other similar manifestations.

This initiative is due to the necessity to make the distinguished public of the world know a particular type of cinematography which, without commercial intentions, intends to study the most interesting and unusual aspects of human living.

Since many years some films inspired by ethnographic, anthropological and social subjects are projected in many countries in the world.

The « Festival of Peoples » intends to value and increase this type of production especially for its scientific and didactic purpose.

The first edition of the review which unfolded itself in Florence on December of last year, registered a large success of people and of critique.

About twenty thousand persons, the presence of thirty-one Nations and the projection of one hundred and twenty films are the granted facts which testify the success of the first edition.

35 Nations participant avec 145 films à la deuxième édition du Festival des Peuples.

Ce rassemblement, par son propre contenu et par le but qu'il se propose, est bien différent des autres manifestations similaires. Cette initiative naît de la profonde conscience de la nécessité de faire connaître à un public de spécialistes de tout le monde un type particulier de cinématographie qui, loin des intentions commerciales, se propose d'étudier les aspects les plus intéressants et les plus insolites de la vie des hommes.

Depuis bien des années en différents pays du monde on projete des films qui s'inspirent à sujets ethnographiques, antropologiques, sociaux.

Le « Festival des peuples » se propose de faire connaître, de valoriser et d'incrementer ce type de production qui vise surtout aux buts scientifiques et didactiques.

La première édition de cette revue qui se déroula à Florence en Décembre de l'année dernière,registra un grand succès de public et de critique. Environ 20000 présences, trente et une nations participantes, cent vingt films projetés sont les détails qui témoignent la réussite de la première édition.

35 Naciones toman parte en la 2^a edición del « Festival de los Pueblos » con 145 películas.

Esta reseña, por su propio contenido y por los fines que se propone, es muy diversa de otras manifestaciones semejantes.

Ha dado vida a esta iniciativa la profunda conciencia de la necesidad de dar a conocer a un público de representantes cualificados de todo el mundo un tipo particular de cinematografía que, sin entendimientos comerciales, se propone de estudiar los aspectos más interesantes y más insólitos de la vida de los hombres.

Desde algunos años, en muchos países del mundo, han proyectado películas que se inspiran a sujetos etnográficos, antropológicos, sociológicos.

El festival de los pueblos se propone de dar a conocer, de valorizar y de desarrollar este tipo de producción que ha de mirar, sobre todo, a fines científicos y didácticos.

La primera edición de la reseña, que se desarrolló en Florencia en el diciembre de año pasado, registró un grande suceso de público y de crítica.

Alrededor de veinte mil presencias, treinta y una Naciones participantes, ciento veinte películas proyectadas son los detalles que testimonian el buen éxito de la primera edición.

On. Giovanni GRONCHI
Presidente della Repubblica
Sen. Cesare MERZAGORA
Presidente del Senato
On. Prof. Giovanni LEONE
Presidente della Camera dei Deputati
On. Prof. Amintore FANFANI
Presidente del Consiglio dei Ministri
Sen. Prof. Giacinto BOSCO
Ministro della Pubblica Istruzione
On. Prof. Antonio SEGNI
Ministro degli Affari Esteri
On. Prof. Alberto FOLCHI
Ministro del Turismo e dello Spettacolo
On. Gabriele SEMERARO
Sottosegretario allo Spettacolo
On. Renzo HELFER
Sottosegretario al Turismo
On. Umberto DELLE FAVE
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio
Sen. Giovanni GIRAUDO
Sottosegretario alla Stampa e le Informazioni
On. Maria BADALONI
Sottosegretario alla Pubblica Istruzione
On. Giovanni ELKAN
Sottosegretario alla Pubblica Istruzione

Gen. Egisto DEL PANTA
Presidente del Collegio dei Sindaci del Centro Culturale Cinematografico Italiano
Conte Dr. Alighiero DE MICHELI
Presidente Confederazione Generale Italiana dell'Industria
Avv. Nicola DE PIRRO
Direttore Generale dello Spettacolo
Prof. Giacomo DEVOTO
Presidente della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia
Dr. Alfonso DI PAOLO
Direttore Generale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche
Dr. Mario DORATO
Segretario Generale dell'Istituto Italiano per l'Africa
On. Giuseppe ERMINI
Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Perugia
Sig. Mario FABIANI
Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Firenze
Sen. Aldo FERRABINO
Presidente della «Dante Alighieri»
On. Salvatore FODERARO
Presidente dell'Istituto Italiano per l'Africa
Gr. Uff. Giovanni GERMANI
Presidente Regionale dell'A.G.I.S.

Prof. Raffaello PARENTI
Incaricato di Biologia Umana della Università di Firenze
Prof. Camillo PELLIZZI
Ordinario di Sociologia dell'Università di Firenze
Prof. Giovanni POGGI
Capo Ripartizione dell'Ufficio delle Belle Arti del Comune di Firenze
Prof. Ugo PROCACCI
Soprintendente ai Monumenti della Toscana
Prof. Salvatore PUGLISI
Sovraintendente al Museo Preistorico Etnografico L. Pigorini
Prof. Carlo Ludovico RAGGHIANI
Presidente dell'Istituto Nazionale del Film sull'Arte
Dr. Giuseppe RIVA
Commissario Governatore dell'Opera Nazionale Ciechi Civili e V. Presidente del Centro Culturale Cinematografico Italiano
Dr. Cristoforo ROMANELLI
Questore di Firenze
Prof. Filippo ROSSI
Sovrintendente alle Gallerie di Firenze
Conte Bino SANMINIATELLI
Vice Presidente della «Dante Alighieri»

COMITATO D'ONORE

S. E. Arnaldo ADAMI
Prefetto di Firenze
Dr. Walter ALBERTI
Conservatore della Cineteca Italiana
Dr. Floris AMMANNATI
Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia
Don ANGELICCHIO F.
Cons. del Centro Cattolico Cinematografico
Dr. Rodolfo ARATA
Direttore Generale della RAI-TV
Prof. Piero BARGELLINI
Presidente del Comitato Estetica Cittadina di Firenze
Prof. Sergio BEER
Professore di Scienze Naturali
Prof. Renato BIASUTTI
Professore Emerito dell'Università di Firenze
Prof. Francesco CARNELUTTI
Presidente «Centro Cultura e Civiltà - Giorgio Cini»
Dr. Antonio CARRELLI
Presidente della RAI-TV
Comm. Igino CASSI
Presidente della Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato
Prof. Enrico CERULLI
Presidente dell'Istituto Italiano di Antropologia dell'Università di Roma
Duca Giulio DEL BALZO
Direttore Generale delle Relazioni Culturali con l'Ester

Princ. Giovanni GINORI CONTI
Presidente della Camera di Commercio di Firenze
Avv. Mario GOBBO
Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze
Prof. Vinigi L. GROTTANELLI
Direttore del Museo Preistorico Etnografico «L. Pigorini»
Prof. Paolo LAMANNA
Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Firenze
Prof. Giorgio LA PIRA
Professore dell'Università di Firenze
Dr. Emilio LONERO
Direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
Prof. Giuseppe MARANINI
Preside della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze
Dr. Vittorio MARCHESE
Direttore Generale dell'Istruzione Superiore
Mons. Angelo MARTINELLI
Segretario Pontificio Opera della Propagazione della Fede
Avv. Eitel MONACO
Presidente del Centro Italiano per il Film Etnografico e Sociologico
Prof. Massimo PALLOTTINO
Ordinario di Etruscologia e Antichità Italiche dell'Università di Roma
Prof. Ugo PAPI
Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Roma

Prof. Giovanni SANSONE
Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Università di Firenze
Prof. Giuseppe SANTOLI
Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze
Prof. Renato TREVES
Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze Sociali
Prof. Mario TOSCANO
Direttore Generale UNESCO (Commissione Nazionale)
Prof. Paolo TOSCHI
Presidente della Società di Etnografia Italiana
Prof. Guy TOSI
Direttore dell'Ist. Francese di Firenze
Prof. Giuseppe TUCCI
Presidente dell'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente
Avv. Giorgio UMANI
già Presidente del Centro Culturale Cinematografico Italiano
Prof. Ugo VARANO
Provveditore agli Studi di Firenze
Prof. Vittorino VERONESE
Direttore Generale dell'UNESCO
Ing. Carlo VIGO
Direttore della Radiotelevisione di Firenze
M° Pariso VOTTO
Ente Autonomo Teatro Comunale
Prof. Nino ZUCCELLI
Direttore del Gran Premio di Bergamo

Commissione di selezione

Comandante FOLCO BUONAMICI - dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente.

Dr. Carlo COZZI - Presidente del Centro Culturale Cinematografico Universitario.

Dr. Mario DE SILVA - Funzionario del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Dr. Vinicio MARINUCCI - Critico Cinematografico.

Dr. Luciano ORTI - Addetto Stampa della Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche ed Affini (ANICA).

Prof. Paolo TOSCHI - Ordinario di Storia delle Tradizioni popolari e Presidente della Società Italiana di Etnografia.

Dr. Fernando VITALI - Segretario alla Sovraintendenza alle Antichità e Belle Arti - Commedio-grafo.

Dr. Emanuele ZINEVRAKIS - dell'Istituto Italiano per l'Africa.

Mario CAULT - Segretario.

Francesco RESTIVO - Segretario Aggiunto.

Giuria

PRESIDENTE:

Prof. José Maria PODESTA' - Critico cinematografico.

MEMBRI:

Dott. Jacqueline GRIGAUT - Dirigente del « Département de la Cinématographie du Musée de l'Homme » e della « Cinémathèque de Film Etnographique ».

Prof. Edgard MORIN - Delegato della « International Sociological Association ».

Pierre RAZAFY - ANDRIAMIHAINGO - Sociologo.

Prof. Sergio FROSALI - Critico Cinematografico de « La Nazione ».

Luigi DI GIANNI - Regista RAI-TV.

Dr. Luigi CHIARINI - Critico Cinematografico.

SEGRETARIO:

Prof. Tullio SEPPILLI - Direttore Istituto di Etnologia e Antropologia Culturale dell'Università di Perugia.

ASS. SEGRETARIA:

Jacqueline VEUVE - Segretaria del Comitato Svizzero del film Etnologico.

I FILM ISCRITTI

ARGENTINA

Tire die

Regia di F. BIRRI - 33' - bianco e nero - 35 mm.

Fra le 16 e le 17 di una serata di primavera, estate, autunno ed inverno degli anni 1956-57-58, fu filmata una inchiesta sociale, nella zona ovest di Santa Fé, in entrambi i lati della ferrovia che unisce la città di Santa Fé con quelle di Rosario e di Buenos Ayres e che attraversa il basso fiume Salado. Questa pellicola mostra la vita di questo settore urbano e fa vederle le caratteristiche sociali, specialmente quelle dei ragazzi che inseguendo il treno chiedono l'elemosina al grido: «gettateci 10 Centavos» ai passeggeri del convoglio.

Between 16 and 17 o'clock of Spring, Summer, Autumn and Winter evenings, in the years 1956-1957-1958, a social enquiry has been filmed in the western side of Santa Fe on both sides of the railway which unites that city with those of Rosario and Buenos Ayres crossing the low Salado River. The film shows the life of this urban sector and points out the social characteristics, chiefly of the boys who running after the train are begging at the shout «Give us ten centavos» addressed to the passengers of the convoy.

De 4 à 5 heures d'une soirée de printemps, été, automne et hiver des années 1956-57-58 on filme une enquête sociale dans la zone Ouest de Santa Fé, de chaque côté de la voie ferrée qui unit la ville de Santa Fé avec celle de Rosario, de Buenos Ayres, et qui traverse le bas du fleuve Salado. Cette pellicule nous montre la vie de ce secteur et nous fait voir les caractéristiques sociales, spécialement celles des garçons qui poursuivent le train demandant l'aumône au cri de «Jetez-nous 10 centavos» aux passagers du convoi.

Entre las 4 y las 5 de una tarde primavera, verano, otoño e invierno de los años 1956-1957-1958 se filmó la presente encuesta social en una barraña santafesina de la zona oeste, a ambos lados de las vías ferroviarias que unen la ciudad de Santa Fe con Rosario y Buenos Ayres atravesando los bajos del río Salado. La película muestra la vida de ese sector urbano y exhibe las características sociales y, en especial, la intervención de los niños que mendigan al paso del tren al grito de «tire die», esto es: «arrojate diez centavos» a los pasajeros del convoy ferroviario.

BELGIO

Irak, musée vivant: Sumer

Colore - 16 mm.

Il film fa rivivere sotto gli occhi dello spettatore la civiltà più antica che si conosca, quella dei Sumeri. Esso la fa rivivere con un confronto fra i documenti che si trovano nel museo e le visioni reali girate fra le popolazioni più primitive dell'Irak, presso il Golfo Persico.

This film calls back under the eyes of the spectator, the eldest civilisation to be known: that of Sumer. It lets it revive through a comparison between the documents which are to be found in the museum and real visions taken among the most primitive populations of Irak, near Persico Gulf.

Le film fait revivre sous les yeux du spectateur, la civilisation la plus ancienne connue, celle de Sumer. Elle la fait revivre par une comparaison entre les documents se trouvant dans les Musées et des vues réelles tournées parmi les peuplades les plus primitives de l'Irak, dans le voisinage du Golfe Persique.

Bajo los ojos el film hace vivir de nuevo la civilización más antigua de Sumer con una comparación entre los documentos que se encuentran en el museo y las visiones reales filmadas entre las poblaciones más primitiva del Irak, cerca del Golfo Pérsico.

Les compagnons-batiseurs

Regia di A. CARETTE - 14' - 35 o 16 mm.

Il film ci mostra come oggi vi sia ancora, in questo mondo, miseria, fame e penuria di case. I giovani hanno risposto al grido d'allarme di Padre Van Straeten. Giovani contadini, studenti, operai di trenta nazionalità si ritrovano sulle impalcature in Francia, in Germania, in Italia, in Spagna, nel Congo, in Austria, in Belgio, in Etiopia, in Olanda e nel Transvaal.

This film shows the distress, the hunger, the lodging-want which still afflict now-a-days the world. Young people answer Father Van Straeten's alarm. Young countrymen, students, workmen of thirty nations meet on the plankings in France, in Germany, in Italy, in Spain, in Congo, in Austria, in Belgium, in Ethiopia, in Netherlands and in Transvaal.

Ce film nous montre comment dans le monde d'aujourd'hui il y a encore de la misère, de la faim, du manque de logements. Les jeunes ont répondu au cri d'alarme du Père Van Straeten. Jeunes paysans, étudiants, ouvriers de trente Nationalités se retrouvent maintenant sur les échafaudages en France, en Allemagne, en Italie, en Espagne, au Congo, en Autriche, en Belgique, en Etiopie, aux Pays-Bas et en Transvaal.

El documental nos hace ver como hoy en el mundo haya todavía miseria, hambre y penuria de alojamientos. Los jóvenes han respondido al grito de alarma del Padre Van Straeten. Jóvenes campesinos, estudiantes, obreros de treinta nacionalidades se chocan sobre las entabladuras en Francia, Alemania, España, Congo, Austria, Bélgica, Etiopía, Holanda, Tránsval.

Les conquérants de la mer

Regia di P. LEVIE, M. G. GOOSSENS - colore - 35 mm.

1900 anni prima della nostra era, un popolo, il cui territorio è minuscolo, conquista pacificamente il bacino del Mediterraneo (perciò la loro conquista è totale e reale). Essi portano con sé un'invenzione geniale, l'alfabeto.

1900 years before our era a people, the territory of which is very little, conquers peacefully the Mediterranean basin; that is why this conquest was total and real. They bring with them a genial invention: the Alphabet.

1900 ans avant notre ère, un peuple, dont le territoire est minuscule, conquiert pacifiquement le bassin méditerranéen, et, pourtant, leur conquête est réelle. Ils apportent avec eux une invention de génie: notre alphabet.

1900 años ante nuestra era, un pueblo, cuyo territorio es pequeño, conquista pacíficamente el bacín del Mediterráneo; por esto la conquista es real. Ellos llevan una invención genial: el alfabeto.

Les enfants du Borinage

Il film «Les enfants du Borinage», si presenta come cronaca, ma limitata nel tempo, poiché ci racconta la prima giornata d'una famiglia italiana in una regione sempre più abbandonata dai suoi abitanti belgi, perché condannata al deperimento economico.

The Borinage's children film appears as a by time limited chronicle, for it relates the first day of an Italian family in a region more and more abandoned by its Belgian inhabitants. They are condemned at the economical decay.

Ce film, «Les enfants du Borinage», se présente comme une chronique mais limitée dans le temps, puisqu'il raconte la première journée d'une famille italienne dans une région de plus délaissée par ses habitants Belges, parce que condamnée au déclin économique.

El Film «Les infants du Borinage» (los niños de Borinage) se presenta como una crónica, pero limitada en el tiempo, pues nos cuenta la primera jornada de una familia italiana en una región siempre más abandonada de sus habitantes belgicos, porque condenada al deterioro económico.

BELGIO

L'école de la liberté

Film lirico, elogiativo dei comuni del Belgio. Il film evoca nella prima parte le difficoltà di vita del medioevo e l'insorgente esigenza del Comune. Grazie ad una lotta eroica, i Comuni si diffondono ora all'ombra degli eroi che pugnarono per la loro libertà.

Lyric film praising the Belgium's Communes. In the first part it evokes the life difficulties in the Middle Ages and the insurgent exigency of the municipality. Now on account of their heroic struggle the Communes extend at the shade of the heroes who fought for their freedom.

Film lyrique de commémoration à la gloire des Communes de la Belgique. Le film évoque dans la première partie, la vie difficile au Moyen-Age et le sens de la Commune qui s'éveille. Grâce à des luttes héroïques les Communes s'épanouissent maintenant à l'ombre des héros qui combattaient pour leur liberté.

Documental lírico, laudativo de los Comunes Bélgicos que evoca, en la primera parte, las dificultades de vida de la edad-média y la insurgente exigencia del Común. En virtud de la heroica lucha, los Comunes se difunden a la sombra de los héroes que pugnaron por su libertad.

BRASILE

Arraial do cabo

Regia di PAULO SARACENI - 25' - 35 mm.

Arraial do Cabo è una cittadina primitiva dello stato di Rio de Janeiro, lontana dai grandi centri, che viveva unicamente dei prodotti del mare. Cominciò ad industrializzarsi con l'installazione della fabbrica di Prodotti Alcalini. Ma i pescatori non sanno adattarsi al nuovo sistema di vita, per cui operai del Nord-est del Brasile vengono chiamati a lavorare. Nasce perciò un conflitto tra i pescatori locali e gli operai. La città fa progressi, mentre i pescatori cercano disperatamente di sopravvivere col loro duro lavoro pur presentando la inevitabile fine della loro atavica attività.

Arraial do Cabo is a primitive little town in the state of Rio de Janeiro, far from the centres, which lives on its sea-products. It became an industrial city after the Alkaline Products Factory installation. But the fishermen are not able to adapt themselves at the new life system, so that north-east workmen are called to work. A strife breaks out between the local fishermen and the workmen. The town makes progress while the fishermen do their best to survive with their work.

Arraial do Cabo est une petite ville primitive dans l'état de Rio de Janeiro, loin des grands centres, qui vit uniquement des produits de la mer. Elle commence à s'industrialiser par l'installation de la fabrique des produits alcaliniques. Mais les pêcheurs ne savent pas s'adapter au nouveau système de vie; on recourt aux ouvriers du Nord-Est du Brésil qui sont appelés à travailler. Pour cela naît un conflit entre les pêcheurs locaux et les ouvriers. La ville fait des progrès tandis que les pêcheurs cherchent désespérément de survivre avec leur travail, même pressant l'inévitable fin de leur antique activité.

Arraial do Cabo es un pueblo primitivo en el estado de Rio de Janeiro lejos de los grandes centros, que vivía únicamente de los productos del mar. Empezó a industrializarse con la instalación de la Fábrica de Productos Alcalinos. Pero los pescadores no saben ajustarse al nuevo sistema de vida; por esto obreros del Norte-Este del Brasil son llamados para trabajar. Un conflicto prorrumpe entre los pescadores locales y los obreros. La ciudad hace progresos mientras los pescadores procuran desesperadamente de sobrevivir con su duro trabajo bien que presientan el inevitable fin de su antigua actividad.

CANADA

Capitale de l'or

Regia di TOM DALY - 22' - 16 mm.

Dawson, capitale dell'oro, dove molti drammatici umani sono stati vissuti e svelati, non rassomiglia a nessun'altra città alla fine del secolo. Durante il breve periodo d'una folle estate essa fu la Mecca dei cercatori d'oro. Dei Trecentomila uomini che nel 1897 presero la via di Dawson, la maggior parte non conobbe che la sterile ossessione del prezioso metallo.

Dawson où se sont noués et dénoués tant de drames humains ne ressemble à aucune autre ville au monde au tournant du siècle. Pendant l'espace d'un bref et fol été ce fut la mecca des chercheurs d'or. Des 30.000 hommes qui prirent en 1897 le chemin de Dawson la majorité ne connaît du métal précieux qu'une stérile obsession.

Les Pêcheurs

Regia di G. L. COTE' - 22' - 16 mm.

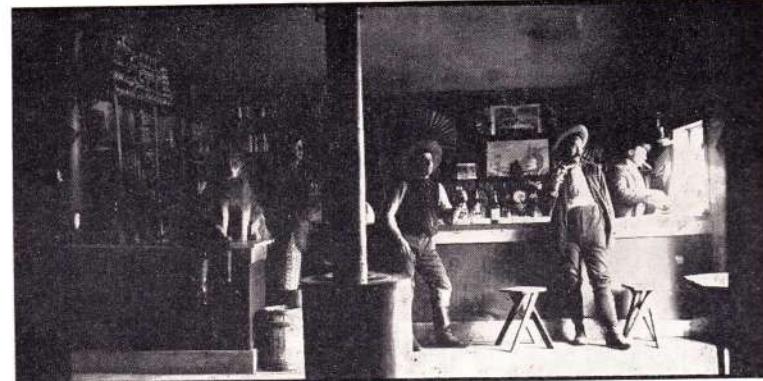
Milioni di persone si nutrono dei prodotti della pesca, ma che sanno essi dei lavoratori del mare? È la loro maniera di vivere che questo film tenta di illustrare.

18

Dawson, the capital of gold, where many human dramas are lived and unveiled is like another city at the end of the century. During the short period of a mad summer, it was the Mecca of gold seekers. The greatest part of 30,000 men who during 1897 went to Dawson did not know but the sterile obsession of the precious metal.

Dawson, capital del oro, donde muchos dramas humanos han sido vividos y descubiertos, no se parece a ninguna otra ciudad a la fin del siglo. Durante el breve verano de un verano loco, fué la meca de los buscadores de oro. De los 30.000 hombres que en el año de 1897 tomaron el camino de Dawson, la más grande parte no conoció más que la árida obsesión del precioso metal.

Millions of persons feed with products of fishing; but what do they know about fishermen? This film relates their system of living.



da «CAPITALE DELL'ORO»

Des millions de gens se nourrissent des produits de la pêche, mais que savent-ils des travailleurs de la mer? C'est leur mode de vie que tente d'illustrer le film «Les Pêcheurs».

Millones de personas se alimentan con los productos de la pesca, pero que saben ellos de los trabajadores del mar? Este film desea ilustrar el sistema de vida de ellos.

CANADA

Les Raquetteurs

Ogni anno nella Provincia di Quebec i circoli di «rachettisti» si riuniscono a congresso. Il film racconta le due giornate di una di tali riunioni: cerimonia delle chiavi, grande parata, corsa con racchette incoronazione della reginetta dei rachettisti, serate danzanti.

Il film vuol dimostrare come si diverte un gruppo di franco-canadesi.

Each year the racket-clubs of Quebec province meet together. The film relates what happened during two days of this meeting: key-ceremony, great parade, racket-race, the Miss-racket crowning, dances. It shows too how a Canadian-French group amuses himself.

Chaque année dans la province de Québec les clubs de raquetteurs se réunissent en Congrès. Ce film raconte les deux jours d'une de ces réunions. Cérémonie des clés de la ville, grande parade, courses en raquette, couronnement de la reine des raquetteurs, soirées et danses. Ce film ne cherche qu'à montrer comment un groupe de Canadiens Français se divertit. N. B. - Tel qu'il est dit dans le film, «La raquette» est un appareil que chausse pour ne pas enfonce dans la neige.

Cada año en la provincia de Québec las asociaciones de raquetistas se reunen a congreso. El documental cuenta las dos jornadas de una de tales reuniones: ceremonia de las llaves, gran parada, carrera con raquetas, coronación de la reina de los raquetistas, vela de danzas. El quiere demostrar como se recrea el grupo franco-canadiense.

The Bright land

Regia di M. PARKER - 30' - 16 mm.

C'è qualcosa di nuovo sotto il sole... e quando esso si trova sulle isole tropicali dell'azzurro Caribbean, ci si sente presi come dal ritmo di un calypso o dai colpi d'un tamburo bongo.

Questo film in technicolor esalta la neo Federazione delle Indie Occidentali. Le dieci isole, ombreggiate da palme e percosse dal mare, ritenute generalmente il paradiso dei turisti, guardano al loro futuro con ottimismo.

There's something new under the sun, and when it's in the tropical islands of the blue Caribbean it's as stirring as a calypso rhythm or as the beat of a bongo drum. This colour film pays tribute to the newest nation in the Commonwealth-the recently formed West Indies Federation. Ten palm-shaded, sea-swept islands-popularly regarded as a tourist paradise-face their new future with optimism.

Il y a quelque chose de nouveau sous le soleil... et quand il est dans les îles tropicales, dans l'azur des Caraïbes, on se sent pris dans le rythme d'un calypso ou des coups d'un tambour bongo. Ce film en thecnicolor exalte la nouvelle fédération des Indes Occidentales. Les dix îles ombragées de palmes et battues de la mer, retenues généralement le paradis des touristes regardent au futur avec optimisme.

Hay algo nuevo bajo el sol... y cuando esto está en las islas tropicales, del azul «Caribbean», nos sentimos aferrados como por el ritmo de un calypso o de los golpes de un tambor bongo. Esta película exalta la Nueva Federación de Las Indias Occidentales. Las diez islas sombreadas de palmas y percutidas del mar - consideradas generalmente el paraíso de los turistas - miran al porvenir con optimismo.

CECOSLOVACCHIA

Come è andata la giornata odierna, cittadino?

Regia di D. PLICHTA - 463 metri - 35 mm.

Il film mette a fuoco l'ipertensione del cittadino moderno alle prese con le sue occupazioni e preoccupazioni della vita quotidiana.

Solo una vita sana, a contatto con le bellezze della natura, e l'esercizio fisico può prevenire i mali fisici e morali di chi non ha ancora capito che una mente sana può albergare solo in chi ha sano anche il corpo.

The film puts into full light the hypertension of modern man facing his business and cares of every-day life. Only a wholesome life in touch with natural beauties and body-exercises can prevent the physical and moral evils of those who have not yet understood that a clear mind dwells only in him whose body is healthy too.

Le film met à nu la tension du citoyen moderne aux prises avec ses occupations et ses préoccupations de la vie quotidienne.

Seulement une vie saine, à contact avec la beauté de la nature, de l'exercice physique peut prévenir les maladies morales et physiques de celui qui n'a pas encore compris qu'un cerveau sain ne peut s'habriter seulement que dans un corps sain.

El film analiza la hipertensión del ciudadano moderno reñido de sus ocupaciones y preocupaciones cotidianas. Sólo una vida sana en contacto con las hermosuras de la naturaleza y el ejercicio físico pueden prevenir los malos físicos y morales de quien no ha comprendido aún que una mente sana sólo puede albergar en quien tiene sano también el cuerpo.

Crocevia dei secoli

Regia di J. SURAN - 19' - 35 mm.

Un viaggio in Siria alla ricerca degli itinerari delle antiche civiltà. I resti delle città fenicie, i ricordi di Roma, della civiltà araba, dei Crociati in una terra quasi deserta e bruciata dal sole. Templi pagani, sinagoghe ebraiche, chiese cristiane, moschee mussulmane nella terra in cui è stato sepolto il primo uomo: Adamo. Dove si crede sia stata la sua tomba non c'è un monumento, bensì l'antenna di una stazione televisiva.

It's a travel in Siria looking for the itineraries of old civilisations. The residues of Fenician cities, the memorials of Rome, of Arabian civility, of crusaders are to be found in a nearly desert and sunburnt country. There are pagan temples, ebraic synagogues, christian churches, mussulman mosques in that country where the first man, Adam, has been buried. Where they believe once was his tomb, there is not a monument now, but the antenna of a television station.

Un voyage en Sirie à la recherche des antiques civilisations. Les restes d'une cité phoenicienne, les souvenirs de Rome, de la civilisation Arabe, des Croisades dans une terre déserte et brûlée du soleil.

Temples païens, synagogues juives, églises chrétiennes, mosquées musulmanes de la terre où enterré le premier homme: Adam. Où l'on croit que se trouve sa tombe il n'y a aucun monument; seulement une antenne de station télévisive.

Un viaje en Siria a la indagación de los itinerarios de las antiguas civilizaciones. Las reliquias de las ciudades fenicias, los reguerdos de Roma, de la civilización árabe, de los cruzados en una tierra casi desierta y quemada por el sol.

Templos paganos, sinagogas ebreas, iglesias cristianas y mezquitas musulmanas en la tierra donde ha sido sepultado el primer hombre, Adam. Donde estaba su tumba no hay ahora un monumento, mas la antena de una estación televisiva.

CECOSLOVACCHIA

Canto di forme e di colori

Regia di K. SKRIPSKY - 408 metri - 35 mm.

Regione vinicola della Slovacchia occidentale, che poggia ai pendii dei Piccoli Carpazi. Sui declivi, dovunque l'occhio si posa sono le vigne, opera di mani umane; le medesime mani callose, che resero feconda la terra dei vigneti, dopo il lavoro, trasfusero sulle pareti delle proprie abitazioni i canti di forme e di colori dell'armoniosa bellezza osservata nella natura.

A vine country in west Slovacchia, which is scattered on the slopes of Little Carpathian Mountains. Everywhere are vines, the work of human hands; the same rough hands which fertilised the vine-country, translated on the walls of their own dwellings, the songs of forms and colours of the harmonic beauty they had observed in nature.

Région vinicole de la Slovaquie occidentale, qui s'appuie aux collines des petites Carpates sur les pentes, partout où se pose l'oeil; sont les vignes; œuvres de mains humaines. Les mêmes mains rugueuses qui ont rendu la fécondité à la terre de ces vignes. Après leur travail, ils ont transformé les parois de leur habitation en chant de formes et de couleurs dans l'harmonie et la beauté observée dans la nature.

Región de la Slovaquia occidental que se extende a las cuestas de los Pequeños Cárpatos. Sobre las cuestas, dondequiere nuestro ojo mira, están viñas, obra de las manos del hombre; las mismas manos callosas que fecundaron la tierra de la viñas y que después del labor, dibujaron sobre las paredes de sus habitaciones los cantos de formas y de colores de la armoniosa belleza observada en la naturaleza.

Navigavano le zattere

Regia di Z. KOPAC - 19' 23" - 35 mm.

Il film, "Le zattere" di Z. Kopac si occupa del progresso tecnico che cambia l'aspetto del paesaggio e della vita che vi si conduce. La gloria delle zattere, che si dileguia a poco a poco, serve da sfondo alla celebrazione cinematografica della rivoluzione tecnica che comporta la costruzione di potenti opere idrauliche.

The film "The Rafts", by Z. Kopac deals with the technical progress which changes the landscape and the life one conducts thereupon. The glory of the Rafts fading away little by little is the background of cinematographic celebration of technical revolution, which creates mighty hydraulic works.

Le film «Les flotteurs de bois» de Z. Kopac s'occupe de la question du progrès technique qui change l'aspect du paysage et de la vie dans lui. La gloire palissante des flotteurs de bois est de toile de fond à la célébration cinématographique de la révolution technique qu'apporte la construction de puissants ouvrages hydrauliques.

El film de Z. Kopac estudia la cuestión del progreso técnico que muda el aspecto del paisaje y de la vida. La gloria, cada día más pequeña de los hombres de la jangada, sirve de fondo por la celebración cinematográfica de la revolución técnica que compuerta la construcción de poderosas obras hidráulicas.

CUBA

Tierra Olivadada

Regia di O. A. TORRES - 23' - 35 mm.

Nella Cienega de Zapata, inospitalre regione paludosa a sud di Cuba, un bimbo sta per nascere. Come sarà la vita di questo fanciullo? Quale sarà il modo che vedrà i suoi primi passi? Per i suoi antenati e per i suoi genitori la vita gira sempre intorno al duro lavoro di carbonaro: tagliare legna, trasportare grossi carichi presso i solitari paraggi del fiume, costruire i forni che produrranno carbone. L'esistenza del carbonaro è stata sempre una continua lotta contro l'implacabile natura e contro l'incredibile isolamento...

In the "Cienega de Zapata", an inhospitable marshy region, South of Cuba, a baby is to be born. How will be this baby's future life? How will be the world which will see his first steps? For his ancestors and parents, life has dealt and deals always with the hard work of charcoalburners: cuttingwood, carrying big cargoes along the desert river surroundings, building up furnaces which will produce charcoal. For this people existence has been an incessant struggle against unmerciful nature and unbelieving solitude...

Dans la Cienega de Zapata, région inhospitable et marécageuse au sud de Cuba, un enfant est en train de naître. Comment sera la vie de cet enfant De quelle façon fera-t-il ses premiers pas Pour ses ancêtres et ses parents la vie s'est toujours déroulée autour d'un dur travail de charbonnier: couper le bois, transporter les chargements près du fleuve dans des endroits solitaires, construire des fours qui produiront le charbon de bois. La vie du charbonnier a toujours été une lutte contre la nature implacable et un incroyable isolement.

En la Cienega de Zapata, inhospita región pantanosa del sur de Cuba, un niño está al nacer. Como será la vida de ese niño? Cuál será el mundo que acogerá sus primeros pasos? Para sus padres y los padres de sus padres, la vida gira siempre en torno al trabajo duro e ingrato de carbonero: talar los bosques, transportar sus cargas por los solitarios parajes del río. En medio de las condiciones más primitivas, la existencia del carbonero ha sido una lucha continua contra la naturaleza implacable, contra el increíble aislamiento, contra el absoluto olvido de todos.

DANIMARCA

Au pays des montagnes flottantes

Regia di B. HENNING JENSEN - 51' - 16 mm.

È la storia d'un ragazzo, Mikisoq, condotto via da casa sua in una zona lontana dove la gente vive di caccia alla balena. Colto da tubercolosi, viene portato in un ospedale delle verdi terre del sud.

Qui per la prima volta vede le case di città, la folla numerosa, strani veicoli non trascinati da cani, rubinetti d'acqua ed altre cose affascinanti. Riacquistata la salute, torna alla colonia per cercar la sua famiglia che ha contratto un prestito per costruire una nuova casa: nella terra dei pačri. Il nonno non vuole andare con loro; egli è un cacciatore di foche e tale vuole restare.

It's a story of a boy, Mikisoq, brought from his home in one of the remotest settlements where people are completely dependent on seal-hunting. Having been affected by tuberculosis, he is carried to an hospital in south Greenland. Here for the first time he sees town houses, a lot of people, strange vehicles without dogs pulling them, water taps and other funny things. When Mikisoq recovers, he goes back to the settlement to fetch his family who have got a loan for the building of a new house. The old grandfather does not want to go with them. He is a sailor and he wants to remain a sailor.

C'est l'histoire d'un garçon, Mikisoq, emmené loin de sa maison dans une région lontaine où les gens vivent de chasse à la baleine. Pris de la tuberculeuse il est conduit dans un hôpital des vertes terres du sud. Ici, pour la première fois, il voit les maisons des villes; la foule nombreuse, d'étranges véhicules qui ne sont pas trainés par des chiens, robinets d'eau et d'autres choses fascinantes. Remis en santé il retourne à sa colonie y chercher sa famille qui a contracté un prêt pour construire une maison neuve sur la vieille terre paternelle. Le grand-père ne veut pas aller avec eux. C'est un chasseur de phoques et tel il veut rester.

Es la historia de un muchacho, Mikisoq, llevado de su familia en una región donde las gentes viven de caza a la ballena. Enfermo de tísica, es transportado a un hospital de las verdes tierras del sur. Aquí, por la primera vez, ve las casas de la ciudad, la muchedumbre numerosa, extraños carrozales no arrastrados por los perros, grifones pequeños por agua y otras cosas hechiceras. Recobrada la salud, vuelve a la población para buscar sa familia que ha contratado un préstamo para fabricar una nueva casa en la vieja tierra. El abuelo no tiene intención de ir con ellos; él es un cazador de focas y tal desea quedar.

DANIMARCA

Friluft

Regia di J. Roos - 1,5' - 35 mm.

Un rapido sguardo alla vita extra-familiare da quando l'uomo viveva a stretto contatto con la natura, al Medio-evo, alla vita cittadina dell'età vittoriana, ai vari generi di sport della fine del XIX secolo, fino all'abitudine di vivere all'aria aperta (camping, sci, canottaggio) dell'età moderna.

Un rapide regard au développement de la vie extra familiale depuis que l'homme vivait nu en étroit contact avec la nature, au moyen âge, à la vie citadine de l'âge Victorien, aux divers genres de sport de la fin du xix siècle jusqu'à l'habitude de vivre à l'air pur (camping, ski, canotage), à l'ère moderne.

A rapid survey of the development of outdoor life since the time when man lived naked in close contact with Nature, via the Middle Ages and Victorian town life and the emergence of various kinds of sports at the end of the 19th century, to the open air habits (camping, skiing, canoeing etc.) of this modern age.

Una rápida mirada al desarrollo de la vida extra familiar desde cuando el hombre vivía desnudo en estrecho contacto con la natura, a la edad media, a la vida civil de la edad victoriana, a los diversos géneros de spor de la fin del siglo décimonono hastat la costumbre de vivir al aire libre de la edad moderna.



da « FRILUFT »

FRANCIA

Bondeit, comunità religiosa nel Tagant (Mauritania)

Regia di BRACHER - 29' - 16 mm.

È la vita d'una comunità religiosa musulmana in parte monastica, in parte laica, fondata e diretta da un mauritano.

Raccolta del miglio, distribuzione di acqua potabile, innaffiamento di palme, cucina collettiva, scuola di Corano, vita religiosa, allevamento.

It's the life of a Mussulman religious community, partly monastic and partly secular, founded and directed by a mauritanian.

Millet-harvest, potable water distribution, palm-trees watering, koran-school, religious life, breeding.

C'est la vie d'une communauté Religieuse Musulmane en partie monastique en partie laïque fondée et conduite par un mauritanien. Récolte du mil; distribution d'eau potable, arrosage des palmiers, cuisine collective; école du Coran, vie religieuse, élevage.

Es la vida de una comunidad religiosa musulmana en parte monástica, en parte secular, fundada y directa por un mauritano; cosecha del mijo, distribución de agua potable, riego de palmeras, cocina colectiva, escuela del Corán, vida religiosa, cura de animales...

Gourouna bergers sacres

Regia di I. DE GARINE - 26' - 16 mm.

Sulle rive del lago Fianca (Nord Camerun) i giovani dei villaggi si raccolgono nei campi prossimi ai villaggi. Trascorrono il loro tempo a bere latte di vacca per ingrassare e per prepararsi ad assistere alle rituali feste.

Round Fianga-Lake banks, (Cameroon), the young men near the village meet together in the fields. They spend their time in drinking cow-milk to get fat and to be ready for the ritualistic feasts.

Sur les bords du lac de Fianga (Nord Cameroun) les jeunes gens du village se retrouvent dans des champs à proximité des villages. Ils passent leur temps à boire le lait des vaches pour grossir et se parer pour assister aux fêtes rituelles.

Cerca de las orillas del lago Fianga (Norte Camerum) los jóvenes se reúnen sobre los campos cerca de los pueblos. Pasan su tiempo bebiendo leche de vaca para engordar y para prepararse a las fiestas rituales.

Jeune patriarche

Regia di S. BOURGUIGNON - 22' - 35 mm.

Un omaggio al grande poeta Tang Li Tai Po, un'evocazione della Cina antica e moderna in un film che si sforza di rispettare certe regole della pittura cinese.

It's a homage to the great poet Táng Li Tai Po, an evocation of ancient and modern China in a film which wants to respect some rules of the Chinese picture.

Un hommage au grand poète Táng Li Tai Po, une évocation de la Chine ancienne et actuelle, dans un film qui s'applique à respecter certaines règles de la peinture chinoise.

Es un homenaje al grande poeta Táng Li Tai Po, una evocación de la China antigua y moderna en un film que procura de respetar ciertas reglas de la pintura de esta nación.

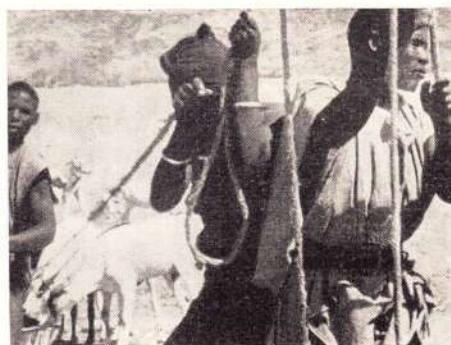
Le grand secret

Il grande segreto è quello della grande inchiesta di Raymond Cartier sul « Paris-Match »: « Le monde d'où vient-il où va-t-il? » trasportato in campo cinematografico.

The film is a cinematographic translation of Raymond Cartier's inquiry « Le grand secret » (the great secret) published on « Paris-Match »: « Where is the world going? From where does it come? »

Le grand secret est la célèbre enquête de Raymond Cartier sur « Paris-Match »: « Le monde d'où vient-il où va-t-il? » transporté sur le champ cinématographique.

El grande secreto es la célebre inquisición de Raymond Cartier sobre « Paris-Match »: « Adonde va el mundo? De donde viene? » transportada en campo cinematográfico.



da «BONNDEIT»

Les Indiens Kogi*Regia di N. HALBERTSMA - 26' - 16 mm.*

È la descrizione della vita quotidiana di questa popolazione di Indios, in via di scomparizione, che abitano a Nord della Columbia.

The film relates the daily life of the Colombian Indian population in gradual decrease.

C'est la description de la vie quotidienne de cette population d'Indiens en voie de disparition, qui vivent au nord de la Colombie.

Es la descripción de la vida cotidiana de esta población de Indios que están para desparecer y que habitan a norte de la Colombia.

Cimetière dans la Falaise*Regia di I. ROUCH e R. ROSSFELDER - 29' - 16 mm.*

È la stagione delle piogge nel paese di Dogon (Sudan). Un uomo è annegato nel torrente. Un prete sacrifica un uccello alla furia delle acque perché rendano il corpo dell'anegato. Riemperto il corpo, alcuni uomini lo avvolgono nel sudario e lo trasportano correndo al villaggio. All'entrata di questo gli uomini intraprendono un finto combattimento. Il giorno seguente il corpo viene trasportato, attraverso viuzze, fino ai piedi del dirupo e issato con una corda nella tomba degli avi, mentre la famiglia si abbandona alle lamentazioni d'uso e riceve le condoglianze.

It's the rain season at the Dogon village (Sudan). A man has drowned in a torrent. A priest offers up a bird to the fury of the waters in order to give back the body of the drowned. The body having been given up, some men roll it up in a winding-sheet and carry it to the lage the men undertake a feigned fight. In the following day the body is carried through the narrow streets at the basis of a precipice and hoisted by a rope into the grave of the ancestors while the relatives complain and receive the condolences.

La saison des pluies au pays Dogon (Soudan ex français). Un homme s'est noyé dans le torrent. Un prêtre sacrifice un oiseau à la furie de l'eau pour qu'il rende le corps du noyé. Lorsque le corps est retourné, des hommes l'enveloppent dans la couverture des morts et le remontent au village au pas de course. A l'entrée du village les hommes font un simulacre de combat. Le lendemain le corps est transporté à travers les ruelles jusqu'au pied de la falaise; il est hissé au moyen d'une corde jusqu'au caveau des ancêtres, tandis que la famille se livre aux lamentations d'usage et reçoit les condoléances de l'assistance.

Es la sazon de las lluvias en el país de Dogon (Súdan). Un hombre ha anegado en un torrente. Un sacerdote sacrifica un pájaro a la cólera de las aguas a fin de que vuelvan el cuerpo del anegado. Recobrado el cuerpo, algunos hombres lo envuelven en el sudario y lo llevan de curso al país. A la entrada, los hombres empiezan un combate disimulado. El dia siguiente el cuerpo es transportado a travéso calle uelas hasta el despeñadero y izado por una cuerda en el sepulcro de los abuelos, mientras la familia dae a las lamentaciones usadas y recibe los pésames.



da «LE GRAND SECRET»



da « GOUROUNA BERGERS SA-CREES »

Saison sèche

Regia di J. DARRIBAHUADE - 22' - 16 mm.

Tra Bainako e la frontiera con la Guiana, sulle rive del Niger, in un piccolo villaggio durante la stagione secca. Le attività sono rallentate: è l'epoca propizia per la ricerca dell'oro. Gran parte della popolazione tenta di far fortuna nelle miniere d'oro d'una regione difficile. La festa dei cacciatori, organizzata dagli anziani del villaggio, è la principale cerimonia di questa stagione e termina ogni anno con una pesca collettiva su di un grande stagno sacro.

Between Bainako and the frontier with the Guinea, along the banks of the Niger, in a little village during the dry season, the activities are relaxed; it's the propitious period for searching gold. A great part of population attempts the fortune in a difficult region into the auriferous mines.

The feast of the hunters organized by the oldest men is the principal ceremony of this dry season and it ends by a collective fishing in a large sacred pond.

Entre Bainako et la frontière Guinéenne, sur les bords du Niger un petit village en saison sèche. Les activités sont ralenties: c'est l'époque propice à la recherche de l'or. Une grande partie de la population, y compris les viellards, jeunes et enfants, tente sa chance sur les mines d'or, dans une région difficile.

La « fête des chasseurs » organisée par les anciens du village est la principale cérémonie de la saison sèche qui, après les premiers semis agricoles, se termine chaque année par une grande pêche collectif dans un étang sacré.

Entre Bainako y la frontera con la Guiana, a orillas del Niger, en un paisito durante la sazon seca. Las actividades han relajado: es el época propicia para buscar oro. Grande parte de la población tienta la fortuna en las mineras de oro en una región difícil. La fiesta de los cazadores organizada de los ancianos del país es la principal ceremonia de esta sazon seca y termina cada año sobre un grande estanque sagrado con una pesca colectiva.

Moi, un noir

Regia di J. ROUCH - 14-30' - 35 mm.

Questo film mostra la vita quotidiana di alcuni immigrati nigeriani, venuti a cercar fortuna ad Abidjan (Capitale della repubblica della Costa d'Avorio). Il protagonista è Edward G. Robinson, scaricatore di porto, che racconta la sua vita settimanale: il lavoro senza speranza, l'amicizia dei suoi compagni con cui il sabato si reca alla spiaggia, o all'incontro di pugilato o alle danze, la noia e le distrazioni della Domenica a Treichville, sobborgo di Abidjan, dove si svolgono spontanee danze da Far-West e gli amori effimeri...

This film relates the daily life of some Nigerian emigrants who went to Abidjan to attempt Fortune. The protagonist is Edward G. Robinson, a port-unloader, who relates his weekly life: his working without hope, the friendship of his companions with whom he goes to the sea-side on Saturdays, to the boxing or to the dancing parties, the weariness or the idleness on Sundays at Treichville, suburb of Abidjan, where Far-West dances and ephemeral courtings are undertaken...

On Mondays the same week recommences...

Ce film montre la vie quotidienne d'un certains nombres d'immigrés nigériens venus chercher fortune à Abidjan, capitale de la République de Côte d'Ivoire. Le héros principal « Edward G. Robinson » qui est « docker » et qui raconte lui même son histoire, sa vie pendant une semaine. Le travail sans espoir de la semaine, l'amitié chaude de ses camarades avec lesquels le samedi il va à la plage, au match de boxe et à la danse, l'oisiveté et les distractions du dimanche à Treichville, faubourgs d'Abidjan, où naissent spontanément les danses du Far West et les amours éphémères.

El film hace ver la vida cotidiana de unos inmigrados nigerianos, llegados para tentar la fortuna en Abidjan. El protagonista es Edward G. Robinson, descargador de puerto, que relata su vida semanal, la amistad de sus compañeros con quienes el sábado va a la playa o al choque de pujilato, o a bailar; el fastidio y la diversion del domingo en Treichville (arrabal de Abidjan) donde bailan danzas del Far-West y enlazan amores efímeros...

Moro Naba

Regia di J. ROUCH - 26' - 16 mm.

Cerimonie per i funerali dell'imperatore dei Mossi a Ouagadriong. Rituale per l'incoronazione del nuovo imperatore Moro Naba.

At Ouagadriong, funeral ceremonies for the emperor of the Mossi, rituals for the crowning of the new emperor Moro Naba.

Cérémonies de funérailles de l'Empereur des Mossi à Ouagadriong. Rituels d'inauguration du nouvel Empereur: le Moro Naba.

Ceremonias por los entierros del emperador de los Mossi en Ouagadrigon. Rituales por la coronacion del nuevo emperador, el Moro Naba.

Le sourire

Regia di S. BOURGUIGNON - 22' - 35 mm.

Un ragazzo birmano scopre quel che c'è al di là delle apparenze... Un vecchio monaco buddista, indifferente al mondo che lo circonda, cammina meditabondo... Loro incontro.

A Birman boy discovers what is there beyond the outside shows... An old Buddhist monk walks meditating careless of the world... Their meeting follows...

Un garçon birman découvre ce qui est au delà des apparences... Un vieux moine bouddhiste indifférent au monde qui l'entoure marche perdu dans sa méditation... Leur rencontre...

Un mozo birmano describe lo que está allende las apariencias... Un viejo monje, indiferente al mundo que le circunda, adelanta meditabundo.. Encuentro.

La piramide umana

Regia di J. ROUCH - 35' - 35 mm.

La vita di un anno scolastico di un gruppo di africani e di europei che decidono di rompere la barriera razziale che fino allora li aveva separati. Essi scoprono così l'amicizia, la poesia e l'amore.

Le loro relazioni non tengono più conto del colore della loro pelle.

La vie pendant une année scolaire dans un groupe d'Africains et d'Européens qui décident de rompre la barrière raciale qui les séparait jusqu'alors. Ils découvrent ainsi l'amitié, la poésie, et l'amour. Leur relations ne tiennent plus aucun compte de la couleur de leur peau.

Au pied de l'Anapurna

Regia di B. L. PIGNEDE - 26' - 16 mm.

Kathmandou è la capitale del Nepal, regno imalaiano indipendente che si trova fra il Tibet, al nord, e l'India al sud. Da molti secoli essa è il centro di una cultura raffinata, quella dei Newars. La festa di Dasarah è senza dubbio la più celebre dell'anno e dà origine a delle ceremonie piene di fasto. Attorno a Kathmandou si estende la catena dell'Imalaya. Ai piedi di una di queste, quella di Anapurna, vivono i «gourouna» che sono allo stesso tempo coltivatori, allevatori e soldati mercenari negli eserciti inglesi ed indiani.

It's the life through a school year of a group of African and European people who decide to break the race barriers which had separated them till then; they also discover also friendship, poetry and love.

Their relationship deals no more with the colour of their skin.

La vida durante un año escolástico de un grupo de africanos y europeos que deciden de romper las barreras de raza que los separaban. Ellos descubren así la amistad, la poesía y el amor y no tienen en cuenta el color de su piel.



da «LA PIRAMIDE UMANA»

Kathmandu is the chief city of Nepal, an Himalayan independent kingdom set between the Tibet on Northside and India southwards. Since many centuries it's the centre of a very refined culture, that of the Newars. Dasarah feast is undoubtedly the most renowned in the whole year and it causes very magnificent ceremonies.

The Himalaya chain is going round Kathmandu.

At the feet of a secondary chain of Anapurna, the "Gourouna" are living, who are at the same time ploughmen, breedingmen and mercenary soldiers in English and Indian army.

Kathmandou est la capitale du Népal, régime indépendant de l'Himalaya qui se trouve entre le Tibet au Nord, et l'Inde, au sud. Depuis bien des siècles elle est le centre d'une culture raffinée, celle des Newars. La fête de Dassarah est sans aucun doute la plus célèbre de l'année et donne naissance à des cérémonies fastueuses.

Autour de Kathmandou s'étend la chaîne de l'Himalaya. Aux pieds d'une de ces chaînes celle de l'Anapurna, vivent les «gourouna» qui sont en même temps cultivateurs, éleveurs, soldats mercenaires de l'armée anglaise et indienne.

El Nepal, reino independiente de Himalaya, cuya capital es Kathmandú, está entre el Tibet, a norte, y la India al sur.

Desde muchos siglos ha sido el centro de una cultura refinada, la de Newars, que se caracteriza en particular por su rica arquitectura.

La fiesta de Dasarah es sin duda la más famosa fiesta religiosa del año y da lugar a ceremonias llenas de fasto. Entorno a Kathmandu, se extienden la cordilleras del Himalaya.

A los pies de una de ellas, la de Anapurna, viven los «Gourouna» que son contemporáneamente cultivadores, educadores y soldados mercenarios en los ejércitos inglés e indiano.



da «LA PIRAMIDE UMANA»



FRANCIA

Sous les masques noirs

Regia di M. GRIAULE - 15' - 35 mm.

Funerali nel Dogon: le maschere e il loro ruolo religioso. In un villaggio sulle spiagge alte e rocciose di Bandiagara, un vecchio presenta la maschera d'un antenato.

Burial ceremonies in Dongon; masks and their religious rituals.

In a village on the high, rocky shores of Bandiagara, an old man is presenting the mask of a forefather.

Funérailles dogon; les masques et leur rôle religieux. Dans un village de falaise de Bandiagara, un vieillard présente le masque d'un ancêtre.

Entierro en Dogon. Las máscaras y el rol religioso.

En una aldea de la cuesta de Bandiagara un viejo explica la máscara de un abuelo.

GERMANIA

Hafen-Rhythmus

Regia di WOLF HORT - 13' - 35 mm.

Lo scopo di questa ritmica lingua immaginosa è quello di ottenere degli effetti acustici ed ottici nuovi ed intensi, somiglianti a quelli musicali, anche se, per intenderci meglio, il film evita ogni genere di musica.

The purpose of this rhythmic and very fanciful language is to obtain optic and acoustic effects, which are new and intense, alike to musical ones, even if the film keeps away from every sort of music.

Le but de cette «langue imagée liée» est d'obtenir des effets acoustiques et optiques nouveaux et intensifiés ressemblant à ceux de la musique, bien que - ou, pour mieux dire - c'est pourquoi le film évite toute musique.

El intento de esta rítmica lengua llena de imágenes es lo de conseguir unos efectos acústicos y ópticos nuevos y intensos semejantes a los de la música; es bien por esto que el film evita toda música.

Usi e feste popolari in Germania nel giro delle stagioni

Regia di V. KEYSER - 33' - 16 mm. a colori.

Si tratta di usi e feste popolari nel giro delle stagioni, come vengono festeggiati ancora oggi nei vari paesi della Germania federale.

It deals of popular feasts and uses through the seasons, how celebrated until now in the different countries of Federal Germany.

Il s'agit de fêtes populaires dans le cours des saisons, comment vont fêter encore aujourd'hui dans les divers villages de l'Allemagne Fédérale.

Usos y fiestas populares en el giro de las sazoness como son solemnizadas ahora en los diversos pueblos de la Alemania Federal.

Geisterland der sudsee

Regia di E. SCHUHMACHER - 90' - 35 mm. a colori.

È un film sulla regione australiana della Nuova Guinea che mostra gli esemplari viventi degli Uccelli del Paradiso e gli indigeni della Papuasia.

It's a film on the Australian region New Guinea and shows some living exemplars of the birds of Paradise and the natives of Papuasia.

C'est un film sur la région Australienne de la Nouvelle Guinée qui montre les exemplaires vivants des oiseaux du paradis et les indigènes de la Papuasie.

Es un film sobre la región australiana de la Nueva Guinea, que hace ver los ejemplares vivientes de pájaros del Paraíso y a los indígenas de Papúa.

da «GEISTERLAND DER SUDSSE»



GERMANIA

Schlüsselkinder

Regia di M. ALEXANDER - 357 metri - 35 mm.

Il film parla di cinque bambini, appartenenti a diverse classi sociali, ma accomunati dalla stessa miseria. Vi si parla di genitori assenti da casa tutto il giorno per guadagnar danaro e che abbandonano a sé i propri figliuoli. Questi fanciulli si riconoscono dalla chiave di casa che portano attorno al collo.

Il film mostra i pericoli cui essi vanno esposti, la solitudine e la tristezza che li affligge e, soprattutto, il loro desiderio più grande: che le mamme restino a casa con loro.

The film discourses about five children belonging to several social classes but unified by the same misery. The parents are out all day long to earn money and leave alone their own children. These children are recognized by the house-key they have around their necks. The film shows the dangers of their solitude, the sadness that afflicts them and above all their greatest wish: let their mothers live together with them.

Le film traite de cinq enfants appartenant à diverses classes sociales, mais unis par la même misère.

On y parle de parents absents de la maison pendant toute la journée pour gagner de l'argent, et qui abandonnent à eux mêmes leurs propres enfants.

On reconnaît ces enfants à la clef de la maison qu'ils portent autour du cou.

Le film montre les dangers auxquels ils sont exposés, la solitude et la tristesse qui les afflige, et surtout leur désir le plus grand: que leurs mères restent à la maison avec eux.

El film trata de cinco niños que pertenecen a diversas clases sociales, unificadas de la misma miseria. Trata de los padres ausentes todo el día para ganar dinero y que abandonan a sus hijos. Estos niños se reconocen por la llave que tienen entorno al cuello. El film enseña los peligros a los cuales se exponen, la soledad y la tristeza que los aflige y sobre todo, su máximo deseo: la compañía de sus madres...

Streit um 16 knochen

Regia di W. TURCK - 350 m. - 35 mm.

Cento anni fa il Professore di Liceo Fuhlott visitava il cimitero di Neandertal, presso Dusseldorf. Egli stabilì che le ossa ivi trovate appartengono ad una razza di uomini preistorici che vissero circa centomila anni or sono.

A hundred years ago the lyceum teacher Fuhlott visited the cemetery of Neandertal by Dusseldorf. He established the skeleton found there belonged to a prehistoric human race living about 100,000 years ago.

Il y a cent ans le Professeur du Lycée Fulhott visitait un cimetière à Neanderthal près de Dusseldorf. Il a démontré que les os appartenaient à une race d'hommes préhistoriques qui vivaient il y a environ 100.000 ans.

Hace ciel n años que el Profesor Fuhlott visitaba el cementerio de Neandertal, cerca de Dusseldorf. El ha afirmado que los huesos descubridos allí pertenecen a una raza de hombres ántes de la historia que vivian hace unos cien mil años.



da « STREIT UM 16 KNOCHEN »

Didgeridoo

Regia di V. BOREL - 11' - 35 mm. - a colori

È l'arte dei nostri contemporanei più lontani da noi. È la pittura su rocce e su scorte degli indigeni australiani che vivono ora come vivevano gli uomini dell'età della pietra.

Sotto forma di intervista fra un cacciatore primitivo della contrada e il Direttore del Museo di Monaco, il film ci mostra un mondo magico e ci permette una conoscenza assai profonda di una forma di vita molto primitiva.

It's our remotest contemporaries' art. It's the painting on rocks and barks of Australian natives who live as the stone epoch men lived.

Under the form of interview between the director of a Museum and a native hunter, the film shows us a magical world and lets us know a very primitive manner of living.

L'art que nous voyons dans ce film en couleurs est l'oeuvre des contemporains les plus éloignés de nous. Il s'agit de la peinture sur rocher et sur écorce, des indigènes de l'Australie qui vivent notamment dans l'âge de la pierre. Sous forme d'un interview de l'explorateur avec le chasseur primitif du pays, le film nous fait connaître un monde magique. C'est le monde de la peinture australienne qui est très parent à celui de nos ancêtres mésolithiques. En outre, le film nous donne une notion assez concrète de la vie quotidienne de l'homme la plus primitive parmi les vivants.

Es el arte de nuestros contemporáneos, los más lejanos de nosotros. Es la pintura sobre rocas y cortezas de los indígenas australianos que viven ahora como vivían los hombres de la edad de piedra. Un diálogo se desarrolla entre un cazador primitivo de la región y el director del Museo de Mónaco. El film nos muestra un mundo mágico y nos permite un conocimiento muy profundo de una forma de vida muy primitiva.

GIORDANIA

Giordania, incontro di civiltà

Regia di R. DAL FABBRO - 15' - 16 mm.

Riassunto storico della Giordania e dei periodi più salienti della sua storia con riferimento alle ricerche archeologiche eseguite a Gerash, Gerico, Qumran, Wadi el Mugeb ecc. con relative visioni delle località storiche dell'epoca Nabatea a Petra, delle Crociate a Kerak, dell'era Cristiana a Gerusalemme ed a Betlemme, Mussulmana a Gerusalemme ed ad Amman.

Historical summary on the most important period of Giordania with reference to the archaeological researches executed at Gerash, Gerico, Qumran, Wadi el Mugeb etc. and views of the historical localities in the Christian epoch at Jerusalem and Bethlehen and Mussulman one at Amman.

Resumen histórico de la Jordania y de los períodos más importantes de su historia con relación a las pesquisas arqueológicas ejecutadas en Gerash, Jérico, Qumran, Wadi el Mugeb... con relativas visiones de las localidades históricas del época nabatea en Petra, de las Cruzadas en Kerak, del era Cristiana en Jerusalén y Bethleem, musulmana en Jerusalén y Amman.



FESTIVAL DEI POPOLI

II Rassegna Internazionale del Film Etnografico e Sociologico

FESTIVAL OF PEOPLES

II^a International Review of Ethnographic
and Sociological Film

FESTIVAL DES PEUPLES

II^e Presentation Internationale du Film
Ethnographique et Sociologique

FESTIVAL DE LOS PUEBLOS

II^a Reseña Internacional de la Película
Etnográfica y Sociológica

VOLKSFEST

II Ausstellung des Etnographischen
und Soziologischen Filmes

GRAN BRETAGNA

Holiday

Regia di J. TAYLOR - 18' - 35 mm.

In una serie di splendide sequenze questo film coglie l'atmosfera di una vacanza ordinaria al mare e la gioia di persone lontane dalle pratiche della vita quotidiana. L'azione è accompagnata da Jazz tradizionale e la camera coglie la contentezza e le reazioni di chi cerca il divertimento durante una vacanza.

In a series of vivid sequences this film catches the atmosphere of a traditional holiday by the sea. Good humour of ordinary people released far from their every-day routine. The action moves at a rhythmic pace to the accompaniment of traditional jazz tunes and the rich variety of candid camera shots captures the behaviour and reaction of people having fun on holiday.

Dans une série de splendides successions, ce film cueille l'atmosphère d'une vacance ordinaire à la mer ensemble avec le plus confortable plaisir de personnes lointaines de la pratique de la vie quotidienne. L'action est accompagnée du traditionnel jazz et la caméra recueille la joie et les réactions de ceux qui cherchent l'amusement pendant les vacances.

En una serie de splendidas secuencias este documental toma el atmósfera de una vacación ordinaria al mar unido con el más grande placer de individuos lejanos de los negocios de la vida cotidiana. La acción es acompañada del tradicional jazz y la cámara coge el contento y las reacciones de quien busca el divertimiento durante un día de vacación.

To your Health

Regia di P. STAPP - 10' - 35 mm.

Un'inchiesta sulla natura, sull'uso e sull'abuso dell'alcool. Il film traccia gli aspetti storico-sociali di questo controverso argomento.

It is an inquiry upon alcolical nature, uses and abuses. The film deals with the historical and social aspects of this discussed matter.

Une enquête sur la nature, sur l'emploi et l'abus de l'alcool. Le film trace les aspects historiques et sociaux de cet argument.

Un film sobre el uso y abuso de alcohol. Trata los aspectos históricos y sociales de este controvertido argumento.

I nemici invisibili

Regia di M. CLARKE - 32 1/2' - 16 mm.

Il flagello delle malattie infettive è noto da molto tempo: lebbra, malaria, elefantiasi e molte altre malattie hanno inflitto all'umanità inenarrabili sofferenze. Novanta nazioni si sono unite per debellare questi flagelli; le loro armi sono i vaccini, gli antibiotici e gli insetticidi. Ma la medicina da sola non basta; essa deve essere affiancata dall'industria, dall'ingegneria e dalla economia.

The calamity of infective illnesses is known since long time: leprosy, malaria, elephantiasis have inflicted to human kind inconceivable suffering. Ninety nations have linked to fight these calamities: their arms are vaccines, antibiotics, insecticides. But medical art is not sufficient: it is to be linked by industry, engineering and economy.

Le fléau des maladies infectieuses est connu depuis bien longtemps: lèpre, malaria, éléphantiasis, et autres maladies ont infligé à l'humanité d'incroyables souffrances. 90 pays se sont unis pour subjuguer ces fléaux: les vaccins, les antibiotiques, les insecticides sont les seules armes. La médecine à elle seule ne suffit pas; elle doit être soutenue par l'industrie, les ingénieurs et l'économie.

La plaga de los morbos que infectan es conocido desde hace mucho. Lepra, aire malo, elefantasi y muchas otras enfermedades han infligido a la humanidad inenarrables sufrimientos. Noventa naciones se han unido para debelar estos flagelos; sus armas son las vacunaciones, los antibioticos y las medicinas para destruir los insectos. Pero la ciencia médica no basta: ella debe ser unida a la industria a la ingeniería y a la economía.

Leonardo da Vinci

Regia di VERCORS e FULCHIGNONI - 26' - 35 mm. e 16.

Leonardo da Vinci rimase e rimane un mistero per i suoi contemporanei e per noi. Nessun uomo ha mai bussato contemporaneamente alle porte dell'arte e della scienza con tanta perseveranza, né hanno mai tratto dalle stesse così grandi segreti.

Leonardo da Vinci is and remains a mystery both for his contemporaries and for us. No man has applied at the same time to Fine Arts and science with such a constance and has got from them such a great secret.

Léonard de Vinci reste et reste un mystère pour ses contemporains et pour nous. Personne n'a jamais frappé contemporainement à la porte de l'art et de la science avec tant de persévérance, in n'a jamais extrait des mêmes choses tant de grands secrets.

Leonardo da Vinci fué y es un misterio por sus contemporáneos y por nosotros. Ningun hombre ha pegado nunca contemporaneamente a las puertas del Arte y de la Ciencia con tanta perseverancia, ni ha nunca conseguido de las mismas, secretos tan grandes.

Bernard Shaw

Regia di T. OLEMBERT - 18' - 35 mm. e 16.

Prodotta nel centenario della sua nascita, questa indovinata storia di un uomo che diventò leggendario anche durante la vita, fu tracciata con l'aiuto dei suoi amici di teatro e con gli spunti ed appunti dello stesso Shaw.

Fulfilled in the centenary of his birth, this fitted history of a quite legendary man even during his lifetime, was composed by the help of his Theatre-friends and with hints and notes of Shaw himself.

Produit pendant le centenaire de sa naissance, cette histoire d'un homme qui devint légendaire même durant sa vie fut tracé avec l'aide de ses amis de théâtre et avec ses écrits.

Producido en el centenario de su nacimiento, esta adivinada historia de un hombre que llegó a ser un mito durante su vida, fué redactada con el auxilio de sus amigos de teatro y con las notas de Bernard Shaw.

GRAN BRETAGNA

Teiva

Regia di F. MAZIÈRE e T. OLEMBERT -
25' - 35 mm.

Teiva, un ragazzetto di 10 anni ha un dovere da compiere: tutti i ragazzi dell'isola, di dieci anni, debbono affrontare un'avventura che deve dimostrare a sé stessi che stanno per diventare uomini. Deve scoprire un isolotto che si trova a tre ore di piroga dall'isola in cui vive la famiglia.

Teiva a ten years old boy has a duty to perform; every under age boy in the island must face an adventure with ought to demonstrate to themselves they are just becoming men. He must discover a little island, three hours far from the island where his family lives.

Teiva, un garçon de 10 ans a un devoir à remplir: tous les garçons de l'île âgés de 10 ans doivent affronter une aventure qui doit leur démontrer qu'ils sont près de devenir des hommes. Il doit découvrir une petite île qui se trouve à trois heures de bateau de l'île où vit sa famille.

Teiva, un muchachito de diez años, tiene un preciso deber; todos los mozos de diez años de su isla deben afrontar una aventura con que han de demostrar a ellos mismos que están para llegar a ser hombres.

Ha de descubrir un islote que está a tres horas de piragua desde la isla donde vive su familia.

Chinese Theatre

19' - 35 mm.

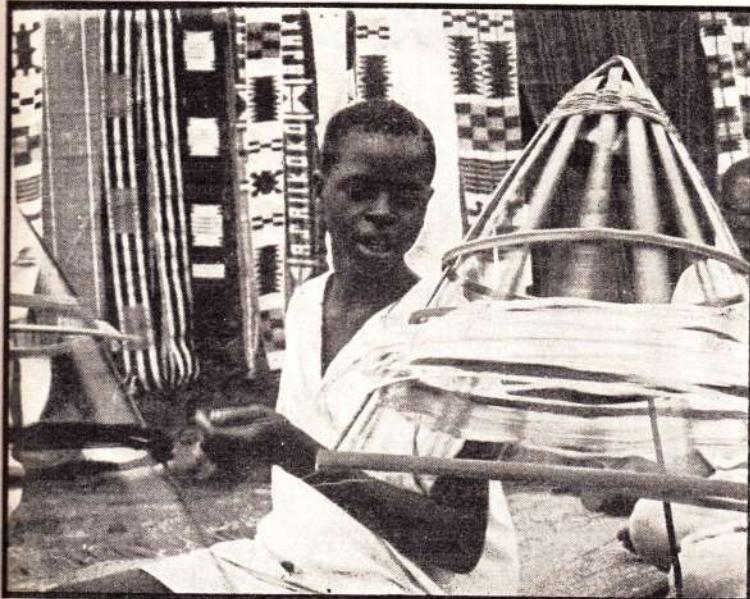
Questo corto-metraggio, che mette in luce il teatro cinese, contiene quattro racconti del teatro stesso: «La storia del serpente bianco», «Il re delle scimmie», «All'incrocio delle strade» e «Riviera d'Autunno».

This short-film which deals with Chinese theatre, includes four tales of the same theatre: «The history of the white snake», «The king of monkeys», «on the cross roads» and «Autumn seaside».

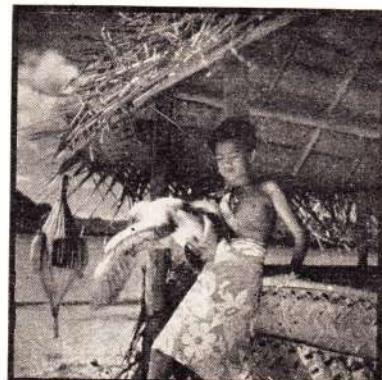
Este film que se propone de explicar el teatro chino, contiene cuatro cuentos de ese teatro: «La historia del serpiente blanco», «El rey de los monos», «Al cuadrivio» y «Ribera de otoño».



da « CHINESE THEATRE »



da « GIANT IN THE SUN »



da « TEIVA »

GRAN BRETAGNA

Dark London

15' 32" - 35 mm.

La gente di colore di origine africana viene a Londra con i propri problemi e si trova a fronteggiarne altri sul lavoro e nella vita domestica e sociale. Si verifica largamente il problema del razzismo che, però, non ha radici nel campo dello sport.

Coloured people of African origin come to London with their own problems and must face new ones in working and for domestic and social life.

This causes broadly the « razzismus » problem, which however finds no fuel in the Sport field.

Les personnes de couleur d'origine africaine viennent à Londres avec leur propres problèmes et se trouvent à devoir affronter d'autres problèmes sur le travail, la vie domestique et sociale. On note largement le problème du racisme, qui n'a pas de racine dans le domaine du sport.

La gente de color de origen africano viene a Londres con sus problemas y ha de arrostrar otros en el trabajo y en la vida doméstica y social. Se verifica el problema de raza que pero no tiene lugar en el campo de « sport ».

Stone Into Steel

Regia di PAUL DICKSON - 37' - 35 mm.

Il film sottolinea l'importanza vitale della produzione dell'acciaio. Questo metallo è il presupposto di una grande ed efficiente industria moderna.

The film underlines the vital importance of steel-production. This metal is the forecause of a great and efficient modern industry.

Le film souligne l'importance vitale de la production de l'acier. Ce métal est le motif d'une grande industrie moderne.

La película trata de la importancia decisiva de la producción de una grande y eficiente industria moderna.

To live and learn

Regia di JACK SAWARD - 30' - 16 mm.

Un vasto programma di educazione per ragazzi è illustrato da questo film che mostra le nuove scuole in funzione.

A huge program of children education is illustrated by this film which shows the new schools in action.

Un vaste programme pour l'éducation des enfants est illustré par ce film qui montre les nouvelles écoles en fonction.

Un extenso programa de educación por niños es ilustrado por este film que muestra las nuevas escuelas en función.

Steel town

25' - 35 mm.

Il film tratta la storia di una grande acciaieria e di una piccola città.

The film deals with the history of a big steel-factory and of a little town.

Le film traite l'histoire d'une grande aciéries et d'une petite ville.

El documental trata la historia de un grande establecimiento de acero y una ciudad pequeña.

Small Town Holiday

11' - 35 mm.

Il film mostra l'atmosfera creatasi per un incontro di calcio fra le squadre del Norwich City Football Club e del Luton Town.

The film describes the climate which has been created for a football match the colours of the Norwich City Football Club and the Luton Town.

Ce film montre l'atmosphère créée par une partie de ballon entre les équipes une partie de ballon entre les équipes du Norwich City Football Club et celui du Luton Town.

El film muestra el atmósfera suscitada de un encuentro de balón entre la escuadra del Norwich City Football Club y la del Luton Town.

Sarawak

25' - 35 mm.

Sarawak è una terra equatoriale piena di colore, attraversata da fiumi e coperta dalla jungla, piena di fascino e di leggende. In questo film ne sono illustrati gli aspetti economico-geografici ed i prodotti: sego, legname, gomma, spezie.

Sarawak is an equatorial country full of colour, crossed by rivers and scattered with jungles, fascinating and full of legends. Its geographic-economic sides and products as tallow, wood, gum and spices there illustrated.

Sarawak est une terre équatoriale pleine de couleurs, traversée par des fleuves, couverte de jungle, pleine de fascination et de légende. Dans ce film on illustre les aspects économiques et géographiques et les produits: suif, bois, caoutchouc, épices.

Sarawak es una tierra ecuatorial llena de color, atravesada por ríos y cubierta por la yungla, llena de hechizo y de leyendas.

Este film ilustra los aspectos económicos, geográficos y los productos de ella: sebo, madera, goma, especias.

Surf boats of accra

15' - 16 mm.

Un film pittoresco che mostra l'importante ruolo delle « surf boats » nel trasportare il carico dalle grandi navi e viceversa, in considerazione della, impossibilità per queste di attraccare scaricare e caricare le loro merci in un porto dal fondo basso.

It is a picturesque film, showing the important task of « surfboats » in carrying big cargoes from the big ships and contrarixise, as being impossible to them landing, unloading and loading in a low-founded port.

Un film pittoresque qui montre l'important rôle des « surf boats » dans le transport des chargements des grands bateaux et vice-versa en considération de l'impossibilité pour ceux-ci d'atterrir, de charger et décharger leurs marchandises dans un port ou bas fond.

Película pintoresca que relata el importante rol de pequeños barcos en el transportar el cargamento de los grandes buques y viceversa en consideración de la imposibilidad por estos de entrar en puertos con fondo bajo para descargar y cargar sus mercancías.

GRAN BRETAGNA

Giant in the sun

20' - 35 mm.

Un quadro pieno di colore della Nigeria settentrionale con puntate alle antiche città di Kano, Sokoto, Ilerin e Ktsina dove viene ripreso il brillante spettacolo del «Sallah» presieduto dall'Emiro.

It is a fullcoloured picture of Northern Nigeria with a view to the old cities of Kano, Sokoto, Ilerin and Ktsina, where the brilliant performance of the «Sallah», presided by the Emir, has been filmed.

Un cadre plein de couleurs de la Nigéria septentrionale avec excursions aux anciennes villes de Kano, Sokoto, Ilerin et Ktsina où l'on reproduit le brillant spectacle du «Sallah» présidé par l'Emir.

Un cuadro lleno de color de la Nigeria septentrional con excusiones en las antiguas ciudades de Kano, Sokoto, Ilerin y Ktsiana donde es reproducido el brillante espectáculo del «Sallah» presidido por el Emir.

Red sky at Night

47' - 16 mm.

Questo film mostra dettagliatamente il ciclo annuale dell'allevamento delle pecore ed illustra la vita degli allevatori.

This film shows in details, the yearly cycle of sheep-breeding and illustrates the life of breeding-people.

Ce film montre avec détails le cycle annuel de l'élevage de brebis et illustre la vie des éleveurs.

Esta película muestra con detalle el ciclo anual de la educación de ovejas y ilustra la vida de los pastores.

INDONESIA

Un Americano guarda Bali

Un americano si reca a Bali e ci offre una sintesi di ciò che ha visto in quell'isola di fiaba. Un popolo mite e gentile che intramezza ogni atto della sua vita quotidiana con danze e musica di «Gamelan», la tipica orchestra composta di strumenti a percussione.

An American arrives in Bali and offers us a synthesis of what he saw in this fairy-tale island. A mild and kind population who alternate every act of their daily life with dances, to the music of «Gamelan», atypical orchestra composed of percussion instruments.

Un américain se rend à Bali et nous offre une synthèse de ce qu'il a vu dans cette île fabuleuse. Une population affable et gentille qui alterne les faits et gestes de la vie quotidienne avec les danses et la musique de «Gamelan», orchestre typique composé d'instruments de percussion.

Un americano que va a Bali nos ofrece una síntesis de lo que ha visto en esa isla fabulesca. Un pueblo tranquilo y amable que alterna todo acto de su vida cotidiana con danzas y música de «Gamelán», la orquesta típica formada por instrumentos de percusión.

JUGOSLAVIA

L'inverno deve morire

Regia di Z. SINTIC - 10' 58" - 35 mm.

Nel film si presentano alcuni usi del carnevale sul Dravesko Polje (Pianura della Drava); più precisamente i «Kurenti» (maschere di demoni della vegetazione), la «rusa» (il cavallo), l'aratura rituale e l'allegria generale nell'ultimo giorno di carnevale.

The film relates some customs of Carnival in Dravesko Polje (Yugoslavian plain) and precisely the "Kurenti" (the vegetation devils' masks), the "rusa" (the horse), the ritualistic ploughing and the general gaiety in the last day of Carnival.

Quelques coutumes du Carnaval sur la plaine de Dravesko-Polje, plus précisément le «Kurenti» (Masques de démons de la végétation). La «Rusa» (Le cheval) labourage rituel et la joie générale du dernier jour de Carnaval.

El film presenta algunos costumbres de los carnestolendas del Dravesko Polje (llanura del Drava) y precisamente los «Kurenti» (máscaras de demonios), la «rusa» (el caballo), la labranza ritual y la alegría general del último día de carnestolendas.

Le lavandaie di Bizovik

Il film presenta il lavoro e la vita delle lavandaie di Bizovik, le quali da trecento anni fanno il loro mestiere provvedendo al bucato dei cittadini di Lubiana. Passa dinanzi a noi il ritmo monotono della loro vita, il cammino in città ed il ritorno con carichi di biancheria sudicia, il lavare nel ruscello, la secatura ed il ritorno in città.

The film presents the work of the laundrywomen of Bizovik who have been washing three hundred years for the citizens of Lubiana. It shows us the monotonous rhythm of their life, their walking through the town, their coming home with a large lot of dirty linen, their washing at a rivulet, the linen airing and drying.



da « LE LAVANDAIE DI BIZOVIK »

Le film présente le travail et la vie des laveuses de Bizovik, lesquelles depuis trois cent ans font leur métier faisant les lessives de tous les habitants de Lubiana. Devant nous se déroule le rythme monotone de leur vie, la traversée de la ville et le retour avec de grands poids de linge sale; le lavage dans le ruisseau, le séchage, le retour à la ville.

El documental presenta el trabajo y la vida de las lavanderas que desde trescientos años hacen su oficio preparando la lejía por los ciudadanos de Lubiana. Ante nosotros trascurre el ritmo monótono de la vida de ellos. El camino al través de la ciudad, el regreso con cargados de lencería a su casa, la lavadura en el arroyuelo, la sequedad y la vuelta en ciudad.

JUGOSLAVIA

Quintana rustica

Regia di E. ADAMIC - 10' 30" - 35 mm.

Tra la minoranza slovena della Carinzia Inferiore (Austria) e, più precisamente, nella vallata della Zelia, si è conservato un uso antico, le cui origini sono in relazione con l'allevamento dei cavalli e che derivano dalle quintane dei nobili medievali. In diversi villaggi la associazione giovanile organizza una specie di giostra che ha luogo nel giorno della festa del Patrono locale.

Among the Slovenian minority of inferior Karintia (Austria), and more precisely, in the Zelia valley, an ancient custom has been preserved, the origins of which are in relation with the horse breeding and derive from the "quintane" of the medioeval nobility. In several villages the association of young men organise a sort of joust with takes place on the day of the feast of the local Patron.

Primavera in Carniola bianca

Regia di M. BADJURA - 11' - 35 mm.

È un film sulla primavera e sulle usanze verili della regione situata fra il fiume Kolpa e la catena montuosa dei Giorjanci.

C'est un film sur le printemps et les usances printanières de la région située entre la fleuve Kolpa et la chaîne montagneuse des Giorjanci.

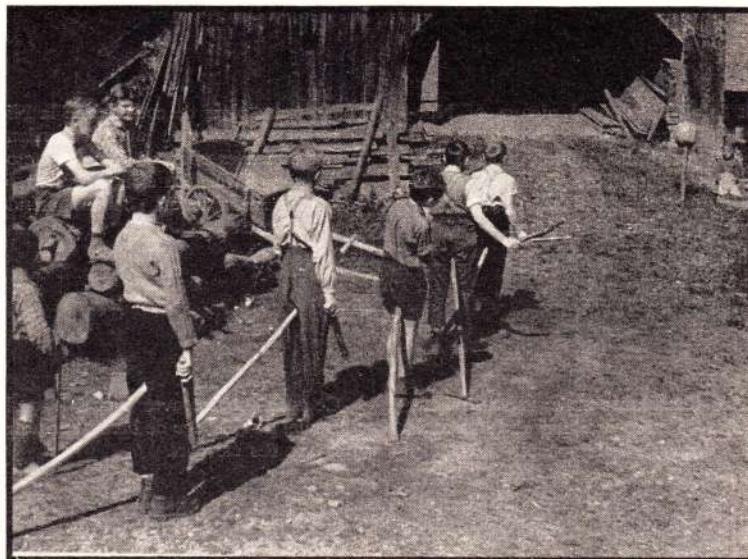
ITALIA

Ceneri della memoria

Regia di ALBERTO CALDANA - 56' - a colori - 35 mm.

A 15 anni dalla fine della guerra è ritornato nel mondo, con il segno minaccioso della svastica, la campagna di odio contro gli Ebrei.

Il film registra il sorgere dei campi di concentramento, la persecuzione contro gli Ebrei in Germania e nei paesi occupati, la dolorosa ed eroica epopea del Ghetto di Varsavia, gli orrori dei campi di sterminio, infine la liberazione e la speranza che tutto ciò non ritorni.



da « QUINTANA RUSTICA »

It's a film on the spring and on the spring customs of the region situated between Kolpa river and mountainous range of Giorjanci.

Es un film sobre la primavera y los costumbres primaverales de la región situada entre el Rio Kolpa y la cordillera de los Giorgjanci.



da « PRIMAVERA IN CARNIOLA BIANCA »

15 years from the end of the war the odium against the Jews has returned in the world under the menacing signal of the hookedcross.

This film relates the rising of concentration camps, the persecution against the Jews in Germany and in the other occupied countries, the painful and heroic epopee of Warsawian Jewry, the errors of the extermination camps and, at the end, the deliverance and the hope that all that will happen never again.

A quinze ans de la fin de la guerre est revenu au monde avec le signe menaçant de la croix gammée, la campagne de haine contre les Juifs. Le film enregistre la naissance des champs de concentration, la persécution contre les Juifs en Allemagne et dans les Pays occupés, la douloureuse épopée de la juiverie de Varsovie, les horreurs des champs et enfin la libération et l'espoir que tout cela ne revienne pas.

Dans la minorité slovène de la Carinthie inférieure (Autriche) plus précisément dans la vallée de la Zelia, on conserve une usance antique dont l'origine est en relation avec l'élevage des chevaux et dérive des quintanes de la noblesse du Moyen-Age. En divers villages l'association de la jeunesse organise une espèce de carrousel qui a lieu le jour de la fête du patron local.

Entre la minoridad slovena de Carintia (Austria) y, más precisamente, en el valle del Zelia, conservase un antiguo uso cuyas orígenes están en relación con la educación de caballos y que derivan de las « quintane » de la nobleza de la edad media. En diversos pueblos la asociación juvenil organiza una especie de usta en el día de la fiesta del Santo Patron del lugar.

Mr. Joseph Picone, an American from Castro Novo (Sicily) comes back to his own country to participate as well as when he was a young man, at the annual solemnity of SS. Crucifix. To the traditional Sicilian feast inserts itself the sentiment of him who had success abroad and wishes his unlucky fellow-citizens profit a little of his fortune.

Monsieur Joseph Picone, Américain de Castronovo (Sicilia-Italia), revient au pays pour participer, comme quand il était jeune, à l'annuelle solennité du SS. Crucifix. Sur la tradition d'une fête populaire sicilienne, s'inscrit le sentiment de celui qui a fait fortune au loin, et qui à sa manière veut faire participer ses concitoyens moins fortunés.

El señor José Picone, americano de Castronovo (Sicilia-Italia), vuelve a su pueblo para participar, como cuando era joven, a la anual solemnidad del Santísimo Crucifijo. Con la tradición de una fiesta siciliana se inscribe el sentimiento de quien hubo fortuna en otros pueblos y desea que sus conciudadanos menos afortunados participen a su dicha.

ITALIA

Inchiesta alla periferia

Il documentario descrive le condizioni economiche e sociali in cui vivono gli abitanti delle borgate popolarisime e degli insediamenti abusivi di Roma.

Il fenomeno dell'urbanesimo ha fatto raddoppiare in venti anni la popolazione romana, creando nel suburbio una situazione di vita miserevole ed anti-igienica.

The documentary describes the economical and social conditions in which the inhabitants of the most popular villages near Rome live and their abusive installations. In twenty years the urbanism has increased the Roman population, and has created in the suburbs of the City a miserable and antihygienic condition of living.

Le documenta re décrivent les conditions économiques et sociales où vivent les habitants des bourgs très populaires et occupation abusive de Rome. Le phénomène de l'urbanisme a redoublé la population romaine, créant dans les faubourgs de la ville une situation de vie misérable et anti-hygiénique.

El documental describe las condiciones económicas y sociales en que viven los habitantes de los arrabales populares de las instalaciones abusivas de Roma.

El fenómeno del urbanismo ha duplicado en veinte años la población romana, creando en el arrabal una situación de vida miserable y antihigiénica.

I vecchi

Regia di RAFFAELE ANDREASSI - 11' - 35 mm.

Il documentario vuole essere una rapida seppure minuscola indagine nel mondo malinconico dei vecchi. Gli uomini e le donne al tramonto, vivono in un mondo di memorie che aiuta a sopportare i mali e le ferite della senilità. I vecchi di Firenze, come i vecchi di qualsiasi altro paese, del resto, si muovono nell'atmosfera straziante di un vecchio ospizio. Piccole manie, piccoli incidenti, pochi fatti crudi di una cronaca minuta, mettono a rumore l'ambiente dell'ospizio. I vecchi hanno una sensibilità acutissima ed una compostezza morale che sono il risultato dell'esperienza e del lungo cammino percorso. Cercheremo di entrare nel loro piccolo mondo e di spiegarne il non sempre sereno tramonto.

The documentary wants to be a quick though detailed investigation into the melancholy world of old people. Men and women at the sunset, live in a world of memories that help them to bear the evils and injuries of senility. The old people of Florence, the same as those of any other place, move in the heartrending atmosphere of an old Hostel. Little fads, little incidents, some harsh facts in a minute chronicle, cause an uproar in the hostel. The old people have a very acute sensitivity and a moral dignity that are the result of experience and the long road travelled. We shall try to enter their little world and explain that the sunset is not always serene.

Ce documentaire a pour but une rapide et petite enquête dans le monde mélancolique des vieillards. Les hommes et les femmes vivent, au déclin de leur vie, dans un monde de souvenirs qui les aide à supporter les maux et les blessures de la vieillesse. Les vieillards de Florence, comme du reste ceux de n'importe quel autre pays, vivent dans le climat déchirant d'un vieil hospice. Petites manies, petits incidents, faits et gestes qui illustrent douloureusement la ménée chronique, tout cela remue le milieu de l'hospice. Les vieillards ont une sensibilité très aiguë et une tranquillité d'âme, qui sont le fruit de l'expérience qu'ils ont acquise en parcourant le long chemin de leur vie. Nous tenterons de pénétrer dans leur petit monde et nous efforcerons d'en expliquer le déclin parfois agité.

El documental se propone una rápida, si bien minuciosa indagación del mundo melancólico de los viejos. Los hombres y las mujeres viven al crepúsculo en un mundo de recuerdos que les ayuda a soportar los males y las heridas de la vejez. Los viejos de Florencia, como al fin los viejos de cualquier otro país, viven en el ambiente desgarrador de un viejo hospicio. Pequeñas manía, pequeños incidentes, pocos acontecimientos crueles de una crónica minuciosa, alborotan el ambiente del hospicio. Los viejos poseen una sensibilidad muy aguda y una circunspección moral que son el resultado de la experiencia y del largo camino recorrido. Trataremos entrar en este pequeño mundo y explicar el ocaso no siempre sereno.

Pericoli a Valsinni

Morte di un contadino che precipita in una voragine causata da una frana, in una desolata zona della Lucania.

The death of a farmer who throws down into a gulf caused by a landslip in a desolate zone of Lucania.

Mort d'un paysan qui précipite dans un gouffre causé par un glissement de terrain dans une zone désolée de la Lucanie.

Muerte de un campesino que precipita en una vorágine causada de un derrumbamiento en una desolada zona de la Lucanía.

Frana in Lucania

Regia di L. DI GIANNI - 15' - 35 mm.

Vita difficile di un paese della Lucania dove le case, segnate da crepe profonde durante il mal tempo, presentano una minaccia continua per la stessa vita degli abitanti.

Difficult life in a village of Lucania where houses, that are marked by deep cracks during a bad weather, represent a continual menace for the life of the inhabitants themselves.

Vie difficile dans un pays de la Lucanie (Italie) où les maisons marquées de crêpissures profondes durant le mauvais temps, représentent une menace constante à la vie même des habitants.

Vida difícil de un pueblo de la Lucanía donde las casas marcadas de hendiduras profundas durante el mal tiempo, presentan una amenaza continua para la vida misma de los habitantes.

Via Tasso

Regia di L. DI GIANNI - 15' - 35 mm.

Vicende dell'occupazione di Roma da parte delle truppe tedesche.

Events about occupation of Rome on the part of Germans.

Actions de l'occupation de Rome par les Allemands.

Vicisitudes de la ocupación de Roma por las tropas alemanas.

La punidura

Antiche tradizioni di solidarietà fra i pastori sardi quando il gregge è colpito da epidemie o da altre calamità.

The old traditions of solidarity among the Sardinian shepherds when the flock is the victim of epidemic or other calamities.

Anciennes tradition de solidarité entre les bergers de la Sardaigne quand le troupeau est frappé par les épidémies ou par d'autres fléaux.

Antiguas tradiciones de solidaridad entre los pastores de Cerdeña cuando el rebaño está infectado de las epidemias u otras plagas.

ITALIA

24 ore a Roma

Regia di GIORGIO VACCAREZZA - 35' - 16 mm.

Lo sviluppo di Roma in tutti i suoi aspetti: popolazione, opere sociali, iniziativa privata, occupazione. Da grande città a metropoli.

All the aspects of Roman development; population, social work, private initiative, occupations.

Le développement de Rome sous tous ses aspects: population, œuvres sociales, initiatives privées, occupations. De grande ville à métropole.

El desarrollo de Roma en todos sus aspectos: población, obras sociales, iniciativas privadas, ocupación. De gran ciudad a metrópolis.

I cavallini di Giara

Regia di FIOR. SERRA - 18' - 35 mm.

Alcuni branchi di cavalli di piccola taglia, gli ultimi esemplari di una tipica razza indigena, vivono allo stato selvatico su un altopiano basaltico della Sardegna, chiamato « La Giara ». Una volta l'anno gli abitanti dei paesi circostanti salgono sull'altopiano per catturare i branchi e provvedere alla marcatura a fuoco dei puledri.

Some herds of small horses, the last examples of a typical native breed, they are living wild on a high basalt plain in Sardinia called « La Giara ». Once a year the inhabitants of the surrounding countryside go up to the high plain to capture the herds and brand the colts.

Quelques troupeaux de chevaux de petite taille représentant les derniers exemplaires d'une race typiquement indigène, vivent à l'état sauvage sur un haut plateau de basalte de la Sardaigne appelé « La Giara ». Les habitants des pays environnants montent, une fois par an, sur le haut plateau, pour capturer les troupeaux et marquer au fer rouge les pouliches.

Algunas manadas de caballos de talla pequeña, últimos ejemplares de una típica raza indígena, viven en estado salvaje sobre una meseta basáltica de Cerdeña, que se llama « La Giara ». Una vez por año los habitantes de los pueblos circundantes suben a la meseta para capturar las manadas y marcar a fuego los potrillos.

Cronaca maggiore e cronaca minore

Regia di GIORGIO MERLI.

Il documentario illustra i principali avvenimenti mondiali nel campo della politica, dell'arte, dello sport, della vita del lavoro e della solidarietà, avvenuti nell'anno 1959-1960.

The documentary shows the principal world events in politics, art, sport, work and co-operation, occurring in the year 1959-60.

Ce documentaire illustre les principaux événements mondiaux dans le domaine de la politique, de l'art, du sport, de la vie du travail et de la solidarité survenus au cours de l'année 1959-1960.

El documental ilustra los principales acontecimientos mundiales de la política, del arte, del deportismo, de la vida del trabajo y de la solidaridad, sucedidos en el año 1959-1960.

Ore del Sud

Regia di RAFFAELE ANDREASSI.

La vita dei paesi del Sud nelle lunghe ore canicola, dove sentimenti e gesti di assoluta verità affiorano nette in queste lunghe ore di sole.

Life in the southern countries during the long hot hours, where absolutely true sentiments and actions take place in the long sunny hours.

La vie dans les pays du sud, dans les longues heures de la canicule, où les sentiments, et faits et gestes apparaissent dans la plus sincère réalité à travers les longues heures ensoleillées.

La vida de los países del sur en las largas horas caniciales, donde los sentimientos y los gestos de absoluta verdad aparecen nítidos en esas largas horas de sol.

La casa delle vedove

Regia di GIAN VITTORIO BALDI - 15' - 35 mm. - a colori.

Il vicolo delle Coste si trova nel cuore di Roma, presso il Pantheon. Il numero 26 indica una vecchia casa di quattro piani di proprietà di alcuni patrizi romani. La casa ospita 13 donne anziane, per lo più ex-domestiche che la vecchiaia ha raggiunto nella povertà e nella solitudine. Qui trascorrono gli ultimi giorni della loro vita.

Costa Lane is to be found in the heart of Rome, near the Pantheon. Number 26 indicates an old 4 floor house, owned by some Roman noblemen. The house shelters 13 women, most of them ex-domestics, to whom old age has brought poverty and loneliness. Here they pass the last days of their life.

La rue des « Coste » est en réalité une ruelle située au cœur de Rome, près du Panthéon. Le numéro 26 indique une vieille maison de quatre étages appartenant à des nobles romains. La maison héberge 13 vieilles femmes, pour la plupart ex-servantes, et que la vieillesse a abandonnées à la pauvreté et à la solitude. C'est là qu'elles passeront leurs derniers jours.

La calleja de Le Coste se encuentra en pleno centro de Roma, cerca del Pantheon. El número 26 indica una vieja casa de cuatro pisos cuyos dueños son unos patricios romanos. La casa hospeda 13 mujeres viejas, la mayor parte ex-sirvientas que han llegado a la vejez en la mayor pobreza y soledad, y aquí transcurren los últimos días de la vida.



da « LA CASA DELLE VEDOVE »

Il silenzio di Vinchiaturo*Regia di M. MIDA - 13' - 35 mm.*

Vinchiaturo, in provincia di Campobasso, è un paese che si va spopolando, perché i suoi abitanti emigrano in gran parte nel Canada e in altri Paesi stranieri.

Vinchiaturo in the province of Campobasso is a village that is getting unpeopled. Their inhabitants are especially emigrating in Canada.

Vinchiaturo, en province de Campobasso est un pays qui se dépeuple parce que la plupart des habitants émigrent au Canada et dans d'autres pays étrangers.

Vinchiaturo, en provincia de Campobasso, es un país que se va despoblado porque muchos de sus habitantes emigran en el Canadá o en otros pueblos extranjeros.

Stendali

Qualcuno è morto. Lo annuncia il suono delle campane. Le vicine di casa vengono a consolare le madri, le spose o le sorelle, e a piangere con loro. È la visita funebre. Poi saranno i soli uomini ad accompagnare il morto al cimitero.

Intanto le donne, nella casa, continuano il pianto. Il pianto così regolato e rituale, è una sopravvivenza arcaica in una società che, infatti, è per molti versi arcaica: la società delle aree depresse, cioè, in quasi tutta l'Italia Meridionale.

Someone is dead. The tolling of the bell announces it. The neighbours go to console the mother, wife or sisters and to weep with them. It is the Funeral visit. Then only the men will accompany the deceased to the cemetery. Meanwhile in the house, the women continue the plaint. A plaint so regular and ritual. It is an archaic survival in a society that is, in fact, archaic in many ways. The society of the depressed areas, which is in practically all of Meridional Italy.

Quelqu'un est mort. La sonnerie des cloches l'annonce. Les voisins de la maison mortuaire viennent consoler les mères, épouses et sœurs, et pleurent avec elles. C'est la visite funèbre. Puis, ce seront les hommes qui, seuls, accompagneront le mort au cimetière. Pendant ce temps-là, les femmes continuent à pleurer, dans la maison mortuaire. Ces lamentations, ainsi réglées et rituelles, ne sont que l'expression d'une survivance archaïque, dans une société qui, en effet, dans bien des formes, est encore elle-même archaïque: celle des zones sous-développées, c'est-à-dire dans toute l'Italie méridionale.

Alguien ha muerto. Lo anuncia el toque de las campanas. Las vecinas vienen a consolar a las madres, a las esposas a las hermanas y a llorar con ellas. Es la visita fúnebre. Luego solo los hombres acompañaran al muerto al cementerio.

Mientras las mujeres en la casa siguen llorando. Este llanto regulado y ritual es una supervivencia arcaica en una sociedad que es, efectivamente, arcaica por muchos aspectos: la sociedad de las áreas oprimidas, es decir en casi toda la Italia Meridional.

L'Isola del cuore di fuoco - Stromboli*Regia di GIUSEPPE LISI - 32' - 16 mm.*

Zio Joe, un emigrante che da 30 anni vive in Australia, torna per un giorno a Stromboli a prendere i vecchi genitori e il nipote Ferdinando. Li porterà con sé in Australia. È inverno: in questa stagione l'isola è vuota di turisti; ha perso ogni velleità di «Vacanza nelle Eolie». Risaltano le strade vuote e le case abbandonate da successive emigrazioni. Il documentario è la cronaca di questo ritorno: dall'arrivo dell'emigrante al mattino, fino alla sera, quando, dopo una visita alle bocche del vulcano e una chiacchierata nella bottega del barbiere, ci si prepara alla partenza. Ma è anche una indagine sui sentimenti, le consuetudini e il carattere dei 600 abitanti di Stromboli, influenzati dall'esistenza di un vulcano sempre vicino e sempre attivo sulla cima più alta dell'isola.

Uncle Joe, an emigrant, who has lived for 30 years in Australia, returns for one day to Stromboli in order to fetch his old parents and nephew Ferdinando. He will take them with him to Australia. It is winter: there are no tourists on the island in this season: it has lost all its glamour as «Holidays in the Aeolians». The empty roads and houses abandoned after continuous emigration, stand out clearly. The documentary is a chronicle of this return, from the arrival of the emigrant in the morning, until the evening, when after a visit to the mouth of the volcano and a chat at the barber's, he prepares for the departure. But it is also an investigation into the sentiments, customs and character of the 600 inhabitants of Stromboli, influenced by the existence of a volcano, always near and always active in the highest point of the Island.

L'oncle Joe, un émigrant vivant depuis 30 années en Australie, revient pour un seul jour à Stromboli, pour y chercher ses vieux parents ainsi que son neveu Ferdinand. Il les emmènera avec lui en Australie. C'est l'hiver: en cette saison, l'île est vide de touristes; elle a perdu tout le vernis des « Vacances dans les îles Eoliennes ». Les chemins apparaissent déserts, et les maisons abandonnées par suite des émigrations. Le documentaire est une chronique de ce retour au berçail: depuis l'arrivée même de l'émigrant dans la matinée, jusqu'au soir, au moment même où l'on se prépare au départ, après une visite aux cratères du volcan et quelques bavardages chez le coiffeur. Mais, c'est également une enquête sur les sentiments, les moeurs et sur le caractère des 600 habitants du Stromboli, qui subissent l'influence d'un volcan toujours à leur porte et toujours en activité, sur le sommet le plus élevé de l'île.

Tío Joe es un emigrante que desde hace treinta años vive en Australia. Vuelve un día para buscar a sus viejos padres y a su sobrino Ferdinando y llevarlos consigo a Australia. Es de invierno: en esta estación la isla está vacía de turistas y ha perdido su agradable aspecto de « Vacanze nelle Eolie ». Resaltan las calles vacías y las casas abandonadas por las sucesivas emigraciones. El documental es la crónica de este regreso: desde la llegada del emigrante por la mañana, hasta la noche, cuando después de haber visitado las bocas del volcán y charlado largamente en el boliche del peluquero se preparan para partir. Pero es también una indagación sobre los sentimientos, las costumbres y el carácter de los 600 habitantes de Stromboli, bajo la influencia de un volcán siempre tan cerca y siempre activo sobre la cumbre más alta de la isla.

La passione del grano*Regia di ANTONIO MICHETTI*

In Lucania, al tempo della mietitura, si celebra ancora un antico rito di origine pagana, conservato dalla civiltà contadina e diffuso un tempo in tutta l'Europa mediterranea.

In Lucania, they still celebrate an ancient rite of pagan origin, at harvest time. It has been handed down by peasant traditions and once was common in all Mediterranean Europe.

En Lucanie, quand viennent les moissons, on célèbre encore un rite ancien, d'origine payenne, qui s'est maintenu dans les campagnes, et jadis répandu à travers toute l'Europe méditerranéenne.

En Lucania, durante la cosecha, se celebra aún, un antiguo rito de origen pagano, que la civilización campesina conserva y que antiguamente se celebraba en toda la Europa mediterránea.

ITALIA

Il grande dottore

Regia di VITTORIO FOLLINI - 12' - 35 mm.

Il documentario illustra la figura e l'opera del Dottor Schweitzer, ponendo in rilievo l'attività svolta dal medico alsaziano a favore degli indigeni del Gabon. Il film è stato realizzato nel villaggio-ospedale del Dottor Schweitzer a Lambarenè in Africa equatoriale. Si tratta dell'unico materiale cinematografico attualmente esistente nel mondo sul famoso e singolare centro sanitario.

The documentary shows the character and work of Dr. Schweitzer, emphasizing the work done by the Alsatian doctor for the natives of Gaboon. The film was made in the hospital-village of Dr. Schweitzer in Lambarenè in Equatorial Africa. It is the only cinematographic material that actually exists in the world; of the famous and singular medical centre.

Ce documentaire illustre, dans sa personne et ses œuvres, le Docteur Schweitzer, en mettant en relief l'activité déployée par le médecin alsacien à l'égard des populations indigènes du Gabon. Le film a été réalisé dans le village-hôpital du docteur Schweitzer, situé à Lambarené, en Afrique Équatoriale. Il s'agit de l'unique production cinématographique existant actuellement dans le monde, et ayant trait à ce fameux et non moins singulier centre sanitaire.

El documental describe la figura y la obra del Doctor Schweitzer, haciendo notar la actividad del médico alsaciano en favor de los indígenas del Gabón. La película ha sido efectuada en el pueblo-hospital del Doctor Schweitzer en Lambarené en África ecuatorial. Se trata del único material cinematográfico que existe actualmente en el mundo sobre el famoso y extraordinario centro sanitario.

da «IL GRANDE DOTTORE»



Il grande mercato

Regia di F. QUILICI - 10' - 35 mm.

Nella zona dove le popolazioni sahariane hanno contatto con le altre dell'Africa Equatoriale, sorge Fort-Lamy, una grande città, la cui esistenza è tutta legata al commercio di un grande mercato. Esso è l'anello di congiunzione tra popolazioni confinanti, ma non sempre vicine, che trovano, nello scambio dei loro prodotti, la base stessa della loro esistenza.

Fort-Lamy, a big town the existence of which is dependent on the commerce of a large market, is situated in a zone where the population of Sahara is in contact with equatorial zones of Africa. It is the ring of junction amidst the confining population not always neighbouring.

Dans la zone où les populations sahariennes ont contact avec celles de l'Afrique Équatoriale se trouve Fort-Lamy. Une grande ville dont l'existence est liée au commerce d'un grand marché. Il est l'anneau de conjonction entre les populations confinantes mais pas toujours proches, qui trouvent dans l'échange de leurs produits la base de leur existence.

En la zona donde las poblaciones del Sahara tienen contacto con las del África ecuatorial surge Fort-Lamy, una grande ciudad, cuya existencia está toda en el comercio de un gran mercado que es anillo de conjunción poblaciones contiguas, pero no siempre cercanas, que encuentran en la permuta de sus productos la base misma de su existencia.



da «PASCOLI DI GHIACCIO»

Pascoli di ghiaccio

Regia di BACCIO BANDINI
Episodi di caccia degli Esquimesi in Groenlandia.

Aventures de chasse des Esquimaux au Groenland.

Ekimo hunting scenes in Greenland.

Episodios de caza entre los esquimales en Groenlandia.

ITALIA

Le origini dell'arte

Regia di F. CAULI - 12' - 35 mm. - a colori.

Le più antiche pitture preistoriche risalgono all'epoca paleolitica superiore e, cioè, ad un tempo determinato, compreso fra i cinquantamila ed i venticinquemila anni prima della nascita di Cristo.

In Francia, nella Dordona, e nello Ariege, sono state scoperte le più numerose tracce di questa civiltà nascente.

In un certo senso le due regioni furono in quel periodo il centro del Mondo. Nelle caverne di Font de Gaume, Les Combarelles, Rouffignac, Lascaux, Le Gabillou, Pech Merle, Mas d'Azil, Niaux, vi sono infatti centinaia di pitture parietali.

La plus ancienne peinture préhistorique remonte à l'époque paléolithique supérieure, et c'est à dire à un temps déterminé entre 50.000 et 20.000 années avant J. Christ.

En France dans la Dordogne et dans l'Ariège on a découvert les plus nombreuses traces de cette civilité naissante. Les deux régions furent dans cette période en un certain sens le centre du monde. En effet il y a dans les cavernes de Font de Gaume, Les Combarelles, Rouffignac, Lascaux, Le Gabillou, Pech Merle, Mas d'Azil, Niaux, centaines de peintures murales.

The oldest prehistoric pictures go back as far as the superior paleolithic epoch, exactly at the time we include amid the fifty thousandth and the twenty five thousandth year b.C.

The most important and numerous marks of this rising civilization have been discovered in France (Dordogne and Ariege). About that period the two regions were the heart of the world. In reality a hundred of parietal pictures are in the caverns of Fond de Gaume, Les Combarelles, Rouffignac, Lascaux etc.



da « LE ORIGINI DELL'ARTE »

Las más antiguas pinturas ántes de la historia remontan al época paleoítci superior, es decir a un tiempo determinado que va desde cincuenta mil hasta veinte cinco mil años antes del nacimiento de J. Cristo.

En Fráncia, en Dordona y en Ariege, han descubierto los más numerosos vestigios de esta civilización naciente. En un cierto sentido las dos regiones fueron en aquél periodo el centro del mundo. En las cuevas de Font de Gaume, Les Combarelles, Rouffignac, Lascaux, Le Gabillou, Pech Merle, Mas d'Azil, Niaux hay en efecto algunos cientos de pinturas pareadas.

Nuova Africa

Regia di F. QUILICI - 10' - 35 mm.

È un'inchiesta sulla realtà politica dell'Africa d'oggi. Il documentario illustra la vita a Fort-Lamy, capitale della Repubblica del Tchad; se ne analizzano gli aspetti essenziali (Parlamento, Esercito, Opere Pubbliche, Problemi sociali) in funzione delle prospettive dell'immediato futuro africano.

It's an inquiry on the political reality of the modern Africa. The documentary illustrates the life at Fort-Lamy the capital of republic of Tchad. The essential aspects (Parliament, army, public works, social problems) representing the perspectives of the next African future are there analysed.

C'est une enquête sur la réalité politique de l'Afrique de nos jours. Le documentaire illustre la vie à Fort-Lamy, capitale de la république du Tchad; on y décrit les aspects essentiels (Parlement, armée, œuvres publiques, problèmes sociaux) en fonction des perspectives du prochain futur Africain.

Es una inquisición sobre la realidad política africana. El documental ilustra la vida en Fort-Lamy, capital de la república del Tchad, y analiza los aspectos esenciales (Parlamento, ejército, problemas sociales) en función de las perspectivas del impensado futuro africano.



da « NUOVA AFRICA »



da « IL GRANDE MERCATO »

Nei paesi dell'argilla*Regia di FIORENZO SERRA - 11' - 35 mm.*

Il documentario descrive la vita dei primitivi assolati paesi di pianura del Campidano, formati di basse case costruite con mattoni di fango misto a paglia. I terreni argillosi, che si trovano lungo il corso del fiume Tirso già prossimo alla foce, forniscono la materia prima non solo per la confezione di questi rustici mattoni, ma anche delle tegole per la copertura delle case e di altri oggetti di uso quotidiano.

Così questa gente, quasi fisicamente legata a questo elemento primigenio che è l'argilla, sembra veramente vivere una vita più prossima alla natura.

The documentary describes life in the primitive, sunny countryside of the Campidano plain. It is formed of low houses built of bricks made from mud mixed with straw. The clayey ground, which extends along the river Tirso, just before the mouth, supplies the raw materials not only for the rustic bricks but also for the tiles to cover the houses and for other objects in daily use.

So these people, almost bound physically to this original element that is clay, really seem to live a life next to nature.

Ce documentaire décrit la vie des plaines ensoleillées, encore primitives, du «Campidano», où abondent de basses maisons dont les murs ont été construits au torchis. Les terrains argileux que l'on trouve le long du cours du Tirso, près de son embouchure, fournissent la matière première, non seulement pour la confection du mortier destiné à ce rustique torchis, mais encore pour la couverture des maisons, et pour la confection d'autres objets nécessaires à la vie quotidienne. Ainsi, tous les habitants, liés quasi physiquement à cet élément primaire qu'est l'argile, semblent vraiment vivre une vie plus proche de la nature.

El documental describe la vida de las primitivas y soleadas regiones de la llanura de Campidano, formadas por bajas casas construidas con ladrillos de fango mezclado con paja. Los terrenos arcillosos que se encuentran a lo largo del río Tirso cerca de la desembocadura suministran las materias primas no solo para la fabricación de estos rústicos ladrillos sino también de las tejas para los techos de las casas y de otros objetos de uso cotidiano. De modo que esta gente, ligada físicamente a este elemento primordial parece que vive verdaderamente una vida más próxima a la naturaleza.

Divino Amore*Regia di CECILIA MANGINI.*

A 15 chilometri da Roma sorge il Santuario del Divino Amore, meta di pellegrinaggi, che partono, di notte, da Roma o che provengono dai paesi dell'Alto Lazio, dalla Ciociaria, dagli Abruzzi.

Alla pietà religiosa si mescolano, e ben presto prendono il sopravvento, forme superstiziose e sfoghi psicologici a carattere extranormale.

15 Kilometres from Rome there is the Divino Amore Sanctuary, object of pilgrimages that leave Rome by night, or they come from Alto Lazio, Ciociaria or Abruzzi. The religious devotions are mixed with superstitions, manifestations and abnormal characters that eventually get the better of the religiousness it self.

A 15 kilom. de Roma, s'élève le sanctuaire du «Divin Amour», but des pèlerins qui partent de Rome la nuit, ou qui proviennent des régions du haut Latium, de la «Ciociaria», des Abruzze. La piété religieuse fait bientôt place à des manifestations supersticieuses et à des effusions psychologiques, d'un caractère anormal, qui finissent par prendre le dessus.

A 15 km. de Roma se levanta el Santuario del Divino Amore, meta de peregrinaciones que salen de noche de Roma o que provienen las regiones del Alto Lazio, de la Ciociaria o de los Abruzos. Se mezclan a la piedad religiosa, desahogos psicológicos y formas supersticiosas de carácter extranormal que muy pronto toman preponderancia.

Sagra in Sardegna*Regia di FIORENZO SERRA - 20' - 35 mm.
- a colori.*

Il documentario ci descrive una delle più interessanti feste popolari della Sardegna, che si svolge ogni anno presso il Santuario di San Costantino, nel centro dell'isola, in onore del grande Imperatore romano Costantino.

The documentary describes one of the most interesting Sardinian Feast Days, which takes place every year at the Sanctuary of San Costantino, in the centre of the Island. It is in honour of the great Roman Emperor Costantino.

Ce documentaire nous montre une des plus intéressantes têtes populaires de la Sardaigne, se déroulant chaque année près du Sanctuaire de Saint Costantino, en plein centre de l'île, en l'honneur du grand empereur romain Constantine.

El documental nos describe una de las fiestas populares más interesantes de Cerdeña, en honor del gran Emperador romano Constantino. Esta se celebra cada año en el Santuario de San Costantino en el centro de la isla.

Desulo*Regia di FIORENZO SERRA - 11' - 35 mm.*

Descrizione della vita a Desulo, un paese dalla montagna sarda, posto a 1.000 metri di altitudine sulle falde del Gennargentu e fra folti boschi di castagni. Il paese è rimasto quasi isolato dal mondo ed ha quindi conservato, così nei suoi abbigliamenti come negli aspetti della sua vita quotidiana, moltissimi caratteri arcaici, e sono appunto tali aspetti che rendono così interessante il paese agli occhi del visitatore e del turista.

Description de la vie à Desulo, village de la montagne sarde, situé à 1.000 mètres d'altitude sur les pentes du Gennargentu, au milieu des bois touffus de chêtaigniers. Le village est demeuré presque isolé du monde, et a ainsi conservé, aussi bien dans le port des costumes que dans les différents aspects de la vie quotidienne, de très nombreuses habitudes archaïques; ce sont précisément ces caractères qui rendent le village si intéressant aux yeux des étrangers et des touristes.

A description of life in Desulo, a Sardinian mountain village, 1000 metres above sea-level on the slopes of Gennargentu and among thick chestnut woods. The village has retained very many archaic characteristics, such as its way of dressing and its daily life, exactly the aspects that make it such an interesting village for the tourists.



da « DESULO »

KOREA

Prospettiva coreana

Regia di HYUN PYO LEE - 30' - 16 mm.

Arte, architettura, cultura, storia, musica, danze, paesaggi e costumi coreani.

Korean fine arts, architecture, culture, history, music, dances, landscapes and costumes.

Art, architecture, culture, histoire, musique, danse, paysages et moeurs coreens.

Arte, arquitectura, cultura, historia, música, danzas, panoramas, costumbres coreanas.

MALESIA

Games and pastimes

12' - 35 mm. - a colori.

Questo film a colori mostra la maniera tradizionale con cui i rurali, dopo lunghi giorni di lavoro, si danno di tanto in tanto al gioco ed ai passatempi.

This colour film shows the traditional way in which the rural people spend their time after many days of hard work.

Ce film en technicolor montre la manière traditionnelle avec laquelle les paysans après de longs jours de travail, se donnent de temps en temps aux jeux et aux amusements.

Este film en color hace ver la manera tradicional con que los rurales, después de largas jornadas de labor, entregan se de cuando en cuando al juego y a los pasatiempos.

OLANDA

En de zee was niet meer

L'opera dello Zuiderzee.

The work of the Zuider Zee.

Les ouvrages d'art dans le Zuyderzée.

La obra de Zuiderzee.

A.B.C.

Vita, usi e costumi dei possedimenti olandesi.

Life, customs and habits in the Dutch Possessions.

Vie, usages et coutumes dans les possessions hollandaises.

Vida, usanzas y costumbres de los dominios holandeses.

Zwampongst

L'opera per la colonizzazione delle foreste nelle colonie olandesi.

Work for the establishment of forests in the Dutch Colonies.

Les travaux pour la colonisation des forêts dans les colonies hollandaises.

Obra para la colonización de las selvas en las colonias holandesas.

De Baliemvallei

Vita, usi e costumi della nuiva Guinea.

Life, customs and habits in New Guinea.

Vie, usages et coutumes de la Nouvelle Guinée.

Vida, usanzas y costumbres de la Nueva Guinea.

Jetons les filets

Preparazione alla pesca delle aringhe. La vita sulla nave durante la pesca.

Preparation for herring fishing. Life on board during the fishing.

Préparatifs pour la pêche aux harengs. La vie sur les bateaux pendant la pêche.

Preparación para la pesca de los arenques. Vida en el barco durante la pesca.



da « DIDJERIDOO »

POLONIA

Verso Studzianna

Regia di S. GRABOWSKI - 13' - 35 mm.

Il 29 settembre, ogni strada che conduce a Studzianna è affollata di gente vestita a festa.

Ognuno si reca alla fiera, alla festa più conosciuta semi-civile e semi-religiosa.

Studzianna da cento anni detta legge ai vicini in fatto di moda ed è famosa per l'annuale rassegna di costumi folcloristici.

On the 29th of September every road leading to Studzianna is thronged with well-to-do dressed up people.

Every living soul is hurrying to the fair, to a feast widely known as half-lay and half-religious.

Studzianna is since a hundred years dictator of fashion for the neighborhood and famous for its traditional annual review of folklore costumes.

Le 29 septembre, chaque route qui conduit à Studzianna est affolée de gens habillés du Dimanche.

Chacun se rend à foire, à la fête la plus connue mi-civile et mi-religieuse. Studzianna depuis cent ans dicte la loi à ses voisins en fait de mode, et est fameuse pour l'annuelle revue de costumes folkloristes.

El 29 de septiembre, todos los caminos que llevan a Studzianna, rebosan de gente vestida de gala.

Cada uno se lleva a la feria por la fiesta semicivil y semi-religiosa más conocida.

Studzianna desde cien años dicta leyes de moda a sus cercanos y es célebre por la reseña anual de costumbres folclorísticas.

La città vecchia di Varsavia

Regia di J. BOSSAK - 16' - 35 mm.

Ci vuole molto amore per costruire una casa; molto più ne occorre per ricostruire una città vecchia di sette secoli.

Il 9 luglio 1952 il Governo polacco decise di ricostruire la parte vecchia di Varsavia pietra su pietra. Per la prima volta nella storia d'una città i conservatori di museo ebbero una parte decisiva nel consiglio degli architetti. Si cercarono i vecchi progetti, le vecchie stampe, le vecchie incisioni. La vecchia città sarebbe stata ancora più autentica di quanto non lo fosse nel 1939.

We need a great love to build a house; we need much more of it to rebuild a seven century old town.

On the 9th of July 1952 the Polish Government ordered the rebuilding of the old part of Warsaw stone over stone...

For the first time in the history of a city, the museum conservators has a decisive part in the counsel of the architects.

They looked for old plans, old prints, old engravings.

The old city would be more authentic than it was in 1939.

Il faut beaucoup d'amour pour bâtir une maison.

Il faut énormément d'amour pour rebâtir une capitale vieille de sept siècles.

Le 9 Juillet 1952 le gouvernement Polonais décida que la ville vieille de Varsovie serait reconstruite pierre par pierre. Pour la première fois dans l'histoire d'une cité, des conservateurs de Musée eurent voix dominante dans le conseil des architectes. On rechercha les vieux plans, les vieilles estampes, les vieilles gravures. La Ville vieille serait encore plus authentique qu'elle ne l'était en 1939.

Mucho trabajo necesita para fabricar una casa; mucho más ocurre para reedificar una ciudad vieja de siete siglos.

El 9 de Julio de 1952 el gobierno polonés decidió de reedificar la parte vieja de Varsóvia piedra sobre piedra. Por la primera vez en la historia de una ciudad, los conservadores de museo tomaron parte decisiva en el consejo de los arquitectos.

Buscaron viejos proyectos, viejas estampas, viejos grabados.

La vieja ciudad habrá sido todavía más auténtica de lo que era en 1939.

Ci troviamo a Varsavia, alle corse di Stuziewiec

Regia di I. HOFFMAN, E. SKORZEWSKI - 16' - 35 mm.

I migliori cavalli, i più abili fantini, il premio più ambito, la corsa più importante del giorno.

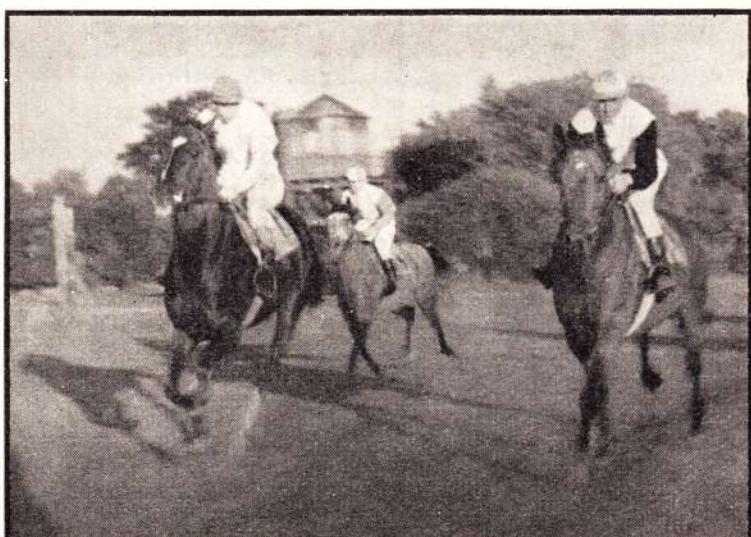
La tranquillità abbandona i più calmi. L'incertezza fino all'ultimo istante. Su chi scommettere? Quanto scommettere?

We are in Warsaw at the horse-races; the best horses, the ablest jockeys, the most desired prize, the most important race in the day.

The quiet abandons the calmest ones... Uncertain till last moment... On whom to lay a wager?... How much to wager?

Nous sommes au « Turf de Stuziewiec à Varsovie. Les meilleurs chevaux et jokeys, le plus haut prix, la plus importante course du jour... ». La tranquillité abandonne les plus calmes... L'incertitude jusqu'au dernier moment. Sur qui miser? Combien y mettre?

Los caballos mejores, los chiquillos más hábiles, el premio más ambicioso, la más importante carrera del día. La tranquilidad abandona los más serenos. Incertidumbre hasta el último instante. ? Sobre quién apostar? Cuánto apostar?



da « CORSE A VARSARIA »

POLONIA

Sapete che...

Regia di K. GORDON, Z. BOCHENEK - 17' - 35 mm.

a) Jean Chibon Hat Jachimiak

I montanari di Podhale, costruendo le loro case in legno, le ravvivavano facendo nell'interno delle pitture su vetro. Oggi Jean Jachimiak, allietato dagli antichi quadri, s'è armato di pennello per continuare i bei sogni sul vetro.

b) Salviamo le nostre vecchie sculture

Un'escursione attraverso il paesaggio polacco ci induce a guardare ed osservare... le chiese di legno, prova del talento del contadino polacco che distrugge le tarne che rodono il legno con una iniezione di veleno senza danneggiare la policromia dei dipinti.

c) A Orawie c'è una casettina...

Attualmente il piccolo castello di Moniak è adattato a museo ed è il centro turistico di Orawie.

È là che si accentrano i resti della cultura polacca di Orawie, la cui beltà è veramente rimarchevole e tale che ci dispiace lasciare.

A) Jean Chibon Hat Jachimiak

The Podhale mountaineers, when built their wood houses, revived them by painting internally on the glasses. Now-a-days Jean Jachimiak, charmed by old pictures, has taken the paint-brushes to continue on the glass the fine reveries.

B) Let us save our old sculptures

An excursion across the Polish landscape induces us to look at... the wood churches, a talent trial of the Polish countryman who destroys the moth-worms that gnaw the wood by a poison injection without damaging the polychromy of the paintings.

C) There is a little house at Orawie

Now the Moniak little castle is adapted as a museum and is the Orawien touristic centre.

The remainders of the Polish culture centralize themselves in Orawie, the beauty of which is very remarkable and we are sorry to leave it.

a) Jean Chibon Hat Jachimiak

Les montagnards de Podhale; en construisant leurs maisons en bois, les animaient en y plaçant à l'intérieur des peintures sur verre. De nos jours Jean Jachimiak charmé par les anciens tableaux s'est emparé du pinceau pour continuer les bons rêves places sur le verre.

b) Nous secourons nos vieilles sculptures

Un vagabondage à travers le paysage polonais apprend à regarder et voir... les églises en bois, une preuve du talent du paysan polonais qui détruit les vers qui rongent le bois avec une injection de venin sans endommager la polychromie.

c) Une gentile maison se trouve en Orawie.

De nos jours le petit château des Moniak constitue un musée, le centre Orawien de tourisme. C'est là que se concentrent les reliquats de la culture Polonaise de l'Orawie dont la beauté est vraiment inéffable et que nous regrettons de quitter.

a) Jean chibon hat Jachimak

Los montañeses de Podhale, construyendo sus casas con madera las avivaban pintando en el interior pinturas sobre vidrios.

Jean Jachimiak, halagado por los antiguos cuadros, ha tomado el pincel para continuar los hermosos sueños sobre el vidrio.

b) Salvamos nuestras viejas esculturas

Una excusión al través del paisaje polonés nos induce a mirar y observar... las iglesias de madera del ingenio del campesino polonés que destruye las polillas que roen el leño con una inyección de veneno sin perjudicar la policromía de los cuadros.

c) A Orawie está una casita...

Ahora el pequeño castillo de Moniak está aplicado como museo y es el centro turístico de Orawie.

Allá se concentran las reliquias de la cultura polonesa de Orawie cuya belleza es verdaderamente notable y tal que sentimos dejarlas.

Torrente di montagna

Regia di T. KALLWEJT - 10' - 35 mm.

Sole ed acqua sono i due elementi vitali della montagna. Talvolta i vortici d'acqua distruggono la proprietà della gente, ma è quella stessa acqua che l'aiuta a vivere.

Soleil et eau sont les deux éléments vitaux de la montagne. Quelquefois les tourbillons d'eau détruisent la propriété des gens mais c'est cette eau qui les aide à vivre.

Sunshine and water are the two life-giving elements in the mountains. Sometimes flood water destroys peoples possessions but it's such a water that helps them to bring into existence.

Sol y aguaz son los dos elementos vitales de la montaña. A veces los vórtices de agua destruyen la propiedad de la gente, pero es la misma agua que la ayuda a vivir.



da « TORRENTE DI MONTAGNA »

Passeggiata nella città vecchia

Regia di H. MUNK - 16' - 35 mm.

Il film segue l'itinerario d'una passeggiata d'una ragazzetta attraverso le strade di Varsavia e ci permette di scoprire a grande beltà della vecchia città.

Il suo orecchio, non ancora addestrato ai modelli della musica classica è particolarmente sensibile ai rumori ed ai suoni del mondo che la circonda.

The film pursues the itinerary of a little girl's walking through the Warsawian streets and allow us to discover the great beauty of the old city. Her ear not yet trained on the classic music models is particularly sensible to the noises and sounds of the surrounding world.

Ce film nous fait suivre l'itinéraire d'une petite fille, dont la promenade dans les rues de Varsovie permet à découvrir l'émouvante beauté de la vieille ville; son oreille, pas encore cultivée sur les modèles de la musique classique est particulièrement sensible aux bruits et aux sons du monde qui l'entoure.

El documental sigue el itinerario de la de una muchachita al través paseo calles de Varsovia y nos consiente de descubrir la grande hermosura de la vieja ciudad.

Su oreja, todavía no adestrada a los modelos de la música clásica está particularmente sensibles a los ruidos y a los sonidos del mundo que la rodea.

POLONIA

N'Fuma

Regia di T. JAWORSKI - 35' - 35 mm.

N'Fuma, una città sul Golfo di Guinéa, ha conosciuto attraverso i secoli l'influenza araba ed europea.

I negri della costa sono gente sana e felice; anche i più poveri non temono la fame.

Ogni anno a N'Fuma si organizza la tradizionale festa della mietitura. Non vi mancano né lo stregone ufficiale né il Kadi che qui porta il nome di «nana»...

N'Fuma, a town on the Gulf of Guinea, has known the Arabian and European influence during many centuries.

The negroes of the coast are healthy and happy fellows.

Even the poorest do not fear hungry. Every year at N'Fuma one organize the reaping traditional feast; the official wizard and the «kadi» whose name is «nana» are present at the feast.

N'Fuma, une ville située sur le golfe de Guinée, a connu au cours des siècles l'influence arabe et européenne. Les noirs du littoral sont des gens sains et heureux; même les plus pauvres ne craignent pas la faim.

Chaque année, à N'Fuma, en organisent la traditionnelle fête de la moisson. Il ne manque pas non plus de sorcier officiel ni le cadi qui porte ici le nom de «Nana».

N'Fuma, una ciudad del Golfo de Guinéa, ha conocido al través de siglos la influencia árabe y europea.

Los negros de la cuesta son gente sana y feliz; también los más pobres no temen la hambre.

Cada año en N'Fuma organizan la fiesta de la siega.

No carecen ni el brujo oficial, ni el cadi que aquí llaman «nana».



da «N'FUMA»

Bassari

Regia di T. JAWORSKI - 35' - 35 mm.

Ci si conduce nel cuore della Guinéa, presso la tribù dei Bassari.

Questi solo da poco tempo vivono una vita sedentaria; erano nomadi che vivevano di caccia e di razzie nei territori vicini.

I Bassari non sono che poche migliaia e sono recalcitranti alla civiltà. Sono felici quando possono saziarsi e soddisfare i propri bisogni quotidiani.

Né la radio, né il grammofono, né il jazz sono penetrati ancora fin qui...

This film allows us in the centre of Guinéa among Bassari.

These ones are living a sedentary life this last short time.

They were before nomadic and lived on hunting and catch in neighbouring territories.

The Bassari are but a few thousands and are against the civilization.

They are happy when are able to satiate themselves and satisfy their daily necessities.

Neither radio or gramophone nor jazz have yet penetrate here.

On nous ammène au cœur de la Guinée chez la Tribu Bassari. Les Bassaris depuis peu de temps vivent une vie sedentaire; ils étaient des nomades qui vivaient de la chasse ou du pillage auquel ils se livraient sur les territoires voisins.

Les Bassaris sont au nombre de quelques milliers et se défendent contre la civilisation. Ils sont heureux quand ils peuvent se rassasier et satisfaire leur besoin de chaque jour. Ni la radio, ni le grammophone, ni le jazz n'ont pas encore pénétré jusqu'ici.

Se nos lleva en el centro de Guinéa cerca de la tribu de los Bassari, que sólo desde poco viven una vida sedentaria. Eran nómadas y vivían de caza y de presa en los territorios ajenos.

Los Bassari no son más que algunos miles y son recalcitrantes a la civilización.

Están felices cuando pueden saciarse y satisfacer sus propias necesidades cotidianas.

Ni radio, ni gramófono, ni jazz han penetrado aquí aún.



da «BASSARI»



PORTEGALLO

Rapsodia portuguesa

Regia di J. MENDES - 1,40 h - 35 mm.

È una rassegna di quel che rimane ancora in Portogallo degli antichi costumi e dell'antico lirismo, ora così celamente scomparsi.

Questo film è stato realizzato per conservare, per quanto possibile, delle immagini che presto non saranno che ricordi d'un passato che l'influsso della tecnica ed il ritmo della vita hanno inesorabilmente condannato.

It's a mister of what still remains in Portugal of the ancient customs and lyricism so rapidly disappeared. The film has been realised to preserve as well as possible some images which very soon will be but a souvenir of a time past which the technical influx and the life rhythm have inexorably condemned.

C'est un documentaire de ce qui reste encore au Portugal des anciens mœurs et de l'ancien lyrisme qui maintenant sont si vite disparus. Ce film a été réalisé pour conserver, autant que possible des images qui bientôt ne seront que des souvenirs d'un passé que l'influence de la technique et le rythme de la vie ont inexorablement condamnés.

Es la visión de lo que se hace aún en Portugal de los antiguos costumbres y del antiguo lirismo, ahora tan pronatamente desaparecidos.

Este film ha sido efectuado para conservar más que posible unas imágenes que pronto no serán que recuerdos de un tiempo pasado que la influencia de la técnica y el ritmo de la vida han inexorablemente condenado.

ROMANIA

I piccoli ci parlano del mondo dei grandi

15' - 35 mm.

In questo documentario vediamo una ragazzina che ci presenta il suo paese, la Repubblica Popolare Armena, così come la vedono i suoi compagni. La conclusione: in tutto il mondo l'uomo deve poter aspirare al benessere; ma, per questo è necessario salvare la pace.

In this documentary we see a little girl who presents us her own country, the Roumanian Popular Republic, just as her companions see it. The conclusion: in the whole world man must be permitted to aim at the well-being; therefore peace must be preserved.

Da snttece exposition nous voyons une fillette nous présenter par les yeux de ses camarades, son pays, la république populaire Roumaine. La conclusion: l'homme doit pouvoir aspirer au bonheur dans le monde entier; mais pour cela il est nécessaire de sauvegarder la paix.

En este documental vemos una muchachita que nos presenta su patria, la República Popular Rumena, así como la ven sus compañeros.

Cocclusión: en todo el mundo el hombre da de poder aspirar al benestar; mas, por esto, es menester salvar la paz.

I primi passi di Jonica

Regia di GABRIEL BARTA - 15' - 35 mm.

È un film di scienze adattate al popolo, che presenta i metodi scientifici utilizzati in puericultura.

It's a film on the sciences adapted for people that presents the scientific methods utilized for children.

Un film de sciences adapté au public qui présente les méthodes scientifiques utilisées en puériculture.

Película de ciencias adaptadas al pueblo que presenta los métodos científicos utilizados por la puericia.

Sorgenti inesauribili

Regia di MARIA SPATARU - 18' - 35 mm.

Il film presenta da una parte i meravigliosi tesori dell'arte popolare romena e la diversità di costumi e di oggetti, dall'altra dimostra che l'arte, creata dal popolo, ritorna al popolo stesso, ma in forme artistiche nuove, adattate alle esigenze della vita moderna.

The film presents on a side the wonderful treasure of Roumanian popular art and the diversity of costumes and objects, on the other side it proves that the art created by people, comes back to the same people but into new artistic forms adapted at the exigencies of the modern living.

Le film explique d'un côté, le merveilleux trésor de l'art populaire roumain, la diversité des objets et des coutumes et d'un autre côté montre que l'art créé par le peuple retourne au peuple, mais dans des formes artistiques nouvelles adaptées aux exigences de la vie moderne.

El documental presenta los meravillosos tesoros del arte popular rumeno, la variedad de costumbres y de objetos y muestra como el arte, creado por el pueblo, vuelve al pueblo mismo pero en formas artísticas nuevas adaptadas a las exigencias de la vida moderna.

La ceramica arte millenaria

Regia di PETRE SIRIN - 10' - 35 mm.

Questo film mette in rilievo le due caratteristiche principali della ceramica rumena: la forma ed il colore. Le terraglie, veri gioielli del contadino rumeno che ha conservato lungo i secoli le più autentiche tradizioni della ceramica nazionale, rivestono oggi una nuova particolare importanza.

This film shows the two chief characteristics of Roumanian fistic art: the form and the colour. Pottery is the true jewel of the Roumanian countryman who has saved the most authentic traditions of the national fistic art, which now-a-days has a great importance.

Ce film met en relief les deux caractéristiques principales de la céramique roumaine: la forme et la couleur. Les poteries, véritables joyaux du paysan roumain qui a conservé tout au long des siècles les plus précieuses traditions de la céramique Nationale, revêtent de nos jours un éclat nouveau tout particulier.

Este documento observa la dos características principales de la cerámica rumena: forma y color. Las terrallas, verdaderas joyas del campesino rumeno que ha conservado las más auténticas tradiciones de la cerámica nacional, revisten en el día una nueva particular importancia.

Nozze nel paese dell'Oas

Regia di E. BOSTAN, M. BUCUR - 20' - 35 mm.

Agitazione e preparativi nuziali in una contrada del paese dell'Oas una volta cantata nelle « do nas » piene di tristezza, di amarezza e di miseria, oggi disseminate di stabilimenti e di imprese industriali.

Agitation and nuptial preparations in a country of the Oas, a region sung in the sorrowful « do nas », now disseminated of establishments and industrial enterprises.

Agitation et préparatifs de noce dans une contrée de l'Oas, une fois chantée dans les « do nas » pleines de tristesse, d'amertume et de misère et aujourd'hui parsemée d'usines et d'entreprises industrielles.

Agitación y preparativos nupciales en un país de la región de « Oas », un tempo cantada en las « do nas » llenas de tristeza, de amargor y de miseria, ahora diseminada de fábricas y de empresas industriales.

ROMANIA

Herculane - Les bains

Regia di C. STANCIALESCU - 10' - 35 mm.

Le immagini di questo documentario ci accompagnano attraverso la pittoresca vallata del Cernea e ci presentano l'antica stazione termale di Baile Ercolan.

Presso lo stabilimento che portava il nome di Ercole, si vedono ancora i resti d'un acquedotto romano.

Il sanatorio balneare accoglie ora più di 4.000 lavoratori al mese.

Quanto ai turisti locali e stranieri, essi vengono qui attratti dalle bellezze e dall'aspetto selvaggio della vallata del Cernea.

The images of this documentary accompany us through the picturesque valley of the Cernea and shows the old thermal station of Raile Ercolane. Near the establishment which had the name of Hercules, we can see again the remainders of a Roman aqueduct. Now the thermal station receives more than 4000 workmen a month. The local and foreign tourists come here attracted by the beauties and the savage aspect of the Cernea valley.

Les images de ce film documentaire nous promènent à travers la pittoresque vallée de la Cernea et nous présentent l'antique station de Baile Herculane. Près de l'établissement qui portait le nom d'Hercule apparaissent encore les restes d'un aqueduc romain. Le sanatorium balnéaire accueille maintenant plus de 4.000 travailleurs par mois. Quant aux touristes du pays et de l'étranger, ils s'en viennent ici attirés par les beautés et l'aspect sauvage de la vallée de la Cernea.

Las imágenes de este documental nos acompañan al través del pintoresco valle del Cernea y nos presentan la antigua estación termal de Baile Erculane.

Cerca del establecimiento que portaba el nombre de Hércules, enlevs todavía las reliquias de un acarreamiento. El establecimiento de baños acoge ahora más de cuatro mil trabajadores cada mes.

Los turistas del lugar y extranjeros son atraídos aquí por las bellezas y por el aspecto salvaje del valle del Cernea.

I riti del primo ballo

Regia di I. BOSTAN - 10' - 35 mm.

Il primo ballo è uno degli avvenimenti più importanti nella vita di una giovinetta. Esso avviene secondo certi riti che differiscono da un villaggio all'altro.

Il documentario rileva le emozioni di due signorinette che si preparano in vista di questo avvenimento, in due villaggi lontani per distanza e per differenza di costumi.

The first dance is one of the most important events in the life of a girl. It unfolds itself according to certain rites which are different from a village to another.

The documentary reveals the emotions of two girls who fit themselves for this event in two villages which are far off for distance and different costumes.

La première danse est un des événements le plus important dans la vie d'une jeune fille. Elle a lieu selon certains rites qui diffèrent d'un village à l'autre.

Le documentaire retrace, dans deux villages différents, tant par le paysage que par les costumes, les émotions de deux jeunes filles qui se préparent en vue de cet événement.

El primero baile es uno de los acontecimientos más importantes en la vida de una joven.

El acaece conforme a ciertos ritos que son diferentes de una aldea a otra. El documental nota las emociones de dos señoritas que se preparan por este acontecimiento en dos aldeas lejanas cuanto a distancia y a diferencia de costumbres.

SPAGNA

El noveno

Regia di B. M. PATNO - 11' - 35 mm.

Un paese medievale, situato nella provincia di Salamanca, presso il Portogallo, chiamato San Felice dei Callegos, fu sottomesso per molti secoli al feudo del Duca d'Alba.

A partire dalla sua liberazione, tutti gli anni, nel giorno anniversario si celebra l'emancipazione con diverse feste in cui regna la sana allegrezza di tutti gli abitanti, giovani e vecchi, e il valore e l'entusiasmo davanti ai tori.

A mediaeval village near Portugal situated in the Salamanca province and named San Felix des Callegos, was submitted for many centuries to the fief of Alba's Duke. Every year, since its deliverance, in the anniversary day the peasants celebrate their celebration with many feasts, during which the same gaiety, virtue and enthusiasm in front of the bulls explodes.

Un pays médiéval, situé dans la province de Salamanque, près du Portugal, appelé San Felices des Callegos, fut soumis pendant bien des siècles au fief du Duc D'Albe. A partir de sa libération tous les ans, dans le jour de son anniversaire, il célèbre la fête d'émancipation avec diverses fêtes où règnent la saine allégresse de tous les habitants, jeunes et vieux, et le courage et l'enthousiasme devant les taureaux.

Un pueblo medieval situado en la provincia de Salamanca, próximo a Portugal, llamado San Feliz de los Callegos, estuvo sometido durante muchos siglos al feudo del Duque de Alba.

A partir de su liberación, todos los años, el día del aniversario, celebran el citado acontecimiento con diversas fiestas en las que se pone de manifiesto la sana alegría de todos los habitantes, lo mismo niños que ancianos, así como el valor y entusiasmo ante los toros.

La Graciosa es una isla

Regia di I. LOPEZ CLEMENTE - 10' - 16 mm.

La piccola isola canaria, vista a vol d'uccello, appare bianca ed estesa in mezzo al mare azzurro. Cento anni fa era disabitata; oggi ci vivono settecento abitanti, modesti pescatori. Il principale problema è quello idrico, poi il contatto con il mondo esterno e le modeste risorse agricole. I giorni, per le donne che restano nell'isola, trascorrono nell'aspettativa degli uomini andati a pescare presso le coste africane. Gli uomini che restano a terra escono a pescare per procurare cibo alle mogli ed ai figli. A Graciosa i giorni trascorrono tutti uguali...

The little Canary island appears white and extended in the middle of the blue sea. A hundred years ago it was depopulated. Now-a-day 700 inhabitants, modest fishermen live there. The water is their chief preoccupation, then the contact with the external world and the little agricultural resources. The days for the women who remain at home flow on the expectation of their men who are fishing by African coasts. The men left home go out to fish and provide with food their wives and children.

At Graciosa each day of the year seems the same.

Vue à vol d'oiseau, la petite île des Canaries apparaît blanche et étendue au milieu de la mer azur. Il y a cent ans, elle était déshabité. Aujourd'hui il y vit sept cents habitants, modestes pêcheurs. Le problème principal est celui de l'eau, puis le contact avec le monde extérieur et les modestes ressources agricoles. Les journées pour les femmes qui restent dans l'île s'écoulent dans l'attente des hommes qui sont allés pêcher près des côtes africaines. Les hommes qui restent à terre vont pêcher pour nourrir leurs femmes et leurs enfants.

A Graciosa les jours se succèdent avec monotonye.

Contemplada a vista de pájaro pequeña isla Canaria aparece blanca y alargada en medio del mar azul. Hace 100 años estaba deshabitada; hoy viven en ella unos 700 habitantes, modestos pescadores. Su primer problema es el agua, luego su comunicación con el mundo exterior y sus escasos recursos agrícolas. Los días para las mujeres que quedan en la isla, trascurren a la espera de los hombres que andaron a la pesca cerca de las costas africanas. Los Hombres que quedaron en tierra salen a diario a pescar para alimentar a las mujeres y a los niños. En la Graciosa trascurre un día más como otros muchos del año.

SVIZZERA

Kiruna

Regia di G. H. GLUND - 41' - 35 mm.

Un film sulla città svedese di Kiruna, il suo sviluppo e le condizioni di vita.

Un film sur la ville suédoise de Kiruna, son développement et ses conditions de vie.

A film about the Swedish town of Kiruna, its development and living conditions.

Documental sobre la ciudad de Kiruna (Suecia); su desarrollo y condiciones de vida.



da «D'UN JOUR A L'AUTRE»

SVIZZERA

Visage de bronze

Regia di B. TABAUT - 1h 35' - 35 mm. - in colore.

La comitiva ha percorso tutti quei paesi misteriosi dove vivono ancora degli Indios, gli uomini dalla faccia di bronzo, per cogliere, nella loro realtà quotidiana, le ultime testimonianze viventi d'una civiltà passata.

For about a year, from Equator to Bolivia, from the high peaks of the Andes to the virgin forest, from the high coast of Pacific Ocean to the high Basin of the "Rio dos Amazonas" our company has crossed all those mysterious countries, where still live the Indians; the bronze facedmen; to gather in their daily reality, the living last testimonies of a faded civilization.

Notre équipe a parcouru tous les pays mystérieux où vivent encore les Indiens, les hommes au visage de bronze du lointain passé du nouveau monde, pour y saisir dans leur réalité quotidienne, les derniers témoignages vivants d'une civilisation passée.

La comitiva ha recorrido todos los países misteriosos donde viven aún los Indios, los hombres con la cara de bronce para recoger, en la realidad cotidiana las últimas testimonias vivientes de una civilización pasada.

D'un jour a' l'autre

Regia di J. L. ROY - 33' - 16 mm.

Quattro giovanetti, alla fine della loro adolescenza, vivono, senza saperlo, una giornata campale della loro vita. I protagonisti non sono degli attori, né hanno ruoli da interpretare: davanti alla macchina da presa essi sono semplicemente se stessi.

Four boys, at the end of their adolescence, live-without knowing it-a complete day of their life. The protagonists are no actors, they have not roles to interpret. In front of the Camera they are simply themselves.

Quatre jeunes garçons à la fin de leur adolescence vivent, sans le savoir une journée essentielle de leur vie. Les protagonistes ne sont pas des acteurs et n'ont pas de rôles à interpréter; devant la caméra ils sont simplement eux-mêmes.

Cuatro jóvenes muchachos, a la fin de su adolescencia, viven sin saberlo un día campal de su vida. Los protagonistas no son actores ni tienen roles para interpretar; ante la Cámara ellos son simplemente ellos mismos.



UNGHERIA

Professore Hannibal

Regia di Z. FABRY - 90' - 35 mm.

Il Prof. Annibale vive con la moglie e con quattro figlie in una stradetta della parte più vecchia di Budapest, nell'anno 1930.

È un timido che non ha mai abbastanza danaro, ma che ama la scienza ed è sicuro che il suo trattato intorno ad Annibale influenzera' il giudizio sulla storia antica. Il trattato viene pubblicato e, immediatamente, diventa motivo d'un appassionato dibattito.

Professor Hannibal is living with his wife and four little daughters in a little street of the oldest part of Budapest in the year 1930.

He is a shy man who has never money enough but he loves science and is sure that his essay on Hannibal will influence the judgement of ancient history. The essay is published and suddenly it becomes the centre of a passionate debate.

Le professeur Annibale vit avec sa femme et ses quatre filles dans une ruelle de la partie la plus vieille de Budapest dans l'an 1930. C'est un timide qui n'a jamais assez d'argent mais qui aime la science et est sûr que son traité sur Annibale influencera le jugement de l'histoire ancienne. Le traité est publié, et immédiatement devient le motif d'une débat appassionnant.

El Profesor Aníbal vive con su mujer y cuatro hijas en una estrecha calle de la parte más vieja de Budapest en el año de 1930. Es un tímido que no tiene nunca bastante dinero pero ama la ciencia y tiene por cierto que su tratado sobre Aníbal influirá el juicio de la historia antigua. El tratado es publicado e inmediatamente llega a ser motivo de un debate apasionado.

La mia città

Regia di L. MÖNICH - 16' - 35 mm.

È un film su Budapest, capitale dell'Ungheria.

A film on Budapest capital of Hungary.



da « PROFESSOR HANNIBAL »

C'est un film sur Budapest, capitale de l'Hongrie.

Es un film sobre Budapest, capital de Hungría.



da « LA MIA CITTÀ »

URAGUAY

Medio mundo

Regia di A. MILLER - 18'

Medio Mundo è il nome simbolico di un convento ubicato nella zona centrale di Montevideo. Il convento è un'enorme casona che ospita un non meno enorme numero di povera gente (negri, nel caso nostro).

Half a world is the symbolic name of a convent situated in the central zone of Montevideo. The convent is an enormous large house which gives hospitality to a large lot of poor people (negroes).

La moitié du monde est le nom symbolique d'un couvent placé dans la zone centrale de Montevideo. Le couvent est une énorme maison qui loge un nom moins grand nombre de pauvres gens (Nègres).

Medio mundo es el nombre simbólico de un conventillo ubicado en la zona céntrica de Montevideo. El conventillo es un enorme caserón que alberga una no menos enorme población pobre (negros en este caso).

Oltre il rio della morte

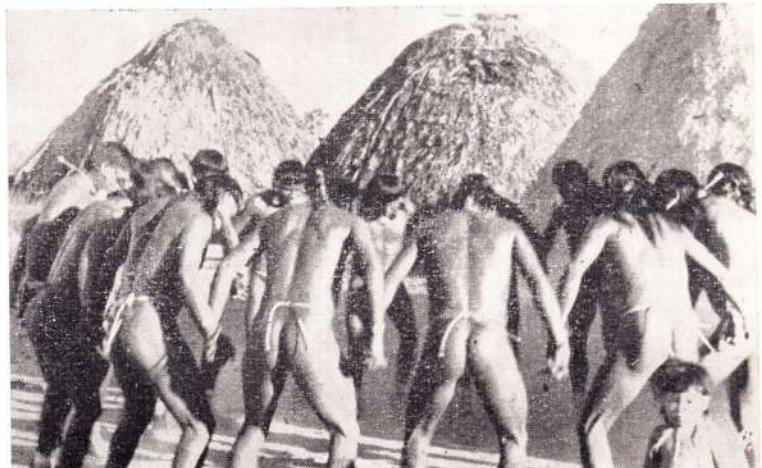
Regia di D. JUTIERREZ FOBRZ - 85' - 15 mm.

È un film etnografico della spedizione uruguiana nello stato del Mato Grosso (Brasile) per otto mesi, allo scopo di studiare le tribù indigene allo stato selvaggio.

The film is the eight-months ethnographic documentation of the Uruguayan expedition in the Brazilian state of Mato Grosso with the aim of studying the native uncivilized tribes.

C'est un film ethnologique sur l'expédition Uruguaine dans l'état du Mato-Grosso (Brésil). Pendant huit mois dans le but d'étudier les tribus indigènes à l'état sauvage.

Film etnológico de expedición uruguaya al estado de Mato Grosso, Brasil, por espacio de ocho meses para estudios de tribus indígenas en completo estado salvaje.



da « OLTRE IL RIO DELLA MORTE »

UNIONE DEL SUD AFRICA

Remnants of a stone age people

Regia di VAN RIEBEECK

Si tratta di una delle popolazioni della terra, dai costumi più primitivi, immutati, si può dire, dall'età della pietra. Ne sopravvivono poche migliaia disseminate sulle frontiere orientali del South Africa, nella Gemsbok Park Reserve e nel distretto di Ermelo, nel Transvaal.

Il s'agit d'une des pueplades de la terre aux moeurs les plus primitives et n'ayant subi aucune évolution, pour ainsi dire, depuis l'âge de la pierre. Il n'en survit que quelques milliers d'espèces, disséminés sur les frontières orientales du sud-ouest africain, dans la réserve du «Gemsbok Park», et dans le territoire d'Ermelo, au Transvaal.



Una corte pittoresca

Illustra le tradizioni Bantu in materia di corteggiamento e matrimonio. Spesso le differenze sono notevoli fra le stesse tribù Bantu. Questo documentario si occupa in particolare degli Ndebele del Trasvaal Settentrionale.

It shows Bantu traditions in courtship and matrimony. The differences between the same Bantu tribes are often notable. This documentary deals mainly with the Ndebele of the Transvaal.

Ce film illustre les traditions Bantu dans leur art de courtiser, et dans tout ce qui intéresse le mariage. Dans les tribus même Bantu, il existe parfois à cet égard de grandes différences. Ce documentaire s'occupe particulièrement des Ndebele du Transvaal Septentrional.

It deals with one of the earth's populations with most primitive customs, unchanged one could say, since the stone age. A few thousand of them have survived and are scattered along the Eastern border of South Africa, in the Gemsbok Park Reserve, and in the district of Ermelo in the Transvaal.

Se trata de una de las regiones de la tierra cuyas primitivas costumbres, han quedado invariadas, puede decirse desde la edad de la piedra. Sobreviven pocos millares de habitantes esparcidos por las fronteras orientales del Sud West Africa, en la Gemsbok Park Reserve y en la región de Ermelo en el Transvaal.

REPUBBLICA del VIET NAM

Il figlio del mare

1 h - 35 mm.

In un piccolo villaggio presso il mare, la principale occupazione degli abitanti è quella di navigare e di pescare. Questo viene preparato e sistematato in grossi tini; «Nuoc Man» costituisce il solo condimento per questa gente.

In a small village bordering on the sea, the main occupation of the inhabitants is sailing and bringing in the fish. From the fish that is especially prepared and stored in big vats «nuoc mam» is made which is the only condiment of these people.

Dans une petit village près de la mer, la principale occupation des habitants est la navigation et la pêche de poissons qui est préparé et mis dans de grands tonneaux; «Nuoc Mam» constitue la seule sauce de ces gens. Le poisson est aussi vendu, et constitue la principale ressource et l'aliment de cette population.

En una aldea cerca del mar, la principal ocupación de los habitantes es la de navegar y de pescar pez. Este es preparado y colocado dentro gruesas tinajas; «Nuoc Mam» constituye el único condimento por esta gente.

MISSIONI

Vita dell'Africa

Alcune scene dei vari aspetti della vita missionaria che si svolge nella Stazione di Missione, Siamo nel Kenia.

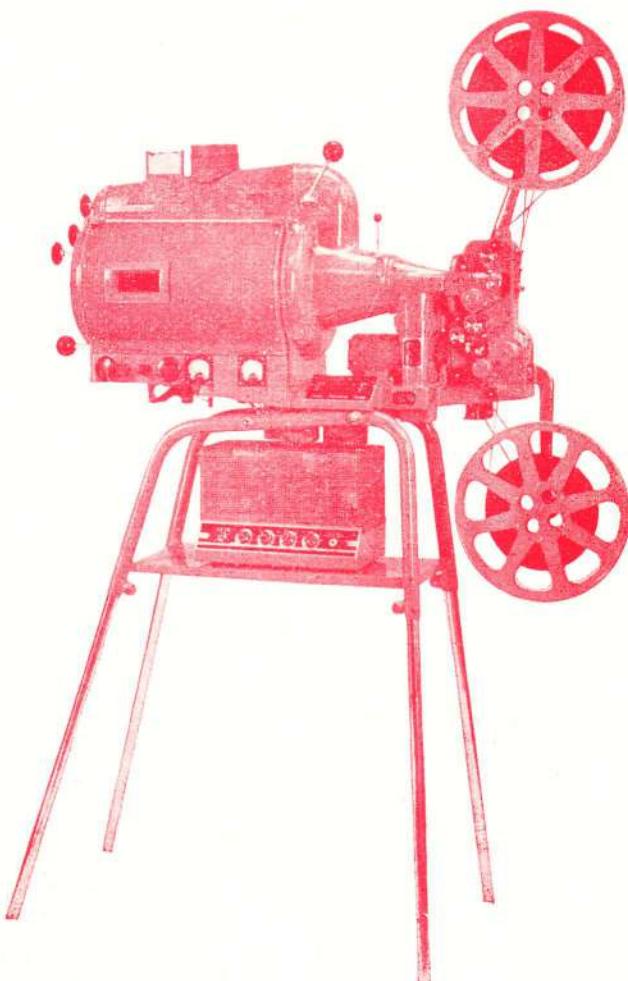
From a large town to a metropolis. Some scenes of the various aspects of missionary life that take place at the Mission Station. We are in Kenya.

Quelques scènes des différents aspects de la vie missionnaire se déroulent dans une Mission. Nous sommes dans le Kenya.

Algunas escenas de los diferentes aspectos de la vida misionaria en la Estación de Misiones. Estamos en Kenia.

I films di cui sono riportati i dati essenziali e la trama, non rappresentano la totalità dei films iscritti al Festival. Di numerose opere non sono stati infatti inviati in tempo gli elementi necessari per la catalogazione. Per lo stesso motivo, anche le fotografie pubblicate si riferiscono a una parte dei films presentati, di cui solo i migliori, secondo il giudizio dell'apposita Commissione di Selezione, sono stati inseriti nel programma delle proiezioni.

*Proiettori cinematografici
per tutte le esigenze*



**16
mm.
35**

cinelabor

73

FIRENZE

961

UNA DIVERTENTISSIMA SORPRESA PER IL NUOVO ANNO

Ernie Kovacs - Cyd Charisse - George Sanders

in

5 ORE IN CONTANTI

(Five Golden Hours)

Kay Hammond - Vittorio Caprioli - Franco Coop
Arnoldo Foà - Riccardo Garrone - Clelia Matania - Francesco Mulé
Aldo Silvani - Francesco Volpi

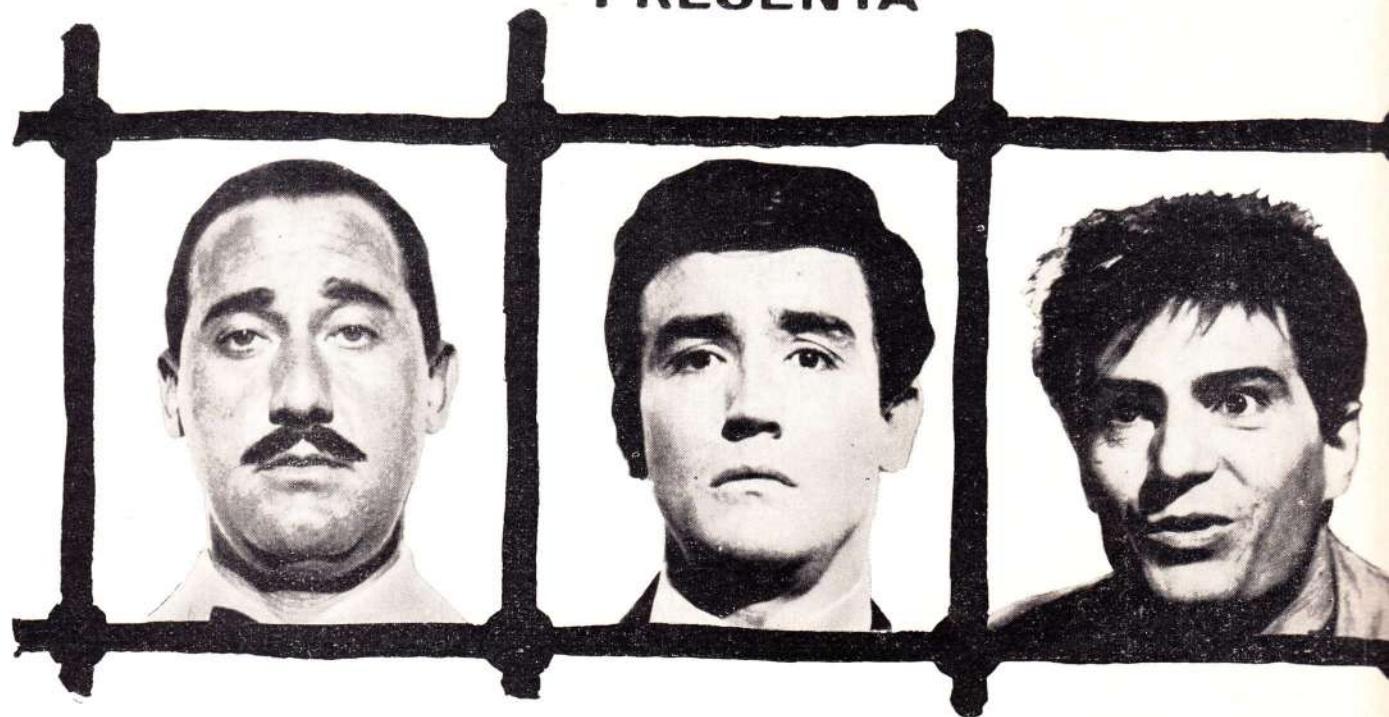
regia di MARIO ZAMPI

Prodotto da Fabio Jegher e Mario Zampi per l'Avers Film

DISTRIBUZIONE WARNER BROS

DINO DE LAURENTIIS

PRESENTA



CRIMENTI



ALBERTO SORDI · VITTORIO GASSMAN · NINO MANFREDI

DORIAN GRAY · FRANCA VALERI E CON BERNARD BLIER

E

SILVANA MANGANO



CINEMATOGRAFICA
DISTRIBUZIONE SPA

MARIO CAMERI



**I nuovi modelli 1961 delle automobili di produzione
GENERAL MOTORS**

OPEL

Rekord 4 porte - Caravan - Kapitaen

VAUXHALL

Victor Super - Cresta

sono arrivati al Concessionario :

GARAGE EUROPA

Borgo Ognissanti, 96 - FIRENZE ☎ 276046-292222

**Prove - Permute - Rateazioni - Tutti i servizi di
garage e officina - Soccorsi stradali**

per un cinema intelligente
per un pubblico migliore

CINO DEL DUCA *presenta*

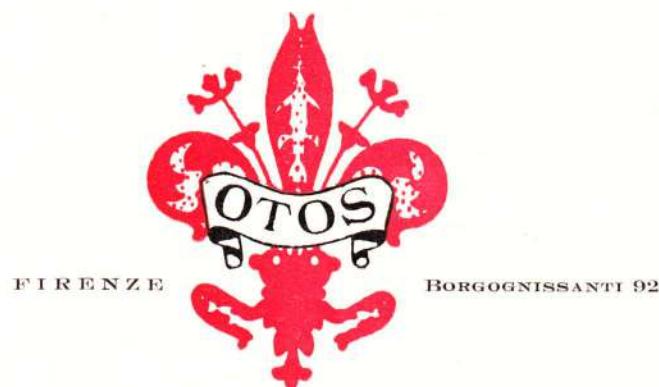
L'AVVENTURA

di

Michelangelo Antonioni

con

Monica Vitti - Gabriele Ferzetti - Lea Massari



RIPRODUZIONE D'ARTE - INGRANDIMENTI PER L'ARREDAMENTO
INGRANDIMENTI PER SCENOGRAFIA - FOTOGRAFIE PER
L'INDUSTRIA E PER LA PUBBLICITÀ



I GRANDI FILM DELLA STAGIONE 1960-61



WHISKY E GLORIA

L'APPARTAMENTO

GLI INESORABILI

PELLE DI SERPENTE

MAI DI DOMENICA

...E L'UOMO CREÒ SATANA

La BATTAGLIA DI ALAMO

Un film Dear è sempre un buon film

La MIRA FILM è orgogliosa di annunciare:

un'opera che farà testo
nella storia del cinema



**TATIANA SAMOILOVA
INNOKENTI SMOKTUNOVSKI
VASSILI LIVANOV
EVGHENI URBANSKI**

produzione
MOSFILM

LA LETTERA NON SPEDITA

regia
MIKHAIL KALATOZOV

operatore
SERGHEI URUSSEVSKI

un mondo di sensazioni
nell'armonia del bello

distribuzione
MIRAFILM



H
O
T
E
L

PENSION

PITTI

P
A
L
A
C
E

Firenze

VIA BARBADORI, 2 PONTE VECCHIO - PHONE 282.257

En plein quartier artistique, au centre de la ville, entre le Pont Vecchio et le Palais Pitti, sur la rive de l'Arno, se trouve cette nouvelle Hôtel-Pension de première catégorie, que pour sa merveilleuse position, pour son panorama et tranquille ambiance est unique à Florence.

Ses chambres avec balcon et vue sur l'Arno, ses splendides intérieurs, son magnifique roof-garden, son Bar, sa cuisine très soignée, son service de tout premier ordre et son milieu seigneurial, vous procureront un séjour certainement très agréable et les meilleurs souvenirs.

Prix modérés

For a really wonderful week-end or long holiday this new Hotel-Pension is just what you need.

First-class food and service, splendid view from every room, and from the magnificent roof-garden.

Situated in the heart of the artistic town, between "Ponte Vecchio", and "Pitti Palace",

Reasonable prices

Im Herzen der Stadt der bildenden Künste, zwischen Ponte Vecchio und Pitti Palais, liegt diese ganz neue, erstklassige Hotel-Pension, die bestimmt Ihren Wünschen entspricht.

In ganz Florenz finden Sie kein zweites Hotel das diese ruhige Lage, knapp am Arnoufer und die wunderbare Aussicht hätte.

Der Dachgarten ist eine Sehenswürdigkeit. Zimmer mit Balkon, Bar, hervorragende Küche, die aufmerksamste Bedienung und die geschmackvolle Einrichtung werden Ihnen den Aufenthalt angenehm gestalten.

Vorteilhafte Preise

TEHNIBOJA 彩藝公司 "ТЕХНИКОЛОР" ТЕХНИБОЈЕ تکنیکالر پوچت تهار نیزیم لر لر لر
TEKNIFARGE
TECHNIRAMA®
TECHNICOLOR®
TEKNOVÄRI TECHNICOLOR
TECHNICOLOR®

TECHNICOLOR ITALIANA S.p.A.
VIA TIBURTINA Km.11.300 VIA BISSOLATI, 57
ROMA

TECHNICOLOR LIMITED
BATH ROAD, HARMONDSPORT
WEST DRAYTON, MIDDLESEX
ENGLAND



RAOUL J. LEVY

presenta

BRIGITTE Bardot

in un film di

H.G. CLOUZOT



Per un cinema migliore

La Globe presenta alcuni film della selezione 1960-61

IL PASSAGGIO DEL RENO

di André Cayatte - Leone d'oro alla XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia - con Charles Aznavour - Nicole Courcel - Georges Rivièrre - Cordula Trantow

LA CONGIURA DEI BOIARDI

di Serghei M. Eisenstein - con Nicolai Cerkassov - Mikhail Giarov - Serafima Birman - Pavel Kadocnikov

ALLES KAPUTT!

il capolavoro di Alfred Radok - con Blanka Waleska - Otomera Krejca

LA VITA DI O-HARU DONNA GALANTE

di Kenji Mizoguchi - con Kinuyo Tanaka - Toshiro Mifune - Ichiro Sugai

ADDIO, DOTTOR ABELMAN!

di Daniel Mann - con Paul Muni - David Wayne - Betsy Palmer - Luther Adler

LEZIONE D'AMORE

di Ingmar Bergman - con Eva Dahlbeck - Gunnar Björnstrand - Yvonne Lombard - Harriet Andersson

La CREAZIONE DEL MONDO

Premio speciale della Mostra di Venezia - disegni animati a colori di Jean Effel - Regia di Eduard Hofman

HANNO SCRITTO DI CINECITTÀ

« Se ho potuto realizzare la "Dolce vita", come ho voluto, lo debbo molto alla collaborazione di Cinecittà ».

FEDERICO FELLINI

La realizzazione del « Ben-Hur » in qualsiasi altro stabilimento del mondo sarebbe stata cosa terribilmente problematica ed io penso che possa essere motivo di merito e vanto per Cinecittà la grande collaborazione che ci è stata data in quell'occasione.

J. J. COHN
Vice Presidente M.G.M.

Qualità, rapidità efficienza nel lavoro sono ciò che ho trovato a Cinecittà.

MAURICE CLOCHE

Desidero dichiarare la mia grande soddisfazione per il lavoro perfetto e per la perfetta attrezzatura di Cinecittà.

JULIEN DUVIVIER

In questo splendido stabilimento ho potuto lavorare con perfetta efficienza.

HENRY KING

E' stato un piacere dirigere un film a Cinecittà e desidero soltanto di tornarci ancora.

MARVYN LE ROY

Il contributo apportato da Cinecittà alla realizzazione del « Ben-Hur » è stato importantissimo.

EDGAR J. MANNIX
Vice Presidente M.G.M.

Il perfetto lavoro e la soddisfazione artistica che ho avuto lavorando in Cinecittà fanno di questo Studio il « primo » del mondo.

JEAN NEGULESCO

Sono incantato di lavorare a Cinecittà e quel che apprezzo maggiormente in questo stupendo Studio sono le sue attrezzature ed i suoi tecnici.

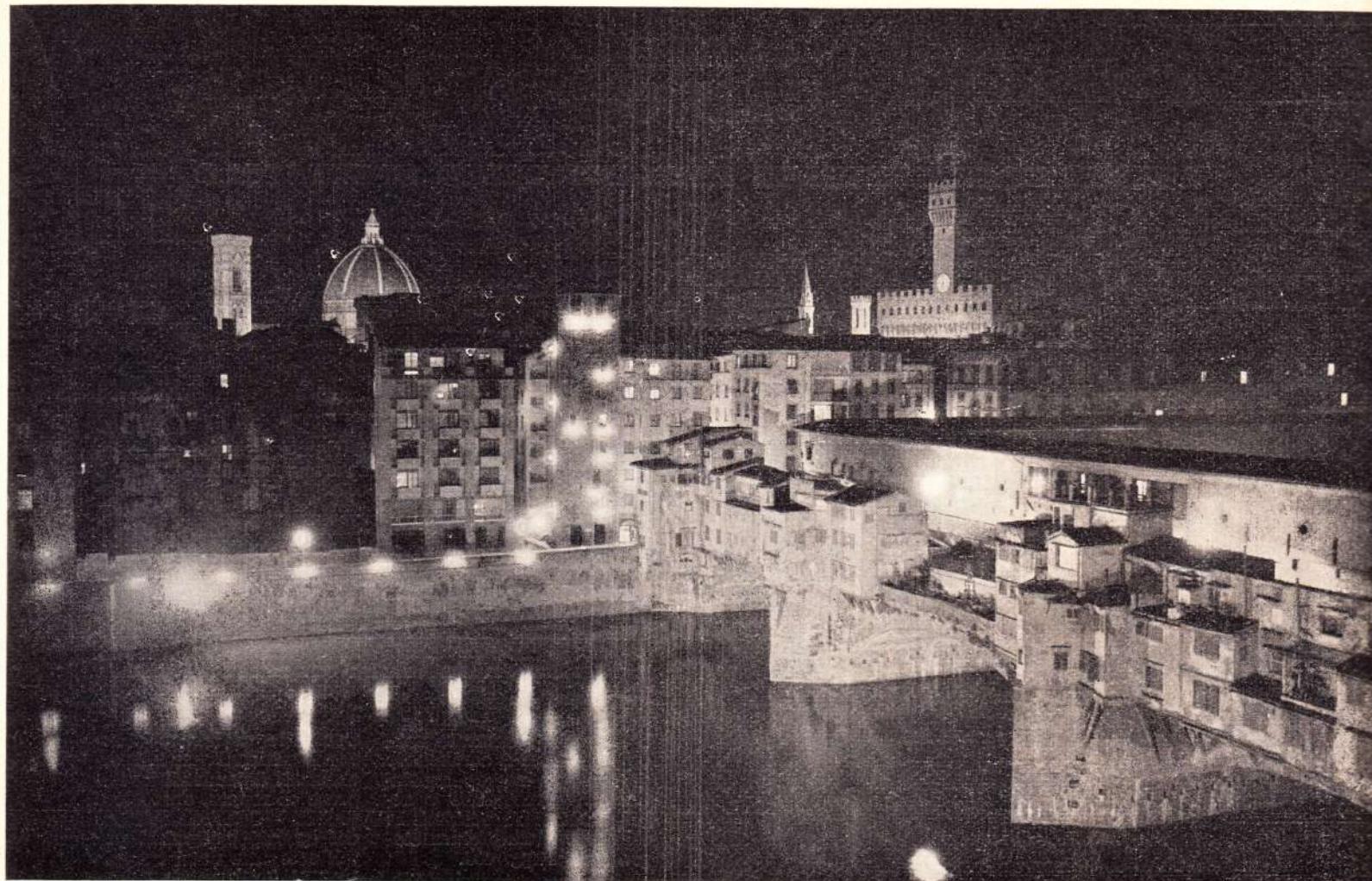
JEAN RENOIR

Ho a lungo sognato di girare un film in Italia. Ora con la grande storia di Tolstoi « Guerra e Pace » e con le magnifiche attrezzature di Cinecittà questo sogno è stato realizzato.

KING VIDOR

CINECITTÀ - ROMA - VIA TUSCOLANA 1055 - TEL. 700.041/42/43





Incontro a

FIRENZE

CENTRO DI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

Arte • Musica • Cultura • Eleganza



AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO
VIA TORNABUONI, 15 - FIRENZE

AGIS

ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO

ITALO GEMINI - Presidente
FRANCESCO SAVERIO CILENTI
MICHELE SUVINI Vicepresidenti
FRANCO BRUNO - Segretario Generale

Associazioni Nazionali di Categoria aderenti:

A.N.E.C. - Associazione nazionale Esercenti Cinema

Vincenzo Barattolo - *Presidente*
Arturo Arena
Bruno Ventavoli
Riccardo Castellani
Giovanni Amati
Giuseppe Spiaggia

} *Vicepresidenti*

A.C.E.C. - Associazione Cattolica Esercenti Cinema

Francesco Dalla Zuanna - *Presidente*
Alfonso Bonetti
Francesco Ceriotti
Luigi Pignatiello

} *Vicepresidenti*

A.N.E.T. - Associazione Nazionale Esercenti Teatri

Michele Suvini - *Presidente*
Vincenzo Torraca - *Vicepresidente*

U.N.I.T. - Unione Nazionale Impresari Teatrali

Remigio Paone - *Presidente*
Salvatore De Marco
Nino Calligaris

} *Vicepresidenti*

A.I.A.C. - Associazione Italiana Attività Concertistiche

Alessandro Bustini - *Presidente*
Remigio Paone
Giuseppe Galletta

} *Vicepresidenti*

A.N.A.D.I.L. - Associazione Nazionale degli Impresari Lirici

Arturo Barosi - *Presidente*
Mario Manoni - *Vicepresidente*

A.N.E.L.S. - Associazione Nazionale Enti Lirici e Sinfonici

Carlo Latini - *Presidente*

A.N.E.S.V. - Associazione Nazionale Esercenti Spettacoli Viaggianti

Augusto Picardi - *Presidente*
Adriano Mannucci
Guglielmo Medini
Antonio Frezzato

} *Vicepresidenti*

E.N.C. - Ente Nazionale Circhi

Orlando Orfei - *Presidente*

RAI - Radiotelevisione Italiana

Casinò di Sanremo

PERIODICI E PUBBLICAZIONI

Rassegna dello Spettacolo - Rivista trimestrale riservata ai soci dell'AGIS. Contiene la documentazione sulle attività professionali dello spettacolo in Italia ed all'estero, sotto il profilo giuridico, amministrativo e sindacale, la raccolta organica di dati statistici ed il testo integrale di tutte le leggi e disposizioni concernenti il settore.

Giornale dello Spettacolo - Settimanale d'informazione delle attività economiche, tecniche, artistiche e sindacali della cinematografia, del teatro, della lirica e concertistica, della radiotelevisione e dello spettacolo viaggiante; in bicromia per una tiratura complessiva di 17 mila copie.

L'esercizio cinematografico - Contiene il compendio di tutte le norme legislative, amministrative e regolamentari interessanti lo esercizio di sale cinematografiche. Pagg. 405.

Disposizioni sulla cinematografia - Contiene il testo coordinato delle norme legislative vigenti e la raccolta delle leggi in materia emanate dal 1949 ad oggi. Pagg. 70.

Accordi collettivi tra esercenti cinema e noleggiatori di film - Contiene il testo degli accordi per la regolamentazione del noleggio dei film stipulati tra esercenti e distributori dal 1936 ad oggi. Pagg. 40.

Prontuario per i conteggi erariali - Contiene le vigenti disposizioni in materia di diritto erariale sugli spettacoli cinematografici e cinema-teatrali di cui alla legge 20 dicembre 1959, n. 1102 nonché il prontuario per i conteggi dei diritti erariali sui prezzi di ingresso agli spettacoli cinematografici. Pagg. 100.

Film nazionali - Contiene l'elenco completo dei film nazionali di lungo e cortometraggio ammessi a tutto il 31 ottobre 1960 alla programmazione obbligatoria e al conseguente abbuono del 20% dei diritti erariali, ai sensi della legge 31-7-'56 n. 897 - Pagg. 100.

Contratto di lavoro e accordi salariali per gli orchestrali dipendenti da imprese di rivista, operette e varietà - Contiene il testo dei contratti stipulati per tali categorie dal 7 maggio 1948 al 6 dicembre 1955 - Pagg. 75.

Contratto di lavoro e accordi salariali per il personale dipendente da Enti lirici e sinfonici - Contiene le regolamentazioni vigenti, gli accordi salariali integrativi e gli accordi economici stipulati dal 1947. Pagg. 110.

Contratto collettivo nazionale di lavoro per i complessi artistici scritturati dalle imprese liriche - Contiene i contratti collettivi nazionali di lavoro per i complessi artistici scritturati dalle imprese liriche stipulati il 7 luglio 1951 e il 10 novembre 1956.

Indennità di contingenza dal 1954 - Contiene gli accordi interconfederali 21 marzo 1951 e 15 gennaio 1957 nonché le tabelle dell'indennità di contingenza dal 1954 al 1959 - Pagg. 76.

Il Teatro Italiano - Raccolte, secondo un criterio sistematico e cronologico, tutte le norme di carattere legislativo, emanate dal 1921 al 1956, per disciplinare le attività teatrali - Pagine 260.

il film di più grande prestigio in cui sia impegnata la cinematografia italiana

EL CID

interpretato dalla più affascinante coppia dello schermo

CHARLTON HESTON • SOPHIA LOREN

diretto da ANTHONY MANN

un film di ROBERT HAGGIAG e SAMUEL BRONSTON

prodotto dalla DEAR FILM PRODUZIONE in associazione con la BRONSTON PRODUCTION INC.

regia di GIOVANNI PAOLUCCI

distribuzione **DEAR FILM**

